

L'infrastruttura ed i punti di accesso alla rete LAN/WLAN di questo Istituto sono stati finanziati dal
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
"Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - FESR Asse II



Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.C.S.

Primo Levi

Bollate

Triennio

2019/20-2021/22

ad dislessia amica

TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 65114

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PRIMO LEVI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5847 del 05/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/11/2021 con delibera n. 111

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Primo Levi di Bollate sorge in un'area che si industrializzò precocemente dalla fine dell'Ottocento e altrettanto velocemente si aprì ai flussi migratori. Ciò nonostante, l'antica società agricola rimane ben presente e attiva nelle sue celebri Ville e cascine che si affacciano sul vasto Parco delle Groane. Vari sono i punti di aggregazione per la popolazione bollatese e dei comuni circostanti: dai luoghi all'aperto con gli appuntamenti culturali nelle Ville e nei quartieri, ai centri di aggregazione sociale, tra i quali anche il nostro istituto è parte integrante accogliendo quotidianamente nei suoi spazi molte attività sportive e ricreative.

Nell'ultimo periodo la percentuale di immigrazione è rimasta piuttosto bassa (6,9%) rispetto alla media lombarda (11,4%). Anche il tasso di disoccupazione è abbastanza contenuto. Il territorio è ricco di attività produttive, soprattutto piccole e medie imprese. Con molte di queste sono attivi rapporti di collaborazione legati all'Alternanza Scuola Lavoro. Sono presenti diverse Università, con cui la scuola ha in atto rapporti relativi all'orientamento o alla partecipazione a progetti nazionali. Anche con il parco regionale la scuola intrattiene rapporti di collaborazione relativi ad alternanza, stage e formazione. Si segnala una fitta rete di associazioni di volontariato, con cui la scuola collabora da anni, forte della partecipazione attiva dei nostri studenti. Buoni i rapporti di

collaborazione con la Regione Lombardia, grazie anche alla partecipazione ai bandi che hanno permesso di ampliare la dotazione informatica e avviare attività di formazione di rete rivolte sia ai docenti interni, sia a docenti di altre scuole.

L'Istituto è presente sul territorio dal 1977/78, rappresenta una solida realtà educativa, considerando anche e soprattutto che per molti anni della propria vita amministrativa il Primo Levi è stata una scuola con una caratteristica di sperimentality - assegnata dal MIUR - che le ha consentito di diventare un polo di riferimento ed un laboratorio di possibilità educative e didattiche. Il territorio ha sempre aderito positivamente alle innovazioni dell'Istituto, la creazione e la attuale esistenza di una Associazione Genitori con la quale l'Istituto collabora, progetta e propone percorsi a sostegno degli apprendimenti o a sostegno di apprendimenti specifici ne è una testimonianza. Inoltre, va sottolineato che l'istituto ha accumulato una lunga esperienza nella proposta alle Aziende del territorio delle esperienze didattiche della Alternanza scuola lavoro.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ PRIMO LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	MITD330007
Indirizzo	VIA VARALLI,20 BOLLATE 20021 BOLLATE
Telefono	023505973
Email	MITD330007@istruzione.it
Pec	mitd330007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.primolevibollate.gov.it

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING - TRIENNIO
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- CHIMICA E MATERIALI
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL
MARKETING
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE
APPLICATE
- LINGUISTICO
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO
SPORTIVO

Totale Alunni	1171
----------------------	-------------

❖ **I.T.COMMERCIALE "LEVI" (SEDE CARCERARIA) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
----------------------	-----------------------------------

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
-------------------------	-------------------------------------

Codice	MITD33003A
---------------	-------------------

Indirizzo	VIA CRISTINA BELGIOIOSA 120 MILANO 20100 BOLLATE
------------------	---

Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI
- OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA
- TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA

Totale Alunni	63
----------------------	-----------

Approfondimento

"PRIMO LEVI"



Indirizzi di studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO con una sezione ESABAC.• LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE• LICEO SCIENTIFICO opzione SPORTIVO• ISTITUTO TECNICO ECONOMICO, AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING con articolazioni: Amministrazione Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing.• ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO, CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE con articolazioni: Biotechnologie Sanitarie; Chimica e Materiali
----------------------------	---

La sede principale del Primo Levi è a Bollate in via Varalli 20.

sito web: primolevibollate.edu.it

Dal 2004 l'Istituto Levi eroga corsi di istruzione presso la Casa di Reclusione di via Belgioioso 120 a Milano.

Dall'anno 2007/2008 ha attivato i corsi di "Istruzione e Formazione Professionale", per brevità chiamati "IeFP", previsti dalla Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 ("Norme sul sistema

educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" come modificata dall'art. 8, comma 1, lett. a della L.R. n. 7 del 18 aprile 2012), che, nel pieno rispetto dei livelli essenziali di prestazione stabiliti dallo Stato e gli Standard Minimi Formativi (SFM) consentono l'esercizio del fondamentale Diritto Dovere di Istruzione e Formazione (DDIF) stabilito dalla legge.

La costruzione di percorsi di crescita culturale e professionale durante il periodo della detenzione rappresenta un fondamentale strumento di promozione della personalità del detenuto nell'ottica del reinserimento sociale: portare la scuola in carcere equivale a portare la cultura dove ha regnato, spesso indisturbata, l'ignoranza. Anche perché la maggioranza dei detenuti non porta con sé un bagaglio culturale accettabile, ma ha avuto la sola "scuola" della strada e/o dell'illegalità, la stessa che li ha "promossi al carcere". Quindi, la scuola, offre l'occasione di conoscere attraverso gli studi nuove prospettive di vita, opportunità per migliorarsi. La scuola è anche un importante punto di

risocializzazione.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Chimica	6
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Scienze	2
	Biologia	2
	Aula Multimediale Fabio D'Onofrio - 120 posti	1
	Aule con collegamento Internet	52
	Aule con LIM e/o monitor interattivo	49
	Sala lettura - collegamento Internet e proiettore	1
	Laboratorio di lingue LANGUAGE SUITE	1
	Sala Stampa	1
	Aule con collegamento internet e proiettore	4
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
	postazioni studio	20
Aule	Auditorium Luca Rossi 350 posti a sedere	1

Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	6
	Piscina	1
	Palazzetto dello Sport-Parete di arrampicata	1

Servizi	Bar	
	Servizio Mensa con 2 Sale	
	Distributori bevande calde, bibite e snack	
	Servizio pullman dedicato	
	Stazione Trenord Bollate Centro 5 min a piedi	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	130
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	Computer portatili	25

Approfondimento



L'Istituto è facilmente accessibile con i mezzi di trasporto pubblici: in treno a circa 5 minuti a piedi dalla fermata Bollate Centro FNM, in autobus Air Pullman con fermata adiacente all'ingresso dell'Istituto



Strutture sportive:	Palestra basket	2
	Palestra pallavolo	2
	Palestra di attrezzistica	1
	Palestra con parete d'arrampicata	1
	Palazzetto dello Sport	1
	Piscina 25 metri	1
	corsie	6
	Campo esterno di calcio	1

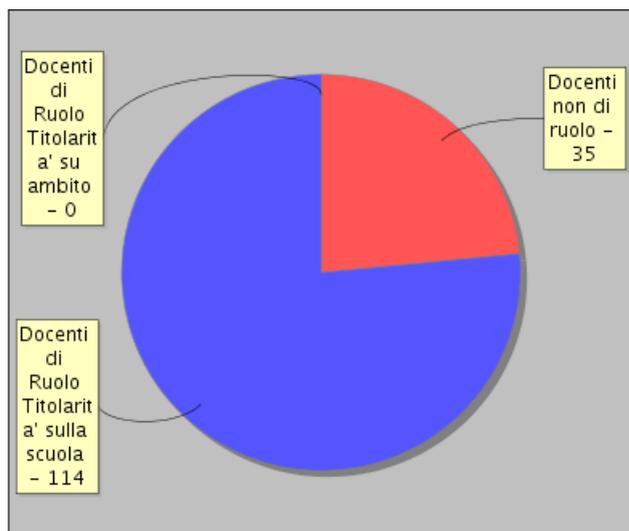
[LA SICUREZZA: MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA](#)

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	120
Personale ATA	28

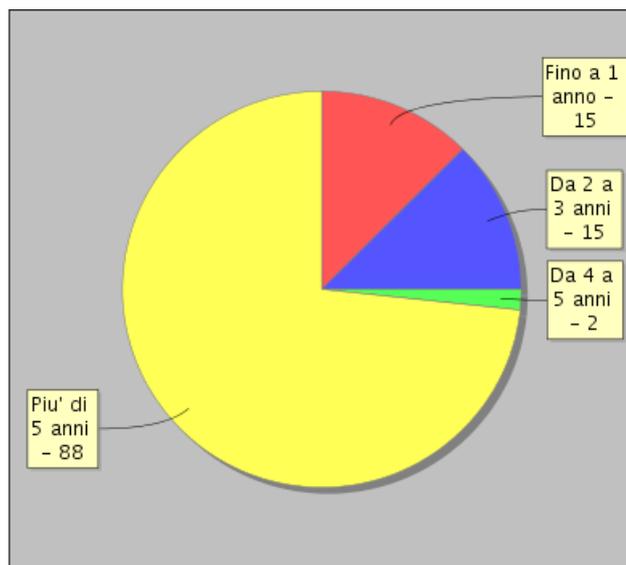
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 35
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 15
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 88

Approfondimento

Nel corpo docente a tempo indeterminato è presente un numero elevato di insegnanti che da tempo fanno parte dell'organico della scuola affiancato negli ultimi anni da un sempre maggior numero di nuovi docenti. Tale

composizione del corpo docente favorisce un costante e proficuo scambio di competenze didattiche e buone pratiche. La maggioranza degli insegnanti della scuola ha partecipato negli ultimi due anni a corsi di aggiornamento organizzati dalla scuola o esterni in varie aree (innovazione didattica, area scientifica, certificazione linguistica, alternanza scuola-lavoro, salute e legalità, corso specifico Dislessia Amica). Tutti gli insegnanti hanno inoltre partecipato al corso sulla sicurezza. La scuola si configura come un laboratorio di professionalità docente: un'elevatissima percentuale di insegnanti dichiara che la scuola ha aiutato la loro crescita professionale.

[LA NOSTRA STORIA](#)

[ORGANIGRAMMA](#)

MISSION - IL PROGETTO EDUCATIVO

Partendo e considerando gli obiettivi e le finalità generali dell'Europa nel Memorandum di Lisbona 2000 e della Strategia Europa 2020, volte al miglioramento del livello di apprendimento per favorire l'apprendimento per tutta la vita e lungo tutta la vita si ricordano e indicano come fondanti del percorso educativo del Primo Levi:

- il tasso medio della dispersione al di sotto del 10%
- il tasso medio di adulti tra i 30 e i 34 anni con una istruzione di 3° livello (diplomati) misurabile al 40%
- il tasso dei 15enni con lacune in letteratura, matematica e scienze inferiore al 15%

Dalla osservazione di questi obiettivi ne discende un progetto educativo che – integrando le indicazioni sia del riordino dei cicli della secondaria superiore (DPR 88 e 89 del 2010) che della L. 107/2015 – pone l'alunno al centro del processo educativo.

Tale processo educativo procederà sui binari del rigore e dell'inclusione,

dell'accoglienza e della valorizzazione delle eccellenze. La scuola si propone infatti di valorizzare i talenti di ogni studente, aiutandolo a superare eventuali difficoltà con gli opportuni strumenti didattici ed educativi.

Allo stesso modo, il rigore nella richiesta di un adeguato impegno e di un corretto atteggiamento è volto a garantire un ambiente scolastico in cui possano trovare spazio e valorizzazione le inclinazioni personali e le eccellenze.

Il progetto educativo si pone come obiettivi:

□ la promozione di una **crescita culturale generale** attraverso lo sviluppo di competenze, oltre che disciplinari, trasversali quali:

- consapevolezza della dimensione storico-evolutiva dei fenomeni sociali e del sapere;

- capacità di analizzare, confrontare, trasferire, combinare categorie, schemi, modelli interpretativi;

- capacità di leggere la complessità dei fenomeni;

- padronanza di linguaggi e contenuto volti a favorire una fruizione libera e consapevole dei prodotti culturali;

□ lo sviluppo di una **professionalità "polivalente"** spendibile in un vasto arco di settori produttivi e capace di adeguarsi alla complessità e ai mutamenti della società, che richiede competenze complesse (organizzazione, comunicazione, metodo, autonomia);

□ la **formazione della persona e del cittadino** attenta a valori quali:

- consapevolezza della propria soggettività e autonomia delle scelte;
- solidarietà e senso di appartenenza al sistema sociale;
- responsabilità e senso della legalità (assumere impegni, valutare positivamente le regole);

- partecipazione ai processi di decisione in campo politico e sociale, attraverso gli strumenti della democrazia;
- rispetto e valorizzazione delle differenze di genere, di cultura, di ideologia;

□ **lo sviluppo di capacità di orientamento**, quali:

- individuazione e valorizzazione delle attitudini e delle inclinazioni;
- scelta matura e responsabile del percorso di studi e delle opportunità lavorative successive al diploma.

I PRINCIPI FONDAMENTALI

La **Carta dei Servizi** della Scuola si ispira alla Costituzione Italiana. Ne sono principi fondamentali:

Uguaglianza e imparzialità

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. Nello svolgimento della propria attività ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente. (...) Tutti gli operatori scolastici agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

Regolarità del servizio

La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità del servizio, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

Accoglienza ed integrazione

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni e l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi. Particolare attenzione è riservata alle situazioni problematiche relative agli studenti diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento.

Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico e che la libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande va comunque considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari, ecc.).

L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica, attraverso forme di collaborazione anche con altre istituzioni del territorio.

Partecipazione, efficienza, trasparenza

Tutto il personale scolastico, i genitori, e gli alunni sono protagonisti responsabili, assieme alle istituzioni, dell'attuazione della *Carta dei Servizi* attraverso una gestione partecipata della scuola nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.

La scuola si impegna, assieme alle altre istituzioni, a favorire le attività extrascolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature anche fuori dall'orario del servizio.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

- **Priorità desunte dal RAV**

Nella stesura del Rav emergono priorità legate all'esigenza di considerare di agire nella direzione di una diminuzione dei debiti scolastici e un cammino più strutturato verso l'autonomia di studio di alcuni studenti e l'organizzazione di un sistema per monitorare in maniera sistematica i percorsi successivi dei nostri studenti. Le priorità sono emerse osservando i punti di debolezza evidenziati nelle aree degli esiti scolastici, tenendo presente la fattibilità e la possibile realizzazione dei traguardi prefissati.

In generale, constatiamo che la nostra utenza proviene da un numero piuttosto elevato di scuole secondarie di primo grado e da un territorio ampio e articolato. Confrontarsi con realtà diverse stimola ad adottare scelte di politica scolastica e strategie didattiche rispondenti ai bisogni differenziati degli studenti, così come a consolidare rapporti di rete con le diverse scuole e a svolgere una funzione sociale. D'altro canto c'è una certa disomogeneità nei livelli iniziali degli studenti e non si può negare la difficoltà che si incontra nel tenere in vita una rete di rapporti continuativi con le scuole del territorio.

L'Istituto, complessivamente funzionale, dispone di un'eccellente dotazione di strutture sportive, rete wireless, laboratori di informatica, di chimica, biologia e fisica. Ogni dotazione comporta a sua volta la necessità di aggiornamento e gestione delle dotazioni stesse. Allo stesso modo anche se l'Istituto è facilmente accessibile con i mezzi di trasporto pubblici, rimane il limite delle distanze e degli orari che riducono la flessibilità scolastica.



La scuola si configura come un laboratorio di professionalità docente: un'elevatissima percentuale di insegnanti di ruolo sono da anni risorse esperte e dichiarano che la scuola li ha aiutati nella loro crescita professionale. Negli ultimi anni si sono alternati diverse reggenze e ciò ha creato delle inevitabili difficoltà. Nonostante la scuola non perda studenti nel passaggio da un anno all'altro e il numero degli studenti ammessi alla classe successiva sia superiore rispetto alla media lombarda, come già riportato all'inizio, si rileva un numero elevato di giudizi sospesi e sembrano essere penalizzate le fasce di voti intermedie.

Nelle prove INVALSI si misura un punteggio di italiano e matematica superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile e la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale.

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è globalmente buono. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia e questo è uno dei punti che vogliamo tenere in considerazione per il miglioramento.

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma deve ancora essere generalizzato l'uso di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

Per ciò che riguarda la riuscita dei nostri studenti nei successivi percorsi di studio, il numero di immatricolati all'università è superiore o in linea rispetto alla media provinciale e regionale (dato particolarmente positivo per gli studenti che provengono dal Liceo Scientifico delle Scienze applicate), e i



risultati che raggiungono all'università sono in linea con le medie di riferimento. Spicca il dato del Tecnico Tecnologico per il successo universitario che è di molto superiore al dato regionale. Nel mondo del lavoro sono soprattutto gli studenti del tecnico economico che vantano un indice di occupazione dei diplomati del 63% e per di più con contratti a tempo indeterminato o di apprendistato. Tuttavia la scuola non raccoglie in modo diretto e sistematico informazioni dagli studenti, ma utilizza i dati Eduscopio che descrivono in linea generale, ma comparata, i risultati tra scuole della stessa regione e territorio seguendo gli studenti nei percorsi di studio successivi o il loro inserimento nel mercato del lavoro.

Le programmazioni disciplinari e i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso son definiti, così come le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola con chiari obiettivi e competenze. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione e progettare interventi specifici.

Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi, secondo le specificità del piano di studi e gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative e promuove le competenze trasversali anche attraverso la realizzazione di attività specifiche. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo abbastanza efficace.



Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci, soprattutto quelle rivolte all'inclusione dei DSA e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti DSA che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi ed efficaci.

Le attività di continuità e di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, coinvolge i suoi studenti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università e realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.

La missione, le priorità, le responsabilità e i compiti sono definiti e condivisi nella comunità scolastica, ma anche con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione e una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. Inoltre, la scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

Le proposte formative promosse dalla scuola per i docenti sono di buona qualità e rispondono ai loro bisogni formativi. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione della maggior parte degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



Infine, la scuola è attiva sul territorio e collabora ormai da anni e in modi diversi con soggetti esterni. Queste collaborazioni contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa che la scuola ha integrato come esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

Priorità e traguardi

Risultati scolastici

L'Istituto presenta caratteristiche di accoglienza e promuove il successo formativo, favorendo l'adozione di una didattica personalizzata. Il numero di ammessi alla classe successiva è in linea con la media lombarda, mentre è elevato il numero di studenti con giudizio sospeso, a cui viene data la possibilità a settembre di colmare le lacune disciplinari. Si rileva evidenza di un numero elevato di debiti soprattutto nel biennio e in quelle discipline (quali matematica e inglese) in cui sono frequentemente riscontrate carenze nei livelli di ingresso.

Solitamente i casi di trasferimenti in uscita sono di circa un terzo inferiori a quelli in ingresso, e il dato può essere ritenuto significativo. Per quanto riguarda gli esiti a fine del corso di studi, nel corso degli ultimi tre anni osserviamo una tendenza a mantenere nell'ordine del 30 % gli esiti di fascia alta tra la votazione 80/100 e 100/100 , tendenza stabile nell'indirizzo amministrativo e che ha raggiunto dei picchi massimi del 55 % nei licei.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

I risultati Invalsi del triennio 2012-2015 hanno riportato una situazione positiva per l'intero istituto che, sia nelle prove INVALSI di italiano sia in quelle di matematica, ha ottenuto una media di punteggio al netto del cheating superiore alla media ottenuta da scuole con background simile, con una oscillazione nelle discipline e negli anni tra i +4 e i +10 punti percentuali.



Nel biennio 2016-2017 i risultati sono ulteriormente migliorati spingendo la scuola nel livello medio-alto per i risultati ottenuti e con un punteggio superiore alla media delle scuole con background simile per +9,1 punti percentuali in italiano e +10,1 in matematica.

Complessivamente, sia per italiano sia per matematica, il liceo così come il tecnico risultano aver riportato dei risultati che consentono di rilevare un effetto scuola leggermente positivo.

In particolare, i risultati ottenuti nel Liceo e nel tecnico per italiano sono sopra sia alla media regionale, sia alla media della macro area Nord-Ovest ed anche alla media nazionale.

Per Matematica il liceo ha risultati pari alla media regionale e alla media della macro area Nord-Ovest, e comunque sopra la media nazionale.

Il tecnico, che per la matematica risulta anch'esso in linea con la media regionale, si innalza sopra la media sia della macro area nord-ovest sia di quella nazionale.

Competenze Chiave Europee

Nell'istituto, i consigli di classe hanno partecipato a diversi progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e talvolta hanno realizzato una programmazione pluridisciplinare rivolta allo stesso fine.

La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e li utilizza nei CdC come si evince dall'indicatore di scuola.

La modalità di valutazione delle competenze di cittadinanza per livelli e per tutti i percorsi curricolari deve ancora essere perfezionata.

RISULTATI A DISTANZA

Rispetto alla media lombarda, la percentuale di diplomati che si immatricolano all'università è in linea o superiore, dato coerente con la presenza nell'istituto sia di indirizzi liceali che di indirizzi tecnici. Il dato è particolarmente positivo per gli studenti che provengono dal Liceo Scientifico delle Scienze applicate. Inoltre, i risultati che raggiungono all'università sono



in linea con le medie di riferimento; per ciò che riguarda la riuscita dei nostri studenti nei successivi percorsi di studio, il numero di immatricolati all'università è superiore o in linea rispetto alla media provinciale e regionale (spicca il dato del Tecnico Tecnologico per il successo universitario che è di molto superiore al dato regionale). Nel mondo del lavoro sono soprattutto gli studenti del tecnico economico che vantano un indice di occupazione dei diplomati del 63% e per di più con contratti a tempo indeterminato o di apprendistato. Data anche la specificità del contesto territoriale, la percentuale di diplomati occupati degli anni 2014-2018 è superiore ai valori della Lombardia. Tuttavia la scuola non raccoglie in modo diretto e sistematico informazioni dagli studenti, ma utilizza i dati Eduscopio che descrivono in linea generale, ma comparata, i risultati tra scuole della stessa regione e territorio seguendo gli studenti nei percorsi di studio successivi o il loro inserimento nel mercato del lavoro. La scuola non si è ancora dotata di uno strumento sistematico di monitoraggio dell'inserimento nel mondo del lavoro, anche se mantiene un costante contatto con gli ex-studenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico nelle classi del biennio

Traguardi

Stabilizzare la variabilità di non promozione, con una differenza massima di 15 punti % nelle classi Prime e di 10 punti % nelle classi Seconde

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare conoscenze e competenze di base in Italiano e Matematica

Traguardi

Nelle prove INVALSI delle classi Seconde, la quota di studenti collocata nei livelli 1 e



2 in italiano e in matematica si attestino in linea o inferiori alla media nazionale in tutti gli indirizzi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Accrescere negli studenti la consapevolezza della progressiva maturazione di competenze in materia di cittadinanza

Traguardi

Aumentare in corso d'anno il numero di studenti con un sufficiente grado di conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura

Risultati A Distanza

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze necessarie alla scelta delle facoltà universitarie.

Traguardi

Gli studenti che decidono per il proseguimento degli studi superano i test d'ingresso.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

- **Potenziamento e valorizzazione delle competenze comunicative** con particolare attività di teatro per le classi seconde, con attività di condivisione della legalità rivolte a tutti gli studenti con modalità diverse (conferenze, flash mob, installazioni e altro) promuovendo l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, del rispetto dei diritti umani e delle regole, della salute e della sicurezza. Nell'attività di teatro la scuola si impegna articolando i gruppi classe e rimodulando il monte orario. Inoltre, la scuola muove



verso la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- **Valorizzazione delle diversità** a favore dell'inclusione e dei percorsi formativi individualizzati con il sussidio del Counselor, del Referenti DSA e dello Sportello Psicologico e all'occorrenza anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Gli studenti sono coinvolti anche mediante attività legate al volontariato: l'attività al Levi si organizza attorno allo *Sportello di Orientamento al Volontariato* dove ogni giovedì gioviamo della presenza del presidente del Forum delle Associazioni del Volontariato del Comune di Bollate e dove si sviluppa una cultura del volontariato con esperienza fattiva che favorisce l'eliminazione di quei pregiudizi che permettono il bullismo: lo studente può entrare in contatto con la diversità e la fragilità altrui e propria per un'esperienza di reciproco arricchimento.
- La scuola è intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore. La scuola si impegna verso la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico e si impegna a potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- **Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità** e alla valorizzazione del merito degli studenti anche con la Borsa di Studio per gli studenti meritevoli in collaborazione con Associazione Genitori;
- **Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning, di prove di competenze standardizzate e dell'attivazione di corsi che avviino alla certificazione



della competenza linguistica in sede. Le attività di scambio, viaggio e alternanza in paesi esteri sono tenute in alta considerazione. Il doppio diploma Esabac è un'eccezione per l'internazionalità e comporta lo studio di una disciplina in lingua francese per la quale si sostengono tre prove ulteriori all'Esame di Stato che conferiscono il riconoscimento del Baccalauréat francese.

- **Potenziamento delle attività informatizzate** legate allo sviluppo delle competenze digitali legate anche all'utilizzo di software gestionali, di pacchetti informatici e di arte grafica. Un particolare riguardo è dato al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- **Potenziamento dell'attività sportiva** con attività curate dal CSS che promuove il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- **Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche** con progetti di didattica laboratoriale in campo scientifico in collaborazione con Enti di ricerca e Università e con la partecipazione di tutti i bienni al Progetto Scienze in Piazza;
- **Potenziamento delle metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio con attività in copresenza per una migliore didattica laboratoriale,
- **Valorizzazione delle attività di orientamento in entrata e in uscita** come un momento importante di conoscenza e informazione da portare avanti con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola: docenti, studenti, genitori e personale ATA.
- **Valorizzazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro**, inserite in un tessuto di fitte reti create negli anni con il territorio nell'ottica di un adeguamento continuo alle esigenze degli studenti e del loro orientamento verso il mondo del lavoro e della formazione prevedendo



attività concrete e che valorizzino le attitudini dei singoli a partire dal gruppo classe, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. La scuola è intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- **sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità**, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico**; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- **Formazione docenti in istituto** per crescere nella progettazione e nello spirito di condivisione e comunicazione, anche al fine di motivare e rinforzare la capacità critica e le competenze integrate degli studenti.



PROGETTI APPROVATI	OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA
Orientamento in entrata ed accoglienza	Valorizzazione delle attività di orientamento in entrata e in uscita <ul style="list-style-type: none">· Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche con valorizzazione delle attività laboratoriale e informatiche· Potenziamento e valorizzazione delle competenze comunicative sia linguistiche, sia scientifiche· Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità
Cisco Arduino e stampanti 3d Laboratorio Scienze Laboratorio fisica Olimpiadi della fisica Laboratori tematici e museo della fisica Approfondimenti in campo scientifico Sito web e strumenti tecnici per la dad Orientamento in uscita	<ul style="list-style-type: none">· Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche con valorizzazione delle attività laboratoriale e informatiche· Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità· Valorizzazione dei Percorsi delle Competenze Trasversali e dell'Orientamento· Valorizzazione delle attività di orientamento in entrata e in uscita
Corso in preparazione all'esame FCE	· Potenziamento e valorizzazione delle competenze comunicative sia



<p>Corsi pomeridiani di certificazione linguistica in inglese</p> <p>Writing an academic essay</p> <p>Talks – interventi di esterni per la trattazione guidata di argomenti in inglese</p> <p>Scambio Finlandia</p> <p>Learning week</p>	<ul style="list-style-type: none">linguistiche, sia scientifiche con particolare attenzione al lessico specifico delle singole discipline.· Valorizzazione dei Percorsi delle Competenze Trasversali e dell'Orientamento· Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità
<p>Scuola volontariato territorio</p> <p>Progetto per il successo formativo e per il benessere psicologico a scuola</p>	<ul style="list-style-type: none">· Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica· Prevenzione, contrasto della dispersione scolastica e valorizzazione delle diversità;· Valorizzazione dei Percorsi delle Competenze Trasversali e dell'Orientamento· Potenziamento e valorizzazione delle competenze comunicative sia linguistiche, sia scientifiche con particolare attenzione al lessico specifico delle singole discipline.· sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica· Formazione docenti in istituto
<p>Orientamento in uscita</p>	<ul style="list-style-type: none">· Valorizzazione delle attività di orientamento in entrata e in uscita

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO E MATEMATICA

Descrizione Percorso

I dipartimenti di Italiano e Matematica selezionano materiale utile allo sviluppo delle competenze di base, così come proposte dalle prove INVALSI, e propongono alle classi prove di verifica informatizzate anche durante le lezioni di informatica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" condividere a livello di dipartimento di Italiano e Matematica buone pratiche per la preparazione alle prove INVALSI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare conoscenze e competenze di base in Italiano e Matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" far familiarizzare gli studenti con le metodologie di verifica proprie delle prove INVALSI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare conoscenze e competenze di base in Italiano e Matematica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIUNIONI DI DIPARTIMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA

Risultati Attesi

Selezione dei materiali e predisposizione delle verifiche informatizzate

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE VERIFICHE

❖ **COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA**

Descrizione Percorso

Nell'ambito delle numerose iniziative proposte agli studenti, individuarne per ogni anno di corso almeno una particolarmente significativa per il curriculum, predisponendo uno strumento di valutazione adeguato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" strutturare le attività di educazione alla cittadinanza e alla legalità rispetto al curriculum di Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere negli studenti la consapevolezza della progressiva maturazione di competenze in materia di cittadinanza

"Obiettivo:" predisporre delle attività valutative e di osservazione in ordine al conseguimento di competenze in materia di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere negli studenti la consapevolezza della progressiva maturazione di competenze in materia di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SELEZIONE DELLE INIZIATIVE PER ANNO DI CORSO

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPORRE STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADEGUATI

❖ DIMINUIRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO NELLE CLASSI DEL BIENNIO**Descrizione Percorso**

Realizzare un progetto di accoglienza più strutturato, che tenga conto dei profili in ingresso per la rilevazione delle situazioni di partenza di maggiore fragilità e la proposta di attività di recupero in itinere; individuare una figura di raccordo dei consigli di classe Prima per il monitoraggio e creare le condizioni per la continuità didattica in uguale misura nelle diverse classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" sviluppare una didattica laboratoriale per un maggior coinvolgimento degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire l'insuccesso scolastico nelle classi del biennio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" realizzare un progetto accoglienza più strutturato in cui si adegua la didattica alle situazioni di partenza e si attivano forme di supporto, anche per aree e con ricorso alle risorse del potenziamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire l'insuccesso scolastico nelle classi del biennio

"Obiettivo:" definire il profilo degli studenti in ingresso, sia prima dell'inizio delle lezioni per formare classi equipollenti, sia dopo per rilevazione delle situazioni di partenza e attività di recupero in itinere

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire l'insuccesso scolastico nelle classi del biennio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" creare le condizioni per garantire continuità didattica a tutte le classi nella stessa misura

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire l'insuccesso scolastico nelle classi del biennio

"Obiettivo:" individuare una figura di raccordo dei consigli di classe
Prima

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire l'insuccesso scolastico nelle classi del biennio

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FIGURA DI RACCORDO COORDINATORI CLASSI PRIME

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

1 Rinnovamento laboratori di lingue, di Chimica Strumentale e di Informatica e della dotazione delle palestre e della piscina.



Grazie alla partecipazione a bandi di finanziamento MIUR/FSER e all'utilizzo dei fondi scolastici per il potenziamento e/o rinnovamento delle infrastrutture, abbiamo potuto rinnovare spazi e infrastrutture del nostro istituto al fine di garantire una miglior offerta formativa. Tra le azioni di miglioramento abbiamo realizzato il rinnovamento laboratori di lingue, il laboratorio di Chimica Strumentale e quello di Informatica e la dotazione delle palestre e della piscina.

2 Sito Web della Scuola, piattaforma e-learning, GSuite di Google

Con la partecipazione a bandi di finanziamento MIUR/FSER e all'utilizzo dei fondi scolastici per il potenziamento e/o rinnovamento delle infrastrutture, abbiamo potuto innovare gli spazi digitali prevedendo anche il sostegno tecnico per l'uso della piattaforma e-learning 'Moodle' e per l'uso didattico di G-Suite. Inoltre, il progetto si occupa di aggiornare tecnicamente quanto realizzato, per poter ottemperare alle novità normative soprattutto a livello di fruibilità e accessibilità, per garantire la compatibilità con i vari browser e tutti i device e per gli interventi legati alla sicurezza informatica di quanto implementato. Inoltre, a causa della pandemia di Covid-19, a partire dalla primavera del 2020, individui, famiglie, imprese e istituzioni si sono trovati dinanzi alla necessità di utilizzare servizi digitali per continuare a lavorare, studiare, tenersi informati, mantenere i propri rapporti familiari e sociali. Il presente progetto si colloca all'interno dello sviluppo delle piattaforme web in uso al Levi e degli strumenti tecnici a sostegno della didattica e, nell'eventualità di nuove indicazioni ministeriali, nella didattica a distanza.

3 Dal progetto all' oggetto

Progetto "DIYBio - Do It Yourself Biology" (biologico), Progetto "gadgets - fund raising", Progetto "Polluted Fried Air" (Chimico-AFM), Progetto "Show the muscles" (biologico), Progetto "three-dimensional elements replicating designs" (storia dell'arte), Progetto "three-dimensional modeling" (disegno)

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di nuovi percorsi didattici innovativi e trasversali, attraverso l'uso di tecnologie che stimolino la progettualità finalizzata alla creazione e realizzazione di nuovi prodotti da usare all'interno, rendendoli più

performanti, da proporre ad aziende ed istituzioni esterne. Quanto si realizzerà prevede di coinvolgere tre specializzazioni presenti nel nostro Istituto: quello del Biologico Sanitario, del Chimico e Materiali e dell'Amministrazione Finanza e Marketing. La didattica avrà sempre una particolare attenzione ai bisogni degli studenti con bisogni speciali formativi. Inoltre sarà prevista l'apertura dei laboratori al pomeriggio, per i bisogni formativi del territorio.

Il progetto prevede la realizzazione di nuovi percorsi didattici innovativi e trasversali, attraverso l'uso di tecnologie che stimolino la progettualità, finalizzata alla contestualizzazione delle conoscenze teoriche (learning by doing). Sarà così possibile rinnovare la metodologia didattica attraverso un superamento dell'insegnamento frontale, gli studenti potranno lavorare singolarmente o in gruppo per avere un ruolo attivo, autonomo e collaborativo, ed acquisire maggiori responsabilità.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Dal progetto all' oggetto

Progetto "DIYBio - Do It Yourself Biology" (biologico), Progetto "gadgets – fund raising", Progetto "Polluted Fried Air" (Chimico-AFM), Progetto "Show the muscles" (biologico), Progetto "three-dimensional elements replicating designs" (storia dell'arte) , Progetto "three-dimensional modeling" (disegno)

□ **AREE DI INNOVAZIONE: PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

(Processi didattici innovativi)

Reti e collaborazioni esterne: Comune di Bollate ed enti del territorio

<p>PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO</p>	<p> Generazione Web Lombardia</p>
<p>Generazione WEB</p>	<p>e-learning</p>

CONTENUTI E CURRICOLI

Sito Web della Scuola, piattaforma e-learning, GSuite di Google

□ AREE DI INNOVAZIONE: CONTENUTI E CURRICOLI

(Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali) -
Apprendimento e digitalizzazione

Reti e collaborazioni esterne: finanziamenti MIUR/FSER

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Rinnovamento laboratori di lingue, di Chimica Strumentale e di Informatica e della dotazione delle palestre e della piscina.

□ AREE DI INNOVAZIONE: SPAZI E INFRASTRUTTURE

(Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)

Reti e collaborazioni esterne: finanziamenti MIUR/FSER



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

PRIMO LEVI

MITD330007

I.T.COMMERCIALE "LEVI" (SEDE
CARCERARIA)

MITD33003A

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

C. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

D. BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

E. CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
 - Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
 - Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
 - Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
 - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
 - Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

F. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

G. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

H. LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

- e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

I. SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

SPECIFICITA' NEI DIVERSI INDIRIZZI

LICEO LINGUISTICO: In tabella, divise per annualità, si riportano le fasi del

progetto di potenziamento della lingua francese nella sezione EsaBac che prevede di conseguire con l'Esame di Stato oltre al Diploma anche il Baccalauréat francese, grazie al quale è possibile l'accesso diretto alle università e al mondo del lavoro francese e dei paesi francofoni:

SEZIONE EsaBac	potenziamento della lingua Francese
prima:	Partecipazione al concorso <i>Dis-moi dix-mots en langue(s) française(s)</i> indetto dal Ministero degli affari esteri e dal Ministero dell'educazione nazionale, in occasione della settimana della francofonia Progetto social network in partenariato con Liceo Francese. Gli studenti elaborano una presentazione di sé, dell'istituto e della loro città da condividere con la scuola partner tramite social network.
seconda:	Stage linguistico in Francia
terza	Come da norma EsaBac inizia lo studio della DNL Storia in francese (2h settimanali) e della Letteratura francese (4h settimanali) Due ore settimanali di presenza del docente madrelingua
quarta	Scambio con liceo in Francia oppure stage linguistico (o linguistico-professionale) Progetto EsaBacPrimAria (ASL): il programma PrimAria prevede l'intervento di alunni EsaBac delle classi quarte (indicativamente) in scuole primarie della zona per promuovere in francese con alcuni incontri di familiarizzazione ludica con la lingua. Progetto TransAlp (ASL): progetto individuale di scambio in famiglia, frequenza della scuola francese per min. 3 settimane e corrispondente accoglienza dello studente francese
quinta	Spettacolo teatrale in lingua francese in sede, per tutte le classi

Per la versione sintetica di INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO spostarsi a pagina 36

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing si articola dal 3° anno in Relazioni internazionali per il marketing

Lo studente in fase di iscrizione al terzo anno dell'indirizzo AFM potrà scegliere se continuare il percorso in AFM o optare per RIM. Nel caso scegliesse la seconda opzione, il curriculum avrà delle proprie peculiarità disciplinari come definito nel quadro orario per RIM. In particolare, si aggiunge lo studio di una terza lingua straniera che dall'a.s. 2020/21 è definita per tutti come lo spagnolo. Incontri

specifici tra studenti, docenti e genitori nel secondo anno di AFM hanno il fine di guidare verso una scelta consapevole.

Scienze e Tecnologie Applicate - S.e.T.A

Nella nostra scuola l'indirizzo 'Chimica Materiali e Biotecnologie' gode della peculiarità per cui nelle classi di biennio non si fa nessuna distinzione tra gli studenti che sceglieranno nel triennio l'opzione 'Chimica e Materiali' e quelli che sceglieranno l'opzione 'Biotecnologie Sanitarie'.

Questo tipo di organizzazione risponde alla necessità di rendere la scelta tra le due opzioni la più consapevole possibile, in modo da favorire il successo formativo degli studenti rafforzando la loro consapevolezza nel momento in cui saranno chiamati a scegliere tra opzioni significativamente diverse tra loro.

A supporto di questa scelta, oltre al ruolo orientativo giocato dalle discipline curriculari (in particolare 'Chimica e laboratorio' e 'Scienze della terra e biologia') l'Istituto ha deciso di caratterizzare la disciplina 'Scienze e Tecnologie Applicate (3 ore nel secondo anno) mediante specificità organizzative e disciplinari che ne accentuassero sia il ruolo orientativo che quello propedeutico in vista della scelta per il triennio.

Dal punto di vista organizzativo la disciplina risulta modularizzata ed affidata, nel primo quadrimestre, a docenti di Chimica e di Biologia che, alternandosi nelle classi seconde, offriranno agli studenti un panorama esaustivo delle due opzioni tra cui gli studenti dovranno scegliere per il loro proseguimento negli studi. Vengono presentati i curricula, le discipline, gli sbocchi lavorativi, le opzioni per il proseguimento negli studi dopo il diploma. A questo scopo, per permettere una migliore comprensione della specificità delle discipline del triennio, si ricorre a frequenti attività di laboratorio, pur non previste dal curriculum ministeriale, ma realizzate ricorrendo per quanto possibile all'organico di potenziamento, partendo dal presupposto che la differenza tra le discipline specifiche delle due opzioni possa essere meglio evidenziata attraverso le pratiche di laboratorio piuttosto che attraverso una mera illustrazione teorica.

Alla fine del primo quadrimestre gli studenti sono chiamati a scegliere tra le due opzioni, e i programmi del secondo quadrimestre avranno anche una funzione propedeutica in vista dell'opzione scelta nel triennio. Anche nel secondo quadrimestre le attività di laboratorio diventano centrali per l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze specifiche necessarie per affrontare il triennio.

Alla fine della seconda gli studenti (in larghissima misura) confermano la scelta effettuata alla fine del primo quadrimestre, validando implicitamente il percorso orientativo/propedeutico loro proposto.

Corsi leFP e Istituto Professionale Servizi Commerciali attivi presso la sede carceraria

I percorsi leFP - Istruzione e Formazione Professionale prevedono risultati di apprendimento sia di carattere **generale** (**competenze culturali di base**, comuni a tutti i percorsi di qualifica/diploma di istruzione e formazione professionale), sia di carattere **professionale** (**competenze tecnico-professionali** specifiche previste per ciascun percorso di qualifica e di diploma professionale) ed hanno le seguenti caratteristiche: il raggiungimento delle competenze è misurabile mediante gli elementi costitutivi che le caratterizzano: abilità e conoscenze. Gli esiti di apprendimento del percorso che prevedono un esame conclusivo, hanno come traguardo i seguenti titoli:

- "Qualifica professionale" di terzo livello EQF, denominazione della figura **Operatore ai servizi di impresa**

I risultati di apprendimento attesi alla conclusione del **percorso triennale** riguardano, in generale, il raggiungimento di un livello di alfabetizzazione culturale necessario per inserirsi in modo consapevole nella vita sociale e lavorativa e di un grado di autonomia professionale sostanzialmente di tipo esecutivo che permette di realizzare le attività in modo corrispondente alle indicazioni ricevute e con le modalità più adeguate.

- "Diploma professionale" di quarto livello EQF, denominazione della figura **Tecnico dei servizi di impresa**

Gli esiti di apprendimento attesi al termine del quarto anno si caratterizzano, invece, per lo sviluppo di una maggiore riflessività e capacità di affrontare problematiche più ampie e per un maggiore approfondimento delle conoscenze professionali, che permettono di raggiungere un grado di autonomia più elevato nell'attività lavorativa.

Sia le competenze di base sia quelle tecnico-professionali favoriscono, inoltre, lo sviluppo di **risorse personali, sociali, di apprendimento e di imprenditorialità**.

Sono titoli con valore legale, riconosciuti su tutto il territorio nazionale e la loro

corrispondenza con il III livello e il IV livello europeo delle competenze (EQF: European Qualification Framework), li rendono riconoscibile anche nell'ambito più vasto dell'Unione Europea.

Il nuovo repertorio dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia (Delibera Giunta Regionale n. 3192 del 3 giugno 2020) elenca le figure professionali relative ai percorsi triennali di qualifica professionale e ai corrispondenti percorsi di quarto anno per il raggiungimento del diploma professionale.

La ridefinizione dei percorsi dell'Istruzione degli Adulti (**IDA**) a partire dall'anno scolastico 2013-2014 e dell'assetto organizzativo e didattico dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (**CPIA**) ivi

compresi i corsi serali per il conseguimento di titoli di studio, ivi compresi i corsi di istruzione secondaria superiore negli istituti di prevenzione e pena (**D.P.R. 263/2012 e Decreto 12 marzo 2015** "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti"), ha fatto sì che il 5° anno dell'Istituto Levi si adeguasse a tale decreto con la maturità statale dell'istruzione tecnica A.F.M.

Dall'anno scolastico 2018/2019 (a seguito della riforma "La buona scuola" L. 107/2015) è entrato in vigore il **D.L. n. 61 del 16 aprile 2017** che ha riformulato l'organizzazione complessiva dell'istruzione professionale. Successivamente, con **D.M. n. 92 del 24 maggio 2018** "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale nonché il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale".

Pertanto, la sede carceraria ha dovuto allinearsi per garantire, in ogni fase del percorso formativo, i passaggi tra i sistemi dell'istruzione professionale (IP) e quelli dell'istruzione e formazione professionale (IeFP), anche attraverso la ridefinizione delle scelte, senza disperdere il bagaglio di competenze acquisite dagli studenti.

Il diploma professionale (Tecnico dei servizi d'impresa con diversi indirizzi), consente il passaggio al sistema dell'istruzione professionale al fine di conseguire il relativo diploma di maturità coerente con il percorso di studi intrapreso. Infatti, da quest'anno è stato attivato il Quinto anno di **Istituto Professionale indirizzo "Servizi Commerciali"**.

L'indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la

promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.

Traguardi

- Migliorare l'offerta formativa presso la sede carceraria;
- Potenziare i percorsi per le competenze trasversali
- Contribuire ad un miglior percorso educativo degli studenti, in raccordo con gli operatori della CR
- Implementare una comunicazione attiva con gli educatori

ALLEGATI:

INDICATORI AMMISSIONE LICEO SPORTIVO CLASSI PRIME A.S. 2020-2021 docx.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO e sezione ESABAC:

DISCIPLINE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33

h annuali di conversazione con docente madrelingua.

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Gli studenti della sezione di Francese seconda lingua seguono il percorso EsaBac, che prevede di conseguire, oltre all'Esame di Stato, anche il *Baccalauréat* francese, grazie al quale è possibile l'accesso diretto alle università e al mondo del lavoro francese e dei paesi francofoni.

NOTA: La combinazione delle lingue, seconda e terza, è libera. Si garantisce una delle due scelte.

Si precisa che, comunque, il monte ore della seconda e terza lingua è lo stesso e che, pertanto, il livello di preparazione conseguito in entrambe sarà equivalente.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO opzione SPORTIVO

	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica primo biennio)	5	5	4	4	4
Scienze (Biologia, Chimica, S. della Terra)	3	3	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Diritto economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione/Alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

**INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO DELL' ISTITUTO TECNICO ECONOMICO,
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING con articolazioni:
Amministrazione Finanza e Marketing**

DISCIPLINE GENERALI	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
DISCIPLINE COMUNI DI INDIRIZZO	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2			
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
Informatica			2	2	
Economia aziendale			6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Totale ore	32	32	32	32	32

**INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO DELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO,
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING articolazione Relazioni
Internazionali per il Marketing.**

DISCIPLINE GENERALI	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
DISCIPLINE COMUNI DI INDIRIZZO	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2			
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING					
Terza lingua straniera			3	3	3
Economia aziendale e geo-politica			5	5	6
Diritto			2	2	2
Relazioni internazionali			2	2	3
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Totale ore	32	32	32	32	32

**INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO,
CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE articolazione Biotecnologie
Sanitarie:**

DISCIPLINE GENERALI	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3*	2			
Geografia generale ed economica	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
DISCIPLINE COMUNI DI INDIRIZZO	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Scienze integrate (Fisica) e lab.	3	3			
Scienze integrate (Chimica) e lab.	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica e lab.	2*	3			
Tecnologie informatiche e lab.	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
<i>di cui in laboratorio</i>	5	3			
BIOTECNOLOGIE SANITARIE					
			3[^]	4[^]	5[^]
Chimica analitica e strumentale			3	3	
Chimica organica e biochimica			3	3	4
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario			4	4	4
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia			6	6	6
Legislazione sanitaria					3
<i>di cui in laboratorio</i>			7	11	9
Totale ore	33	32	32	32	32

**INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO,
CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE articolazione Chimica e Materiali:**

DISCIPLINE GENERALI	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3*	2			
Geografia generale ed economica	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
DISCIPLINE COMUNI DI INDIRIZZO	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Scienze integrate (Fisica) e lab.	3	3			
Scienze integrate (Chimica) e lab.	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica e lab.	2*	3			
Tecnologie informatiche e lab.	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
<i>di cui in laboratorio</i>	5	3			
CHIMICA E MATERIALI					
			3[^]	4[^]	5[^]
Chimica analitica e strumentale			7	6	8
Chimica organica e biochimica			5	5	3
Tecnologie chimiche industriali			4	5	6
<i>di cui in laboratorio</i>			8	9	10
Totale ore	33	32	32	32	32

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO DELLA SEDE CARCERARIA

Nel plesso presso la Casa di reclusione di via Belgioioso 120 a Milano, l'offerta formativa è articolata in questo modo:

Percorsi IeFP a.s. 2021/2022		Operatore servizi d'impresa		Operatore amministrativo segretariale		Tecnico servizi di impresa	
		I	II	III	IV		
AREA dei linguaggi/storico-socio-economica/matematico-scientifica/teconologica							
	Religione (Storico - sociale)	1	1	1	1		
A12	Italiano/Storia (Linguaggi- storico)	5	5	5	5		
AB24	Inglese (Linguaggi)	3	3	3	2		
A47	Matematica (Matematico-scientifica)	4	3	4	3		
A46	Econ. Politica e Diritto (Socio-economica)	4	5	5	4		
	TOTALE AREA (Svolte dagli studenti)	17	17	18	15		
AREA tecnico-professionale/alternanza							
	Laboratorio Informatica/ T.T.	2	2	1	2		
A66	Laboratorio Economia Az. (co-docenza)	(2)	(2)	(2)	(2)		
A45	Economia Aziendale di cui 2 ore di codocenza	8	8	8	11		
AA24	Francese (Linguaggi)	3	3	3	2		
	TOTALE AREA (Svolte dagli studenti)	13	13	12	15		
	ORE TOTALI SETTIMANALI SVOLTE DAGLI STUDENTI	30	30	30	30		
	ORE TOTALI SETTIMANALI SVOLTE DAI DOCENTI	32	32	32	32		

	v
IRC	1
Lingua e letteratura italiana	3
Lingua inglese	2
Storia	2
Matematica	3
Tecniche professionali dei servizi commerciali (di cui in compresenza Tratt. Testi)	5 (2)
Seconda lingua straniera (francese)	2
Diritto/Economia	3
Tecniche della comunicazione	2
TOTALE	23

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

PRIMO LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di scuola rappresenta le capacità e le abilità che gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito al termine degli studi "per mezzo" delle discipline affrontate. In altri termini, agli studenti si chiederà di dimostrare di sapere, fare, essere con le conoscenze acquisite durante il corso degli studi, non tanto di sapere la matematica, la storia, la chimica, e gli altri insegnamenti previsti nel loro quadro orario. Le scuole autonome hanno il dovere di adattare i programmi nazionali, introducendo queste o altre nuove forme di conoscenza nei loro curricula per completare la formazione che intendono impartire. I "nuovi saperi" possono essere opzionali (cioè scelti soltanto da alcuni studenti) o integrativi (cioè obbligatori per tutti) e talvolta possono sostituire alcune parti delle materie tradizionali. All'interno della nostra scuola molte sono le iniziative che muovono a qualificare il curriculum e la programmazione annuale delle singole discipline si struttura in funzione di obiettivi legati alle competenze e abilità declinati nella specifica degli strumenti a disposizione in un piano di lavoro. Le iniziative progettuali del Primo Levi sono volte a soddisfare la Mission, fatta salva la disponibilità delle risorse professionali ed economiche a disposizione nei diversi anni scolastici. Gli ampliamenti dell'offerta formativa dell'art. 9

DPR 275/1999 possono realizzarsi sia in orario curricolare che extracurricolare. ***** VI INVITIAMO A VISIONARE L' ALLEGATO 1 PER LA DEFINIZIONE DELLE PROPOSTE LEVI CHE QUALIFICANO IL CURRICOLO*****

ALLEGATO:

ALLEGATO 1 - CURRICOLO DI ISTITUTO E ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

RIFERIMENTI NORMATIVI: La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile. Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 35 del 22 giugno 2020 sono state emanate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa, la quale implica una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Con nota ministeriale prot. 16557 del 30 giugno 2020 ha avuto inizio la fase informativa sull'azione di accompagnamento rivolta alle scuole polo per la formazione e ai referenti degli UUSSRR. La nota ministeriale prot. 19479 del 16 luglio 2020 ha fornito indicazioni sul Piano di formazione dei docenti sull'educazione civica e in materia di assegnazione delle risorse finanziarie per la realizzazione dei percorsi formativi. Il quadro normativo citato introduce, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica all'interno del curriculum di istituto del primo e del secondo ciclo di istruzione, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. In relazione a quanto previsto dalle Linee guida emerge la trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica: «La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari». «L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari». «I nuclei tematici dell'insegnamento, indicati nell'art. 3 della legge, sono impliciti nelle discipline curricolari. L'obiettivo è farli emergere e connetterli con consapevolezza, attraverso l'elaborazione di unità di apprendimento e/o moduli pluridisciplinari trasversali condivisi tra più docenti, per garantire lo sviluppo negli studenti della pluralità delle

competenze attese, non attribuibili ad una sola disciplina, e non solo disciplinari, ma anche trasversali (soft skills)». L'obiettivo dell'insegnamento dell'Educazione Civica è fare in modo che le ragazze e i ragazzi possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete. L'Educazione Civica intende integrare i curricula scolastici utilizzando sia i Dipartimenti sia i Consigli di Classe condividendo le tematiche che dovranno essere affrontate, tenendo presente anche le diverse età degli alunni e i diversi indirizzi di studi. Alunne e alunni saranno formati su argomenti di Cittadinanza e Costituzione, di educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Le linee guide prevedono i seguenti nuclei concettuali che rappresentano i punti essenziali della legge 92/19: 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio. 3. Cittadinanza digitale. Nel rispetto della legge 92 del 2019 pubblicata il 21 agosto sulla G.U. si sottolinea che: « per ogni Istituzione scolastica vengono individuati i Referenti d'Istituto (Nota prot. 19479 del 16.07.2020); « per ciascuna classe è individuato, tra tutti membri del Consiglio di Classe, un docente con compiti di coordinamento» (art. 2, comma 5); « secondo quanto previsto dal D.M. 35 del 22.06.2020: "qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe". « "Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridicoeconomiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento".

COMPETENZE La finalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica non è quella di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica. Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica: « Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di

cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. □ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. □ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. □ Partecipare al dibattito culturale. □ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. □ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. □ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. □ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. □ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. □ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. □ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. □ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Di seguito vengono proposti dei possibili contenuti/percorsi, suddivisi in primo biennio e secondo biennio e quinto anno, che i singoli CdC, (uniformandosi a quanto deciso nei rispettivi Indirizzi di studio), potranno sviluppare in autonomia, tenendo conto non solo delle competenze di cui all'Allegato C ma anche degli obiettivi previsti dell'Agenda 2030 I 17 obiettivi dell' Agenda 2030: 1. Sconfiggere la povertà: Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo 2. Sconfiggere la fame: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile 3. Salute e benessere: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età 4. Istruzione di qualità: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti 5. Parità di genere: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari: Garantire a tutti la disponibilità e la

gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie 7. Energia pulita e accessibile: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni 8. Lavoro dignitoso e crescita economica: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti 9. Imprese, innovazione e infrastrutture: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile 10. Ridurre le disuguaglianze: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra Nazioni 11. Città e comunità sostenibili: Rendere la città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili 12. Consumo e produzioni responsabili: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo 13. Lotta contro il cambiamento climatico: Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze 14. Vita sott'acqua: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile 15. Vita sulla terra: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica 16. Pace, giustizia e istituzioni forti: Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, rendere disponibile l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli 17. Partnership per gli obiettivi: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA:

- Primo biennio Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà □ Rispetto delle regole □ Costituzione □ Educazione alla cittadinanza attiva: □ Educazione stradale Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio Cittadinanza digitale
- Secondo biennio e quinto anno Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà □ Educazione alla legalità e lotta alle mafie □ Dignità e diritti umani □ Parità di genere □ Diritti e doveri dei cittadini □ Educazione alla cittadinanza attiva □ Educazione stradale Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio □ Sviluppo sostenibile □ Lavoro dignitoso e crescita economica □ Sicurezza □ Il territorio Cittadinanza digitale

La programmazione specifica delle singole materie presenti in tabella verrà definita nei Dipartimenti, così come i singoli CdC elaboreranno una propria programmazione sulla base delle disponibilità di docenti in organico.

1. **METODOLOGIE** I docenti del Consiglio di Classe attueranno l'insegnamento avvalendosi delle forme e delle metodologie didattiche che riterranno maggiormente opportune ed efficaci in base alle circostanze e alle condizioni del gruppo classe e dei singoli allievi. Una particolare attenzione verrà data al percorso induttivo: a partire dall'esperienza diretta degli allievi (situazioni personali o notizie e

avvenimenti di carattere sociale, politico e/o giuridico) si favorirà l'immedesimazione spontanea nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, a lezioni partecipate e a eventuali incontri con esperti, volti a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si favoriranno attività di ricerca e laboratoriali cercando di valorizzare il ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte. Data la presenza nel nostro Istituto di molteplici indirizzi con caratteristiche differenti, ciascun indirizzo potrà dare una curvatura ai contenuti/percorsi sopra indicati, conforme al proprio percorso curricolare. Si auspica in un lavoro di collaborazione, interazione e scambio di esperienze, competenze e conoscenze proprie di ciascun indirizzo. In generale verranno utilizzate in modo flessibile le seguenti metodologie didattiche: • Lezioni frontali e dialogate • Didattica digitale • Attività di laboratorio • Cooperative learning • Peer to peer • Flipped classroom • Attività di ricerca • Video lezioni sincrone • Audio/video lezioni asincrone • Power point • Altro 2. STRUMENTI DI LAVORO • Libri di testo delle discipline • Calcolatrice scientifica • Materiali e strumenti per il disegno • Strumenti multimediali • Piattaforme digitali • Registro elettronico • Laboratori di informatica, fisica e scienze /biologia • LIM • impianti sportivi e relativi materiali ed attrezzature sportive in dotazione 3. CRITERI DI VALUTAZIONE I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline vengono integrati con la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche da parte del docente interessato per le quali il docente coordinatore dell'insegnamento (per classe) formula la proposta di voto, espressa in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti che hanno concorso al percorso didattico o dal Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, le abilità/competenze e la partecipazione – intesa anche come atteggiamento – indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, e avviene sulla base di strumenti condivisi quali ad esempio rubriche e griglie di osservazione come da tabella allegata.

https://drive.google.com/file/d/16Bjiakt29pPjN5xjXN5qE-sQ7yLfg_2B/view?usp=sharing

ALLEGATO:

TABELLA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.PDF

Approfondimento

□ PCTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il Primo Levi di Bollate ha per molti anni fatto della Alternanza Scuola Lavoro (oggi PCTO) uno dei suoi progetti più preziosi. Ha una rete fitta di imprese e associazioni con cui ha stipulato convenzioni e l'alternanza rappresenta un momento importante e ben strutturato all'interno del percorso curricolare di ogni studente del secondo biennio e ultimo anno.

La legge 107 del 2015 ha reso obbligatoria l'alternanza scuola lavoro come metodologia didattica nella scuola secondaria di secondo grado, con una durata inizialmente pari ad almeno 200 ore nei Licei ed almeno 400 ore nei Tecnici e Professionali. Nel 2019 tale durata è stata ridotta a 90 ore nei Licei e 150 ore nei Tecnici.

Si tratta della realizzazione di percorsi progettati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, associazioni, enti pubblici o privati, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

La progettazione dell'intero percorso nella struttura ospitante, viene condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili del soggetto ospitante, ma anche dai genitori e dallo studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento.

I PCTO, in coerenza con il PTOF, contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, e comprendono visite aziendali, incontri con esperti, project working e attività di tirocinio.

Il Collegio dei docenti ha deliberato che le attività di PCTO si svolgano in parte nel corso dell'anno scolastico ed in parte durante la sospensione delle attività didattiche, compreso il periodo estivo.

L'organizzazione e la realizzazione dei percorsi sarà curata utilizzando l'organico dell'autonomia (compreso l'organico potenziato), anche in collaborazione con soggetti esterni.

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente e del suo credito scolastico; inoltre, concorre alla valutazione degli aspetti comportamentali dell'alunno e ad integrare quella delle discipline alle quali il percorso afferisce.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)**

Descrizione:

Il Primo Levi di Bollate ha già da molti anni fatto dei PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) uno dei suoi progetti più preziosi. Ha una rete fitta di imprese e associazioni con cui ha stipulato convenzioni e i percorsi rappresentano un momento importante e ben strutturato all'interno del percorso curricolare di ogni studente del secondo biennio e ultimo anno.

Introduzione Normativa

La legge 107 del 2015 ha reso obbligatoria l'alternanza scuola lavoro come

metodologia didattica nella scuola secondaria di secondo grado. La legge 145 del 30 dicembre 2018, ha poi modificato la disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, affermando che “I percorsi in alternanza scuola-lavoro sono ridenominati Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) e, a decorrere dall’anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata minima complessiva, da svolgersi negli ultimi tre anni di ciclo scolastico, non inferiore a

- 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- 150 ore nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.”

Il Miur (con Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019) ha infine pubblicato le **Linee Guida** relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento.

Le Linee Guida fanno riferimento ai seguenti documenti normativi europei

- **New Skills Agenda for Europe 2016 (Nuova Agenda di Competenze per l’Europa)** la Commissione e il Consiglio d’Europa sottolineano l’importanza di un’istruzione basata sull’acquisizione delle competenze. L’istruzione e la formazione rappresentano due tematiche fondamentali su cui la **Commissione europea** ha prestato la sua attenzione, identificando in esse il modo per acquisire capacità e competenze e adeguarsi ai cambiamenti che la società in continua osmosi ci presenta.
- **La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01)** definisce le **otto competenze chiave** come una **combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti**, che forniscono gli strumenti per mettere in campo le proprie conoscenze e fronteggiare ogni evenienza.
- **Il nuovo QCER2 (Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue in ambito europeo) per le lingue straniere e i nuovi descrittori (2017).**

- La terza versione del DigComp o “Quadro europeo della competenza digitale 2.1” (2017) per le competenze digitali.
- L’EntreComp o “Quadro europeo della competenza imprenditorialità” (2016) per le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione.
- Il **Quadro europeo delle qualificazioni** (EQF, Raccomandazione 2008/C111/01 modificata in C189/03 nel maggio 2017), uno strumento base per la trasparenza e la comparazione dei titoli di studio e delle qualificazioni tra sistemi nazionali
- Il **Pilastro europeo dei diritti sociali**, istituito sempre nel 2017 (COM/2017/250), che sancisce, come primo dei suoi 20 principi, il diritto di ogni cittadino ad una educazione inclusiva e di qualità al fine di costruire un’Europa più equa
- L’ **Agenda 2030 per una crescita sostenibile** pubblicata dall’ONU – Organizzazione delle Nazioni Unite.

LA PROGETTAZIONE DEI PCTO

I PCTO sono una metodologia didattica per:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei discenti nei processi formativi;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I percorsi per essere efficaci richiedono un’accurata attività **di progettazione, gestione e valutazione** da impostare in maniera flessibile e resa funzionale ai

seguenti fattori:

- Il contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto
- Le scelte e le priorità della scuola esposte nel PTOF
- La diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio (licei, istituti tecnici e istituti professionali) data anche la varietà del monte ore minimo e la possibilità di attuare i percorsi con modalità differenti ed integrate.

La progettazione dei PCTO, deve quindi essere inserita nel PTOF, fondarsi sul Patto educativo di corresponsabilità, ed essere coerente con l'orientamento della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti (decreto 195 del 3 novembre 2017).

I PCTO fanno parte integrante del curriculum di ciascun allievo e costituiscono oggetto di una delle fasi dell'Esame di Stato, secondo quanto stabilito dall'art. 17, co. 9, del d.lgs. n. 62 del 2017.

In tutti gli indirizzi di studi, i PCTO possono arricchirsi di attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc.), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.). La flessibilità nell'organizzazione dei percorsi è criterio guida operativo.

Nel caso di attività in collaborazione con organizzazioni ospitanti ed enti terzi del territorio, occorre sottolineare il principio della co-progettazione che si propone di coinvolgere in modo attivo tali soggetti in ordine alla responsabilità educativa dei percorsi. Il periodo effettuato in contesti lavorativi nella struttura prescelta rimane sotto la responsabilità di ogni singola istituzione scolastica ed è regolato sulla base di apposite convenzioni.

I PCTO sono considerati validi e permettono l'ammissione all'Esame di Stato solo se si raggiunge il 75% del monte ore previsto.

I PCTO AL PRIMO LEVI

Le scelte dell'ITCS Primo Levi in materia di PCTO si inquadrano nelle linee guida del Miur:

“Con riferimento ai PCTO, a seconda degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi dell'utenza e delle caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento, le scelte progettuali delle istituzioni scolastiche autonome potranno essere diverse. Se una istituzione scolastica, analizzati il proprio contesto e i bisogni formativi dei propri studenti ritiene che le sfide dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro possano essere intercettate nella tappa formativa successi-va, investirà nel rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento, attraverso, ad esempio, percorsi centrati sull'apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, degli strumenti scientifici o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero. In altri contesti diventa più significativa l'esplorazione del raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, potendo offrire agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali. Non si tratta di un addestramento a profili professionali rigidi e duraturi, ma di un approccio riflessivo al mondo del lavoro e alle professionalità entro una prospettiva a lungo termine.”

1. L'ITCS Primo Levi propone percorsi per permettere a tutti i suoi studenti di avere la possibilità di svolgere almeno il monte ore minimo previsto dalla legge. La partecipazione a questi percorsi è obbligatoria.
2. Le proposte comprendono progetti annuali, biennali o, in caso di progetti particolarmente caratterizzanti e significativi, anche triennali, rivolti al gruppo classe e concordati con enti esterni sulla base di apposite convenzioni. Le attività si potranno svolgere in parte a scuola e in parte presso l'ente esterno, oppure totalmente a scuola. Il Collegio dei docenti ha inoltre deliberato che le attività di PCTO si svolgano in parte nel corso dell'anno scolastico ed in parte durante la sospensione delle attività didattiche, compreso il periodo estivo.
3. Otto ore saranno coperte dal Corso base sulla sicurezza in ambienti di lavoro (da svolgersi in terza).
4. Le assenze devono essere adeguatamente documentate e, nel caso in cui siano in numero considerato eccessivo dal Consiglio di Classe, incideranno

sull'attribuzione del voto di condotta e sulla valutazione delle discipline afferenti al progetto in questione.

5. Ogni richiesta di adesione a percorsi individuali scelti dagli studenti e dalle studentesse e dalle loro famiglie deve essere indirizzata al Consiglio di Classe affinché possa valutarne l'ammissibilità e verificare se esistono i seguenti requisiti:

- La coerenza dell'attività proposta con gli obiettivi formativi dell'istituto esplicitati nel PTOF
- La possibilità di stabilire con l'ente presso il quale viene svolta l'attività una convenzione che assicuri: 1) sicurezza nell'ambiente di lavoro; 2) un progetto di attività mirate all'acquisizione di competenze coerenti con l'indirizzo di studio; 3) una valutazione finale delle competenze acquisite; 4) la certificazione delle ore di attività svolte
- La disponibilità di un tutor interno all'istituto che concordi i termini della convenzione con l'azienda interessata per la realizzazione del progetto individuale.

6. La scuola si riserva la facoltà di attivare percorsi individualizzati in caso di progetti particolarmente significativi e di alto valore didattico-educativo.

7. Studenti/esse che svolgono un periodo di studio all'estero: la nota ministeriale Miur 3355 del 2017, punto 7 sull'anno all'estero chiarisce che l'esperienza di uno studente exchange che frequenta all'estero un anno scolastico, un semestre o un trimestre di high school può valere come percorso PCTO. "Il contatto con la cultura e le tradizioni del Paese che accoglie, l'esigenza di organizzare la propria vita al di fuori dell'ambiente familiare adattandosi alle abitudini e agli stili di comportamento di un altro popolo e di una diversa nazione, lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera compreso il linguaggio tecnico-specialistico, portano indubbiamente a sviluppare competenze trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro."

Il Consiglio di Classe, acquisita la documentazione riportata dallo/a studente/ssa al termine del periodo di studio all'estero, si allinea alla raccomandazione di valorizzare tali esperienze e di riconoscere allo studente all'estero un monte ore di PCTO forfettario pari al numero di ore previsto per l'anno dell'indirizzo scolastico.

SCELTA DEI PERCORSI E AREE FORMATIVE

Ogni classe terza predispone un Piano formativo per i PCTO triennale, redatto dal consiglio di classe e aggiornato annualmente, che tiene conto delle specificità dell'indirizzo scolastico, delle priorità nella scelta delle competenze da acquisire e tocca aree formative diversificate.

Il Piano indica per l'anno scolastico in corso il monte ore dedicato ai PCTO secondo la modalità di svolgimento e gli obiettivi formativi. All'interno di uno stesso gruppo classe possono, inoltre, essere attivati vari percorsi formativi rispondenti alle realtà personali degli studenti, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi.

La progettazione dei PCTO deve contemperare:

1. la dimensione curriculare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali

Le aree formative di pertinenza sono suddivise in base alle competenze da acquisire e sulle quali avverrà la valutazione del livello ottenuto dagli/le studenti/esse nei PCTO e la ricaduta in termini di valutazione.

AREA IN BASE ALLE COMPETENZE DA ACQUISIRE
AREA CULTURALE E ARTISTICA
AREA COMUNICAZIONE E MARKETING
AREA LINGUISTICA
AREA LEGALE E GIURIDICA
AREA POLITICO-ECONOMICA E FINANZIARIA
AREA AMMINISTRATIVA E MANAGEMENT
AREA SANITARIA E OSPEDALIERA

AREA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (STEM)
AREA CHIMICA E MATERIALI
AREA SPORTIVA
AREA SOCIALE
PERCORSI MISTI

LE COMPETENZE TRASVERSALI COME TRAGUARDO FORMATIVO DEI PERCORSI

COMPETENZE TRASVERSALI	QUALITÀ	RICADUTA
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini • Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma • Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi • Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente, di prendere decisioni e di negoziare • Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera • Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress e di mantenersi resilienti 	Tutte le materie
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico 	Tutte le materie
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi • Capacità di riflessione critica e costruttiva 	Tutte le materie

	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di assumere l'iniziativa e/o trasformare le idee in azioni • Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri • Capacità di essere proattivi e lungimiranti nel raggiungimento dei propri obiettivi • Capacità di accettare la responsabilità 	
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente • Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità 	Tutte le materie

AREA DELLE COMPETENZE D'INDIRIZZO (Profilo educativo, culturale e professionale)

INDIRIZZO Liceo Sportivo	DESCRITTORI
SAPER APPLICARE I METODI DELLA PRATICA SPORTIVA IN DIVERSI AMBITI	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sapersi adattare alle situazioni • Capacità di scegliere mezzi e strumenti per raggiungere gli obiettivi • Capacità di ascolto empatico (capacità di mettersi nei panni degli altri) • Capacità di gestire efficacemente il tempo
SAPER APPROFONDIRE LA CONOSCENZA E LA PRATICA DELLE DIVERSE DISCIPLINE SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comunicare con diversi linguaggi (verbale e non verbale) • Capacità di acquisire, interpretare e contestualizzare l'informazione • Capacità di controllo del proprio corpo, dello spazio e degli attrezzi • Capacità di osservare le regole
INDIRIZZO Liceo Linguistico	DESCRITTORI



<p>AVER ACQUISITO LA PADRONANZA COMUNICATIVA DI TRE LINGUE</p>	<ul style="list-style-type: none">• LINGUA E CULTURA STRANIERA 1• Acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.• Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica.• Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.• LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 e 3• Acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.• Consolidare il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue;• Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.
<p>SAPER COMPRENDERE CRITICAMENTE L'IDENTITÀ STORICA E CULTURALE DI TRADIZIONI E CIVILTÀ DIVERSE</p>	<ul style="list-style-type: none">• Approfondire gli aspetti della cultura relativi alle lingue di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico)

	<p>con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); • Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; • Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.
INDIRIZZO Liceo Scientifico	DESCRITTORI
COMPETENZA IN MATERIA DI COMPrensIONE DELLA REALTA'	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Saper elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, sia in lingua italiana che inglese
COMPETENZA NELL'AMBITO DEI METODI PROPRI DELLA CULTURA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica • Saper utilizzare le tecnologie

	dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	DESCRITTORI
DESCRIZIONE ATTIVITA' E OBIETTIVI FORMATIVI (indicate dall'azienda)	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di rispettare gli orari, svolgere le mansioni richieste, collaborare al raggiungimento di un obiettivo • Capacità di rispettare ambiente e "colleghi" di lavoro • Capacità di utilizzare gli strumenti di apprendimento forniti per svolgere le proprie mansioni • Capacità di analizzare e valutare il proprio lavoro • Capacità di organizzare il proprio lavoro, applicando le indicazioni ricevute • Capacità di riconoscere e interpretare gli strumenti di marketing • Capacità di riconoscere e interpretare i prodotti assicurativo-finanziari dell'economia sociale. • Capacità di rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali. • Capacità di redigere e interpretare i



	<p>documenti amministrativi e finanziari aziendali.</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.• Capacità di riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.• Capacità di applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.• Capacità di inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.• Capacità di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.• Capacità di analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa• Eventuali specificità
INDIRIZZO BIOLOGICO SANITARIO	DESCRITTORI

Competenze nel campo delle analisi chimico-biologiche, negli ambiti chimico-biologico, farmaceutico, ambientale, biotecnologico, microbiologico e sanitario;	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche di ingegneria genetica • Conoscere il funzionamento dei bioreattori • Conoscere e saper effettuare processi di sequenziamento con PCR ed elettroforesi • Conoscere le fasi della commercializzazione di un farmaco
Competenze nelle analisi chimico-biologiche, relative al controllo igienico-sanitario e al controllo e monitoraggio dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire analisi quantitative e qualitative in ambito microbiologico • Conoscere i principi su cui si basa il funzionamento dei biosensori • Conoscere elementi di tossicologia
Competenze nell'analisi e nel controllo microbiologico dei reflui e nella depurazione delle acque, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale, e in merito alla gestione della sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere i meccanismi di trattamento delle acque reflue • Conoscere i parametri di inquinamento delle acque e dell'ambiente • Conoscere i limiti di legge per parametri di inquinamento ambientale
Competenze nella pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio del controllo qualità.	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare una metodica di laboratorio • Seguire i protocolli aziendali in condizioni di sicurezza • Saper svolgere controlli qualità su alimenti, farmaci, cosmetici
INDIRIZZO CHIMICA E MATERIALI	DESCRITTORI
Competenze nel campo delle analisi chimiche negli ambiti chimico, farmaceutico, ambientale, biotecnologico e	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la complessità di una matrice reale e le problematiche relative alla determinazione di

igiene del lavoro	un'analisi <ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare in modo autonomo i controlli analitici sui campioni reali. • Analizzare criticamente i risultati di una indagine allo scopo di migliorare la procedura d'analisi.
Competenze nei contesti produttivi d'interesse: nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare apparecchiature, materiali, materie prime, prodotti e servizi per operazioni a stadi d'equilibrio e per i processi sviluppati. • Tracciare schemi di processo completi delle regolazioni Automatiche. • Seguire un protocollo per la progettazione di un processo a stadi d'equilibrio.
Competenze nella pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio del controllo qualità.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tecniche di analisi e purificazione di un campione. • Progettare e realizzare in modo autonomo i controlli analitici sui campioni. • Analizzare criticamente i risultati di una indagine allo scopo di migliorare la procedura d'analisi.

PCTO PER STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO AGONISTICO

Per gli studenti-atleti di "Alto livello" - previa attestazione dell'appartenenza del giovane ad una delle categorie di atleti, riportate in tabella sottostante, da parte della Federazione sportiva di riferimento - le attività potranno comprendere gli impegni sportivi, sulla base di un progetto formativo personalizzato condiviso tra la scuola di appartenenza e l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente.

Una Convenzione dovrà regolare i rapporti tra la scuola e la struttura ospitante, la quale provvederà a designare il tutor esterno con il compito di assicurare il raccordo tra quest'ultima e l'istituzione scolastica.

Nella tabella che segue, sono indicate le categorie di atleti di "Alto livello" e l'Ente abilitato al rilascio della documentazione attestante l'appartenenza.

CATEGORIE DI ATLETI	ENTE CHE RILASCI LA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'APPARTENENZA.
Rappresentanti delle Nazionali assolute e/o delle relative categorie giovanili.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento.
Atleti coinvolti nella preparazione dei Giochi Olimpici e Paraolimpici estivi ed invernali, anche giovanili, del Quadriennio 2017-2020.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento.
Studenti riconosciuti quali "Atleti di Interesse Nazionale" dalla Federazione Sportiva Nazionale o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento.
Per gli sport individuali, atleti compresi tra i primi 24 posti della classifica nazionale di categoria, all'inizio dell'anno scolastico di riferimento.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento.
Per le attività sportive professionistiche di squadra, riconosciute ai sensi della legge n. 91/1981, atleti che partecipano ai seguenti campionati: Calcio (serie A, serie B, serie C, Primavera e Berretti serie A, B e C, Under 17 serie A e B); Pallacanestro serie A1, A2, B, Under 20 Eccellenza, Under 18 Eccellenza.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento.
Per gli sport non professionistici di squadra, gli atleti che partecipano ai Campionati Nazionali di serie A1 e A2. Per la Pallavolo, atleti partecipanti ai campionati di serie A e B maschile e A1, A2 e	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento.

B1 femminile.	
---------------	--

IL RUOLO DEI CONSIGLI DI CLASSE E LA COERENZA CON IL PIANO DIDATTICO

Per la buona riuscita di un PTCO è fondamentale il ruolo dei Dipartimenti disciplinari, che hanno il compito di garantire la **coerenza con il Piano triennale di offerta formativa**. Sono però i **Consigli di classe** che progettano (da soli o in collaborazione con l'ente esterno) il percorso, gestiscono le attività ed effettuano la valutazione finale. Infatti, prima il Consiglio di classe seleziona la competenze per il gruppo classe, successivamente ogni singolo docente deve individuare (tra queste competenze selezionate) quelle specifiche che reputa funzionali al proprio insegnamento. L'accurata selezione delle competenze da sviluppare è di fondamentale importanza. Deve consentire l'auto-orientamento dello studente, coinvolgendolo già nella progettazione delle attività e stimolando una sua riflessione e partecipazione attiva. Allo stesso modo, la comunicazione con le famiglie, la documentazione di tutte le tappe del percorso e la condivisione dei risultati dell'esperienza sono determinanti per l'esito del PTCO. Infine è fondamentale che nel caso in cui il progetto si svolga in collaborazione con un ente terzo, l'istituzione scolastica si muova nell'ottica della **co-progettazione**, coinvolgendo i soggetti esterni nella definizione degli obiettivi e delle modalità educative.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. La valutazione finale viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe e concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di PCTO e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico.

Nei PTCO risultano rilevanti gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento del **processo e del risultato finale**, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). Non si valutano quindi solamente gli obiettivi raggiunti, ma attraverso l'osservazione strutturata di tutto il processo si dà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali.

Gli strumenti più utilizzati per l'osservazione partecipata sono le rubriche, i diari, il portfolio digitale e le schede di osservazione. I risultati finali, invece, sono valutati in diverse fasi, che vanno dall'identificazione degli obiettivi fino alla verifica dei contenuti appresi lungo il percorso. Ovviamente, l'osservazione di tutto il processo (svolta dai tutor) influisce sulla valutazione dei risultati finali, che però viene fatta dai docenti del Consiglio di classe e influisce sul comportamento e sul voto finale. Le attività relative al PTCO vanno inserite all'interno del curriculum dello studente, il documento che si allega al diploma finale per certificare le competenze acquisite dall'alunno lungo il percorso di studio.

COMPITI E RUOLI

Compiti del Consiglio di Classe:

Tutti componenti del Consiglio di Classe sono coinvolti nel progetto PCTO.

I compiti specifici del Consiglio di Classe coordinati dal Tutor classe sono:

- proporre, in base alle disponibilità, le candidature per gli abbinamenti studente/azienda;
- assegnare a ciascun tutor un gruppo di studenti da seguire;
- valutare in sede di scrutinio finale, per ogni studente, gli esiti dell'attività/esperienza, utile alla certificazione finale.

Compiti del tutor interno

- accompagnare gli studenti in azienda prima dell'inizio del percorso di alternanza, in orario pomeridiano, per definire gli aspetti organizzativi;
- mantenere i contatti con il tutor aziendale e con gli studenti per verificare l'andamento dell'attività, assistere e guidare;
- raccogliere gli elementi per la valutazione – prodotti dallo studente (diario di bordo) – e durante la restituzione dell'esperienza alla classe;
- valutare il “diario di bordo” compilato dallo studente durante l'esperienza.

Tutta la documentazione raccolta andrà a costituire l'archivio dell'attività di PCTO ai fini dell'esame di stato.

Compiti del tutor esterno

- collabora con il tutor interno all'organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza condividendo strumenti comuni;
- favorisce l'inserimento dello/gli studente/i nel contesto operativo, affianca e assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/gli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica e organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi utili alla valutazione dell'attività svolta dallo studente anche per monitorare l'efficacia del percorso formativo: scheda valutazione studente - foglio presenze.

Compiti dello/a studente/ssa

- frequenta i diversi momenti formativi attuati in ambito scolastico;
- prende visione del progetto (obiettivi, valutazione e organizzazione);
- si relaziona sia con il tutor interno sia con il tutor esterno (aziendale);
- prende visione dei compiti e delle mansioni che deve svolgere durante il tirocinio;

- rispetta regole, ruoli, indicazioni operative e compiti e a lui/lei assegnati;
- compila giornalmente e consegna il “diario di bordo” dell’attività svolta;
- prepara in formato ppt – una breve relazione finale sull’attività svolta che verrà presentata alla classe e al docente in orario.

L’attuazione dei percorsi comporta momenti informativi e formativi curricolari, stage e visite aziendali in realtà professionali del territorio.

Per il **LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE** si raccolgono nella tabella seguente le attività previste per i PCTO:

CLASSE TERZA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI		
INCONTRI CON ESPERTI	<ul style="list-style-type: none"> • Conferenze Tematiche 	
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazioni con Istituti comprensivi • Curriculum Vitae (8 h) • Learning week • Corso Autocad • Arduino e stampanti 3D • Cisco • Volontariato 	Da Definire
CORSO SICUREZZA		8
ATLETI CON PFP		15
ALTRO		

CLASSE QUARTA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
----------	----------------------	-----

VISITE AZIENDALI	<ul style="list-style-type: none"> • Stage estivo in azienda 	
INCONTRI CON ESPERTI	<ul style="list-style-type: none"> • Conferenze Tematiche 	
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Finlandia • Piano Lauree scientifiche • Volontariato • Collaborazioni con Istituti comprensivi 	Da Definire
ALMENO UN SEMESTRE ALL'ESTERO		120
ATLETI CON PFP		15
ALTRO		

CLASSE QUINTA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI		
INCONTRI CON ESPERTI	<ul style="list-style-type: none"> • Conferenze Tematiche 	
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazioni con Istituti comprensivi • Volontariato • Piano Lauree Scientifiche • Cern 	Da Definire

RESTITUZIONE PCTO		5
ATLETI CON PFP		15
ALTRO		

Per il **LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO** si raccolgono nella tabella seguente le attività previste per i PCTO:

CLASSE TERZA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI		
INCONTRI CON ESPERTI	<ul style="list-style-type: none"> • Professionisti della medicina alternativa e complementare • Allenatori e preparatori atletici in attività • Psicologi dello sport e/o mental coach • Conferenze Tematiche 	Da Definire
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazioni con Istituti comprensivi • Collaborazioni con Associazioni sportive dilettantistiche • Aspetti teorici e pratici dell'arte velica • Learning week • Volontariato 	Da Definire
CORSO SICUREZZA		8
ATTIVITA' ON-LINE	<ul style="list-style-type: none"> • Seminari sui temi dello sport, del fitness e del wellness • Seminari on-line sui temi dello sport, del fitness e del wellness 	Da Definire

ATLETI CON PFP		15
ALTRO		

CLASSE QUARTA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI		
INCONTRI CON ESPERTI	<ul style="list-style-type: none"> • Professionisti della medicina alternativa e complementare; • Allenatori e preparatori atletici in attività • psicologi dello sport e/o mental coach • Conferenze Tematiche 	Da Definire
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazioni con Istituti comprensivi • Collaborazioni con Associazioni sportive dilettantistiche • Curriculum Vitae (8 h) • Corso base di apnea con laboratorio marino • Learning week • Volontariato 	Da Definire
ALMENO UN SEMESTRE ALL'ESTERO		120
ATLETI CON PFP		15
ATTIVITA' ON-LINE	<ul style="list-style-type: none"> • Seminari on-line sui temi dello sport, del fitness e del wellness 	2/8
ALTRO		

CLASSE QUINTA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI		
INCONTRI CON ESPERTI	<ul style="list-style-type: none"> • Professionisti della medicina alternativa e complementare • Allenatori e preparatori atletici in attività • Psicologi dello sport e/o mental coach • Imprenditori nel settore sportivo • Conferenze Tematiche 	Da Definire
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazioni con Istituti comprensivi • Collaborazioni con Associazioni sportive dilettantistiche • Curriculum Vitae (8 h) • Volontariato • Piano Lauree Scientifiche • Cern 	Da Definire
ATTIVITA' ON-LINE	<ul style="list-style-type: none"> • Seminari sui temi dello sport, del fitness e del wellness 	Da Definire
ATLETI CON PFP		15
RESTITUZIONE PCTO		5
ALTRO		

L'Indirizzo ritiene opportuno, all'occorrenza, attivare PCTO o per tutta la classe o per piccoli gruppi a seconda della convenzione stipulata.

Per **L'INDIRIZZO CHIMICA E MATERIALI e l'INDIRIZZO BIOSANITARIO** L'attuazione dei percorsi comporta momenti informativi e formativi curricolari, stage e visite aziendali in realtà professionali del territorio. Alcune delle previste attività potranno essere svolte

compatibilmente con la situazione epidemiologica e con la relativa normativa vigente in termini di prevenzione da COVID-19.

CLASSE TERZA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
CORSO SICUREZZA	Corso sicurezza obbligatorio	8h per tutti
MODULO SICUREZZA PROTOCOLLI AMBIENTALI E REACH (Indirizzo Chimico)	Prima UDA del Corso di Tecnologie Chimiche Industriali	10 h
VISITE AZIENDALI E RENDICONTAZIONE	Collaborazione con alcune aziende del territorio	8-10 h
ATTIVITÀ IN AZIENDA	Collaborazione con alcune aziende del territorio	16 h
INCONTRI CON ESPERTI organizzati dalla scuola e rendicontazione	Incontri con docenti universitari e professionisti del settore Chimico-Biosanitario	8-10 h
PROGETTI E RENDICONTAZIONE	Educazione sanitaria presso le scuole elementari del territorio (Indirizzo Biosanitario) Svolgimento di Analisi Chimiche o produzioni in collaborazione con le aziende del territorio (Indirizzo Chimico)	20 h
STAGE LINGUISTICO LAVORATIVO ALL'ESTERO		25-30 h
STAGE AZIENDA	Per studenti meritevoli (due settimane a fine anno scolastico)	80 h

CLASSE QUARTA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
INCONTRI CON ESPERTI organizzati dalla scuola e rendicontazione	Incontri con docenti universitari e professionisti del settore Chimico-Biosanitario	4-6 h

Piano Lauree Scientifiche	Seminari e conferenze tenuti da docenti universitari per promuovere l'iscrizione degli studenti a facoltà scientifiche	4 h per attività, per tutti
VISITE AZIENDALI E RENDICONTAZIONE	Collaborazione con alcune aziende del territorio	8-12 h
STAGE AZIENDA	Progetto del PCTO in azienda co-progettato tra scuola e azienda (tre settimane/ un mese)	100-160 h
ORIENTAMENTO IN INGRESSO	Partecipazione alle attività per gli open day della scuola	4 h

CLASSE QUINTA

Attività	Elenco e descrizione	ore
VISITE AZIENDALI E RENDICONTAZIONE	Collaborazione con alcune aziende del territorio	6-8 h
INCONTRI CON ESPERTI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA E RENDICONTAZIONE	Incontri con docenti universitari e professionisti del settore Chimico-Biosanitario	4-6 h
PROGETTI E RENDICONTAZIONE	Curriculum Vitae	8 h
RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ STAGE	Restituzione al Consiglio di Classe di una presentazione multimediale dell'attività di Stage lavorativo in azienda	3-4 h
PROGETTO CERN	Preparazione, visita al CERN di Ginevra e rendicontazione	16 h
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO IN USCITA	Partecipazione ad Open Day universitari e a incontri on line o in	4-6 h

	presenza di presentazione delle diverse facoltà universitarie.	
--	--	--

Per il **L'INDIRIZZO AMMISTRAZIONE FINANZA E MARKETING** si raccolgono nella tabella seguente le attività previste per i PCTO:

CLASSE TERZA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI e restituzione	Aziende sul territorio	16
INCONTRI CON ESPERTI e restituzione	Maestri del lavoro e esperti di finanza aziendale	8
PROGETTI e restituzione	Progetto CV	8
ALTRO	Corso per la sicurezza	8
ALTRO	Stages in lingua straniera	30

CLASSE QUARTA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
STAGE AZIENDALI e rendicontazione	Esperienze lavorative presso strutture pubbliche e/o private	80
INCONTRI CON ESPERTI e rendicontazione	Maestri del lavoro	8

PROGETTI e rendicontazione	Realizzazione CV Video	8
VISITE AZIENDALI	presenti sul territorio	8

CLASSE QUINTA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI e rendicontazione	Aziende sul territorio	12
ORIENTAMENTO IN USCITA	Incontri di orientamento universitario e percorsi IFTS o ITS	6

Per il **IL LICEO LINGUISTICO** si raccolgono nella tabella seguente le attività previste per i PCTO:

CLASSE TERZA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI e restituzione	Service Learning presso Istituti Comprensivi per tutte le lingue	
INCONTRI CON ESPERTI e restituzione	Partnership con la John Cabot University per incontri e progetti in lingua inglese, con il Goethe Institut per tedesco, l'Institut Francais per francese, l'istituto Cervantes per spagnolo e la Camera di commercio Italo-Russa per russo	
PROGETTI e restituzione	Progetto CV - Stage residenziali prima lingua - Laboratorio didattico di Fonetica e pronuncia Inglese (sounds, syllables, word stress, sentence stress)	
ALTRO	Corso per la sicurezza - volontariato	8

CLASSE QUARTA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI e rendicontazione	Service Learning presso Istituti Comprensivi per tutte le lingue	
INCONTRI CON ESPERTI e rendicontazione	Partnership con la John Cabot University per incontri e progetti in lingua inglese, con il Goethe Institut per tedesco, l'Institut Francais per francese, l'istituto Cervantes per spagnolo e la Camera di commercio Italo-Russa per russo	
PROGETTI e rendicontazione	Progetto CV - Stage residenziali seconda lingua - Laboratorio didattico di Fonetica e pronuncia Inglese (sounds, syllables, word stress, sentence stress) -	
ALTRO	Volontariato	

CLASSE QUINTA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI e rendicontazione	Service Learning presso Istituti Comprensivi per tutte le lingue	
INCONTRI CON ESPERTI e rendicontazione	Partnership con la John Cabot University per incontri e progetti in lingua inglese, con il Goethe Institut per tedesco, l'Institut Francais per francese, l'istituto Cervantes per spagnolo e la Camera di commercio Italo-Russa per russo	
PROGETTI e rendicontazione	Progetto CV - Stage residenziali terza lingua - Laboratorio didattico di Fonetica e pronuncia Inglese (sounds, syllables, word stress, sentence stress)	
ALTRO	Volontariato	

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Aziende sul territorio, Università, Professionisti pubblici e privati.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. La valutazione finale viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe e concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di PCTO e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico.

Nei PCTO risultano rilevanti gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento del **processo e del risultato finale**, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). Non si valutano quindi solamente gli obiettivi raggiunti, ma attraverso l'osservazione strutturata di tutto il processo si dà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali.

Gli strumenti più utilizzati per l'osservazione partecipata sono le rubriche, i diari, il portfolio digitale e le schede di osservazione. I risultati finali, invece, sono valutati in diverse fasi, che vanno dall'identificazione degli obiettivi fino alla verifica dei

contenuti appresi lungo il percorso. Ovviamente, l'osservazione di tutto il processo (svolta dai tutor) influisce sulla valutazione dei risultati finali, che però viene fatta dai docenti del Consiglio di classe e influisce sul comportamento e sul voto finale.

Le attività relative al PTCO vanno inserite all'interno del curriculum dello studente, il documento che si allega al diploma finale per certificare le competenze acquisite dall'alunno lungo il percorso di studio.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ □ INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le iniziative progettuali del Primo Levi sono volte a soddisfare la Mission, fatta salva la disponibilità delle risorse professionali ed economiche a disposizione nei diversi anni scolastici. Gli ampliamenti dell'offerta formativa dell'art. 9 DPR 275/1999 possono realizzarsi sia in orario curricolare che extracurricolare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNE ED ESTERNE

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Biologia

❖ Biblioteche:

Classica

- Informatizzata
postazioni studio
- ❖ Aule: Proiezioni
Teatro
Aula generica
Auditorium Luca Rossi 350 posti a sedere
- ❖ Strutture sportive: Calcio a 11
Palestra
Piscina
Palazzetto dello Sport-Parete di arrampicata

Approfondimento

Le iniziative progettuali del Primo Levi sono volte a far maturare nello studente una capacità critica, progettuale e creativa attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi, che all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro per favorire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nel rispetto della diversità fino alla valorizzazione dell'eccellenza. L'ottica è quella di elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. La nostra scuola risponde ai bisogni di formazione degli alunni, alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, pertanto offre un ventaglio di opportunità educative che consentono di attuare esperienze gratificanti e coinvolgenti sia sul piano della relazione che dell'apprendimento. I progetti sono approvati in sede collegiale e dovranno prevedere:

- gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire;
- i destinatari a cui si rivolge il progetto;
- le metodologie utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi;
- eventuali rapporti con altre scuole/istituzioni/reti/enti...;
- le metodologie di monitoraggio (ingresso, itinere, uscita);
- modalità di valutazione del progetto (obiettivi raggiunti, obiettivi non raggiunti, proposte di miglioramento per eventuali azioni successive);
- definizione dell'arco temporale all'interno del quale il progetto si attua, se curriculare o extracurriculare;
- le risorse umane interne (docenti/ATA, attività aggiuntive di insegnamento o non insegnamento);
- le risorse umane esterne;
- risorse strumentali;
- dettaglio di massima del materiale di consumo e di investimento necessario per la

realizzazione del progetto;

- certificazione/attestato da rilasciare allo studente.

Le disposizioni sanitarie del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e le Linee Guida del MIUR per il contenimento dell'epidemia da Covid-19 ci hanno imposto di rivedere pratiche e metodologie didattiche ormai consolidate nel nostro Istituto, ponendo limiti alla libertà di azione dei docenti per cui alcuni progetti potrebbero essere soggetti a revisione in corso d'anno in caso di peggioramento dell'emergenza sanitaria.

La progettazione del nostro istituto, tenuto conto delle scelte appena descritte, definisce i seguenti progetti:

ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED ACCOGLIENZA	
Obiettivi	<p>Il presente progetto intende riproporre le efficaci modalità di intervento messe in campo l'anno passato in condizioni di emergenza sanitaria al fine di garantire, a fronte delle limitazioni ancora vigenti e delle precauzioni tuttora necessarie, un' esauriente conoscenza delle specificità del nostro Istituto presso la nostra potenziale utenza. Orientare significa individuare la meta e intraprendere il percorso più opportuno, avvalendosi degli strumenti adatti, al contesto e alle proprie peculiarità. L'obiettivo che ci si pone è promuovere la complessità dell'Istituto attraverso la chiarezza di una proposta educativa che negli anni ha sempre ricercato l'attenzione verso lo studente e lo sviluppo della persona, sostenendo la crescita attraverso l'impegno e la responsabilizzazione. Appare evidente la necessità di continuare a ricorrere ai mezzi digitali per ampliare la possibilità di informazione e promozione a distanza, senza rinunciare a priori al tentativo di promuovere incontri in presenza. Per fare ciò appare ancor più necessaria una razionalizzazione degli sforzi profusi e un lavoro di coordinamento ed equipe. Tale progetto, tenendo conto della lettura e dell'analisi dei dati rilevati l'anno passato, sia in merito alle criticità ancora esistenti sia in riferimento agli apprezzamenti ottenuti e ai risultati positivi conseguiti, si presenta strutturato come l'espressione non di un'azione individuale e autonoma, ma come frutto di un lavoro di gruppo coordinato in modo fattivo e operativo. Accanto alla figura della Funzione Strumentale, per la quale il prof. Santini, estensore di questo progetto insieme alla commissione, presenta candidatura, si costituisce un gruppo di lavoro a partire dai membri della Commissione 2020/21 disponibili a continuare a</p>

svolgere il ruolo e i compiti direttivi, gestionali e operativi previsti, ma aperto all'inserimento di nominativi di altri insegnanti che desiderino svolgere tali mansioni, ipotizzando a preventivo un impegno di circa 25 ore a docente.

- RAPPORTI CON LE SCUOLE MEDIE (contatti con dirigenti, funzioni strumentali e referenti orientamento in uscita, responsabili di aree disciplinari e materie per collaborazioni didattiche ed esperienze di "ingresso" del Levi nella scuola media e di "accoglienza" da parte del Levi degli studenti e dei docenti della scuola media)
- RAPPORTI CON IL TERRITORIO/CAMPUS (partecipazione ad incontri organizzati da scuole ed agenzie formative e di orientamento nel territorio del nostro bacino d'utenza con docenti e studenti rappresentativi dell'Istituto, nella sua generalità e nelle sue peculiarità d'indirizzo)
- OPEN DAY e serate aperte
- LEZIONI APERTE, ESPERIENZE DIDATTICHE, MICROSTAGES IN SEDE o A DISTANZA, ATTIVITA' DI LABORATORIO
- PRODUZIONE DI MATERIALE VIDEO (realizzazione di video esplicativi della struttura scolastica dell'Istituto, della complessità e della ricchezza dell'offerta formativa, della specificità dei singoli indirizzi)
- ANIMAZIONE DIGITALE (con la creazione di finestre per la presentazione dell'Istituto e degli indirizzi, per il dialogo con i genitori, per l'incontro con gli studenti, per il confronto con i docenti della scuola secondaria di primo grado)
- ACCOGLIENZA CLASSI PRIME (definizione di un programma di attività in ingresso per i futuri studenti delle classi prime al fine di favorire l'inserimento responsabile e la socializzazione)

A tale commissione viene destinata la gestione di una pacchetto di ore di non insegnamento destinate a retribuire le COLLABORAZIONI FUNZIONALI e le ATTIVITA' SPECIFICHE che sarà necessario eventualmente richiedere ai docenti al di fuori del loro orario di servizio per garantire la massima rappresentatività degli indirizzi presenti nell'Istituto nelle varie occasioni, in presenza e in remoto, di incontro, promozione ed esperienze formative e didattiche con gli studenti delle scuole medie e dei loro genitori.

	<p>E' importante sottolineare che il rilevante apprezzamento riscontrato nell'anno scolastico 2019/20 presso studenti e docenti della scuola media del progetto di esperienze laboratoriali scientifiche, realizzato nel quadro di un'esperienza di continuità didattica tra scuole del comune di Bollate, rivolto a tutte le classi terze delle scuole medie di Bollate messo in atto grazie alla disponibilità e alla competenza del prof. Gatto e dei colleghi che lo hanno supportato, ha spinto a tentare di garantire anche l'anno passato una minima forma di accesso alle esperienze laboratoriali a distanza. Strada percorsa grazie all'inventiva e all'iniziativa dei docenti Pirota, Currò, Gatto e Brambini. Importante altresì l'arricchimento dell'offerta di questa esperienza formativa mediante la proposta di un laboratorio linguistico a distanza curato dalle prof.sse Ferron, Cuoghi e Ricotta per valorizzare e promuovere l'area linguistica dell'Istituto e il contributo del prof. Barone per l'area amministrativa e finanziaria. Appare evidente che pur tenendo conto delle limitazioni imposte dall'attuale situazione, in fase progettuale non si possa escludere a priori il tentativo di riproporre, in forme adeguatamente adattate e riviste, esperienze di insegnamento diretto, rivolte agli studenti delle classi medie, non trascurando altresì il ricorso alle esperienze di didattica a distanza alternative o sostitutive e il loro sviluppo.</p>
Destinatari	<p>Il progetto è indirizzato agli studenti della scuola secondaria di primo grado (in particolare delle classi terze) e ai loro genitori, in quanto intende favorire una scelta consapevole della scuola di secondo grado, precisando le peculiarità specifiche del nostro Istituto, al fine di individuare elementi di contatto tra la nostra offerta formativa e le aspettative e i bisogni educativi e didattici di ragazzi e famiglie, e trovando modalità adeguate alla situazione sanitaria contingente per dare risposte puntuali al bisogno di informazione di genitori e ragazzi. Il progetto si completa rivolgendosi agli studenti iscritti all'Istituto nel momento del loro effettivo ingresso in classe nel Settembre 2022 attraverso la verifica, la valutazione e la revisione del materiale e delle procedure d'accoglienza già attuate all'inizio del presente anno scolastico.</p>
Esiti formativi attesi	<p>Il progetto si prefigge di coordinare e razionalizzare le iniziative svolte e gli sforzi profusi per presentare le caratteristiche dell'Istituto,</p>

	<p>promuovendone i punti di forza ed offrendo possibili e realistiche risposte alle attese e aspettative dei possibili futuri iscritti e delle loro famiglie. L'azione si svilupperà, costruendo sulle esperienze maturate e beneficiando della rete di efficaci relazioni create negli anni passati ma dovendo necessariamente trovare nuove modalità di incontro e confronto, rispettose delle norme vigenti di tutela della salute pubblica ma anche espressione di una vicinanza, seppur in remoto, rappresentativa di quella particolare attenzione per l'individuo e per le sue esigenze, peculiare del nostro istituto. L'attenzione alla fase dell'accoglienza, poi, mira a consentire un accesso all'Istituto da parte dei futuri studenti con adeguata consapevolezza per un inserimento responsabile.</p>
Metodologie	<p>Il progetto mira a creare un gruppo di lavoro coordinato da una figura/funzione strumentale in grado di soddisfare i bisogni organizzativi dell'istituto legati alle molte richieste provenienti dal territorio e dalle scuole di grado inferiore e alle aspettative di studenti e famiglie per accedere a informazioni puntuali, dettagliate e precise che consentano una scelta consapevole della scuola superiore. Alla luce dei risultati conseguiti negli anni passati, il lavoro mira a consentire alla scuola di mantenere un adeguato numero di iscrizioni, nonostante le difficoltà di presentazione e promozione determinate dalla situazione sanitaria esistente. L'intento è di cercare di offrire all'utenza la possibilità di scelta consapevole, rispetto alla quale sia possibile cogliere l'esistenza di un "modello Levi" di fare scuola, che concilia inclusività e rigore, che favorisce la crescita personale dell'individuo ma si preoccupa, altresì, di fornire adeguati strumenti per accedere e intraprendere con successo i percorsi di studio universitario</p>
Durata	<p>Il progetto si svilupperà nel corso dell'intero anno scolastico secondo diverse fasi operative.</p>
Fasi operative	<p>Si farà fronte in particolare nel primo quadrimestre alla richiesta impellente di appuntamenti e di incontri di rappresentanza, in presenza e in remoto, finalizzati alle scadenze previste dal ministero per l'iscrizione alla scuola superiore; a seguire nel secondo quadrimestre si procederà alla verifica e alla valutazione delle attività di accoglienza organizzate e messe in atto all'inizio dell'anno in vista della loro riproposizione per l'anno scolastico 2022/23.</p>

<p>Modalità e strumenti di valutazione</p>	<p>Rilevazione e calcolo delle presenze alle proposte di incontro in presenza e in remoto, riscontro del grado di soddisfazione dei partecipanti alle attività di formazione, verifica delle aspettative di studenti e genitori, valutazione dell' apprezzamento dell'istituto presso i docenti della scuola media, verifica e valutazione delle attività di accoglienza svolte</p>
---	---

<p>AUTOCAD</p>	
<p>Obiettivi</p>	<p>Il corso ha come oggetto lo sviluppo di nuovi metodi di insegnamento in grado di promuovere l'interesse e la motivazione verso le discipline matematiche e scientifiche; il progetto si propone di fornire agli alunni delle nozioni sulle tecniche di analisi conoscitive di una costruzione di modeste dimensioni, sulle fasi della progettazione e di acquisire manualità nell'uso di strumenti-software per la restituzione grafica progettuale (2D -3D).</p> <p>L'idea è di promuovere negli alunni una maggiore sensibilità e interesse a salvaguardare gli spazi urbani e i manufatti architettonici di pregio antropico e contemporaneamente di far acquisire delle competenze spendibili nel settore lavorativo legato all'edilizia e all'urbanistica.</p> <p>Le esercitazioni saranno l'occasione per effettuare delle verifiche di apprendimento durante lo svolgimento del corso e per adattare le attività formative alle specifiche esigenze degli studenti.</p> <p>Finalità</p> <p>Alla fine del progetto gli studenti sapranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ reperire i documenti d'indagine (es. documentazione storica - iconografica, rilievo metrico, rilievo fotogrammetrico) necessari allo studio di un manufatto architettonico; □ realizzare il rilievo e la mappatura dei degradi; □ formulare un progetto di massima al fine di recuperare-rigualificare il bene immobile. <p>Inoltre acquisiranno competenze per svolgere lo stage formativo-</p>

	<p>lavorativo presso studi tecnici di geometri, di architetti e di ingegneri o presso gli uffici tecnici comunali mentre la conoscenza del lessico tecnico specifico in lingua italiana e in lingua inglese (si proporrà nei CdC un'attività multidisciplinare) sarà spendibile in attività di guida turistica.</p>
Destinatari	Docenti, Personale ATA e Studenti del triennio dell'ITCS "Primo Levi"
Esiti formativi attesi	<p>L'uso dello strumento tecnologico non comporta una semplice applicazione di nozioni tecniche, ma intende sviluppare ed integrare tra loro le diverse capacità creative e progettuali degli studenti, permettendo loro di ideare e realizzare concretamente quanto concepito assaporando il ruolo di protagonisti e amministratori degli strumenti tecnologici, anziché rimanere in quello di fruitori passivi.</p> <p>Inoltre permette lo sviluppo di quelle competenze chiave di "cittadinanza", fondamentali ed indispensabili nel mondo del lavoro, quali: lavorare in gruppo, imparare ad imparare, collaborare, progettare, rappresentare eventi e fenomeni, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le caratteristiche e la funzione di alcuni strumenti 2. Capacità a lavorare in gruppo
Metodologie	<p>Lezioni Frontali, Lezioni in Laboratorio, Esercitazioni Pratiche - lezioni frontali, esperienze pratiche guidate di rilievo e restituzione dei dati, lavori di gruppo, revisione degli elaborati prodotti dagli alunni. Lo svolgimento della parte pratica consiste nell'elaborazione da parte degli studenti (suddivisi in gruppi a simulazione di un vero team di progettazione) di un progetto di recupero di manufatti del patrimonio edilizio o di area pubblica.</p>
Durata	<p>Durata totale: 30h+30h. Si propongono due corsi della durata di 30 ore ciascuno da svolgere nell'arco temporale del primo e del secondo Quadrimestre. Ogni corso è rivolto ad un massimo di 20 studenti (vincolo dettato dal numero di postazioni presenti nei laboratori). Gli alunni, su base volontaria, potranno decidere di aderire al primo o al secondo corso che si svilupperanno in orario pomeridiano (dalle 14:00 alle 16:00). Gli incontri saranno in numero di 15 per un impegno di 2 ore settimanali</p>

	<p>e per un totale di 30 ore. Il programma prevede delle lezioni in classe, delle uscite sul territorio per effettuare delle indagini di rilievo e ricerca documentale-iconografica e una restituzione del progetto da svolgere in laboratorio e a casa. Le date saranno concordate e fissate tenendo conto degli impegni degli alunni (impegnati anche in attività di P.C.T.O.) e dei docenti.</p>
Fasi operative	<p>Fase teorica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> tipologie di patrimonio edificato <input type="checkbox"/> le fasi progettuali <input type="checkbox"/> la documentazione necessaria per identificare il bene di valenza storico-artistica-paesaggistica-antropica <input type="checkbox"/> il rilievo del manufatto edilizio <input type="checkbox"/> cenni sulla storia del restauro <input type="checkbox"/> ripasso dei comandi Autocad e conoscenza di programmi informatici utili nella fase di rilievo <p>Fase pratica (lavoro di gruppo):</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> scelta del manufatto oggetto di studio, reperimento della documentazione esistente, rilievo dimensionale e restituzione, rilievo fotografico, rilievo e restituzione del degrado. <p>Fase teorica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> illustrazione approfondita di alcuni "casi di studio" esemplari <p>Fase pratica (lavoro di gruppo):</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ipotesi progettuale <input type="checkbox"/> revisioni <input type="checkbox"/> progettazione preliminare
Modalità e strumenti di valutazione	<p>A conclusione del corso verrà valutata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> la progettazione e la realizzazione dell'elaborato; <input type="checkbox"/> l'abilità in termini di autonomia e metodo di lavoro; <input type="checkbox"/> le modalità di interagire con i propri compagni di lavoro.

PLAYING MATHS	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Favorire un approccio alla matematica come attività del pensiero e non come un complesso astratto di regole, formule e risultati. ☐ Guidare gli studenti a divenire protagonisti di un “atto creativo” attraverso il gioco e la trasposizione in linguaggi performativi di nozioni matematiche
Destinatari	1 AT - 1BT - 2AT - 3AT Sede carceraria
Esiti formativi attesi	Al termine del progetto lo studente sarà in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ☐ Conoscere l'argomento matematico ☐ Tradurre lo stesso argomento in un prodotto creativo(poesia, canzone, testo teatrale) ☐ Organizzare un lavoro anche di gruppo ☐ Presentare argomentando i risultati raggiunti
Metodologie	Laboratorio
Durata	18 ore
Fasi operative	8 ore per programmazione, 5 ore per attuazione del progetto in aula da effettuarsi nella seconda parte dell'anno scolastico, 5 ore verifica degli esiti formativi
Modalità e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ☐ de briefing giornaliero ove gli allievi verranno aiutati a riflettere sulle attività svolte, sulle modalità didattico-creative in cui sono stati coinvolti, sul confronto con le discipline studiate ☐ compilazione di un questionario iniziale su competenze e conoscenze possedute ☐ compilazione di un questionario finale con domande mirate a valutare i vari aspetti dell'esperienza ☐ confronto tra i due questionari

CISCO	
Obiettivi	<p>Il Progetto prevede l'interazione con la piattaforma CISCO Networking Academy, per sviluppare le competenze digitali di base ed avanzate:</p> <p>Connettersi, conoscere la cybersecurity, scoprire l'Internet of Things, capire come usare la tecnologia per un progetto imprenditoriale.</p> <p>Sono previsti corsi online in autoapprendimento e corsi in presenza con istruttori.</p> <p>Finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Competenze digitali di base per l'utilizzo degli strumenti digitali, di internet, dei social media. □ Competenze per proteggersi, conoscere le principali minacce, capire come le aziende si difendono dai rischi, avvicinarsi a un settore in cui la richiesta di personale qualificato è enorme. □ Competenze, contenuti chiave, opportunità e sfide legate alla trasformazione digitale che nasce dalla disponibilità di tecnologie che consentono di connettere in modo innovativo persone, dati, cose, processi □ Sviluppare una mentalità imprenditoriale e capire come usare la tecnologia per crearsi un futuro professionale.
Destinatari	Tutti gli studenti del triennio dell'ITCS Primo Levi
Esiti formativi attesi	<p>L'uso dello strumento tecnologico non comporta una semplice applicazione di nozioni tecniche, ma intende sviluppare ed integrare tra loro le diverse capacità creative e progettuali degli studenti, permettendo loro di ideare e realizzare concretamente quanto concepito assaporando il ruolo di protagonisti e amministratori degli strumenti tecnologici, anziché rimanere in quello di fruitori passivi. Inoltre permette lo sviluppo di quelle competenze chiave di "cittadinanza", fondamentali ed indispensabili nel mondo del lavoro, quali: lavorare in gruppo, imparare ad imparare, collaborare, progettare, rappresentare eventi e fenomeni, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.</p>

Metodologie	Lezioni Frontali, Lezioni in Laboratorio, Esercitazioni Pratiche
Durata	Durata totale 30h
Fasi operative	<p>Corso IT Essential (Nozioni Fondamentali per la connessione dei computer alle reti):</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Introduzione al personal computer <input type="checkbox"/> I personal computer <input type="checkbox"/> Sostituire parti di ricambio di un computer <input type="checkbox"/> Configurare personal computer per finalità specialistiche <input type="checkbox"/> Procedure di laboratorio <input type="checkbox"/> Procedure per l'allestimento di un laboratorio sicuro <input type="checkbox"/> Uso appropriato degli strumenti <input type="checkbox"/> Assemblaggio di un computer <input type="checkbox"/> Assemblare un personal computer <input type="checkbox"/> La fase di boot <input type="checkbox"/> Aggiornare e configurare un PC <input type="checkbox"/> Manutenzione preventiva e troubleshooting <input type="checkbox"/> Manutenzione preventiva <input type="checkbox"/> Troubleshooting <input type="checkbox"/> Basi di Reti <input type="checkbox"/> Principi di networking <input type="checkbox"/> Gli standard di rete <input type="checkbox"/> Componenti fisici di una rete <input type="checkbox"/> Concetti di base e tecnologie <input type="checkbox"/> Networking applicato <input type="checkbox"/> Connessioni tra computer <input type="checkbox"/> Tipologie di connettività ISP <input type="checkbox"/> Tecnologie per internet <input type="checkbox"/> Comuni procedure di manutenzione preventiva per la rete <input type="checkbox"/> Comuni procedure di troubleshooting
Modalità e strumenti di valutazione	<p>A conclusione del corso verrà valutata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> l'abilità in termini di autonomia e metodo di lavoro; <input type="checkbox"/> le modalità di interagire con i propri compagni di lavoro.

ORIENTAMENTO IN USCITA	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> □ Orientamento informativo (post-diploma, Università, ITS, Accademie), orientamento formativo (piano lauree scientifiche), orientamento al lavoro, consulenza individuale, preparazione ai test di ammissione alle Università □ Promuovere la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione degli studenti a gare, olimpiadi, Summer Schools promosse da università e accademie □ Attraverso la capillare diffusione di dati informativi su iniziative, attività e azioni di orientamento porre gli studenti in grado di operare una scelta post-diploma consapevole e responsabile
Destinatari	Tutti gli studenti del triennio dell'ITCS Primo Levi
Esiti formativi attesi	<ul style="list-style-type: none"> □ Favorire la conoscenza e la partecipazione degli studenti ai campus e alle iniziative di orientamento organizzate dai diversi atenei □ Favorire la partecipazione degli studenti ai test di ingresso anticipati □ Favorire la partecipazione degli studenti a progetti e iniziative di orientamento promosse da AFOL
Metodologie	
Durata	
Fasi operative	<ul style="list-style-type: none"> □ Organizzare la giornata di orientamento "Open Day Post Diploma" presso l'istituto, con la partecipazione dei più importanti atenei e accademie della Lombardia □ Organizzare i "Pomeriggi con i docenti universitari" suddivisi per ambiti ed aree □ Diffondere informazioni relative ai progetti di orientamento

	<p>attivo favorendo l'adesione degli studenti ad attività e progetti promossi dalle singole università e dall'USR Lombardia</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Corso di preparazione al test di ingegneria (Politecnico di Milano)
Modalità e strumenti di valutazione	

ARDUINO E STAMPANTI 3D	
Obiettivi	<p>Il corso ha come oggetto lo sviluppo di nuovi metodi di insegnamento in grado di promuovere l'interesse e la motivazione verso le discipline matematiche e scientifiche; la modellazione 3D e la progettazione di circuiti integrati, inizialmente tramite il software "TinkerCAD" e successivamente tramite la stampa 3D e il kit Arduino.</p> <p>Le esercitazioni saranno l'occasione per effettuare delle verifiche di apprendimento durante lo svolgimento del corso e per adattare le attività formative alle specifiche esigenze degli studenti.</p> <p>Finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Favorire le conoscenze informatiche, con strumenti hardware e software; □ Stimolare la creatività nella produzione di oggetti concreti e l'esplorazione della tridimensionalità in termini ludici; □ Dare continuità ad un processo di innovazione sistemico e sistematico, che parta dalla realtà e dalle eccellenze esistenti nel mondo della scuola.
Destinatari	Docenti, Personale ATA e Studenti del triennio dell'ITCS "Primo Levi"
Esiti formativi attesi	L'uso dello strumento tecnologico non comporta una semplice applicazione di nozioni tecniche, ma intende sviluppare ed integrare tra loro le diverse capacità creative e progettuali degli studenti, permettendo loro di ideare e realizzare concretamente quanto concepito assaporando

	<p>il ruolo di protagonisti e amministratori degli strumenti tecnologici, anziché rimanere in quello di fruitori passivi. Inoltre permette lo sviluppo di quelle competenze chiave di "cittadinanza", fondamentali ed indispensabili nel mondo del lavoro, quali: lavorare in gruppo, imparare ad imparare, collaborare, progettare, rappresentare eventi e fenomeni, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le caratteristiche e la funzione di alcuni strumenti 2. Capacità a lavorare in gruppo 3. Acquisire un metodo per le basi di stampa e modellazione 3D
Metodologie	Lezioni Frontali, Lezioni in Laboratorio, Esercitazioni Pratiche
Durata	Durata totale 30h
Fasi operative	<p>PRIMO MOMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Introduzione al corso <input type="checkbox"/> Dalla modellazione 3D alla stampa 3D <input type="checkbox"/> Piacere, sono Arduino <p>SECONDO MOMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Introduzione alla stampa 3D - TinkerCAD <input type="checkbox"/> Creazione di un semplice oggetto e stampa <p>TERZO MOMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> OpenScad <input type="checkbox"/> Creazione di oggetti complessi <p>QUARTO MOMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Arduino: La scheda fisica <input type="checkbox"/> L'ambiente di sviluppo: Wirinig

	<p>QUINTO MOMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> □ 1° Programma: Led Lampeggiante □ 2° Programma: Variazioni di Stato <p>SESTO MOMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> □ 3° Programma: Modulazione di Ampiezza di Impulso □ Uso del Display
<p>Modalità e strumenti di valutazione</p>	<p>A conclusione del corso verrà valutata:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ la progettazione e la realizzazione di uno schema arduino; □ l'abilità in termini di autonomia e metodo di lavoro; □ le modalità di interagire con i propri compagni di lavoro.

POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI LABORATORIO (SCIENZE NATURALI)	
<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Valorizzare e potenziare la specificità laboratoriale applicata del Liceo Scientifico SA, con particolare riferimento ai contenuti e alle metodologie delle discipline Scienze Naturali (chimica, biologia e scienze della terra) □ valorizzare le strutture dell'istituto garantendo il pieno utilizzo dei laboratori di chimica, fisica e biologia, un patrimonio che vorremmo difendere e valorizzare, attraverso un adeguato numero di attività di laboratorio in compresenza □ preservare e valorizzare il patrimonio di competenze acquisito dai docenti chimici, biologi, fisici e tecnico-pratici nel corso degli anni precedenti al riordino (indirizzo Chimico-Biologico, Chimico, Liceo Scientifico Tecnologico), in termini di attività didattica sperimentale, rivolta sia agli studenti della scuola, □ mantenere continuità con lo stile didattico applicativo che da sempre caratterizza gli indirizzi a carattere scientifico del Primo Levi □ preservare e rafforzare la valenza formativa dell'attività didattica sperimentale in compresenza, che permette la

	progettazione e la realizzazione di percorsi laboratoriali di elevato profilo
Destinatari	Tutte le classi del liceo scientifico LSA
Esiti formativi attesi	Avviare gli alunni del LSA all'attività sperimentale, al "modo" di stare in laboratorio e al pensiero scientifico, che passa per osservazione-sperimentazione-interpretazione dei fenomeni e progressivamente sostenere gli studenti in percorsi sperimentali con livelli crescenti di autonomia organizzativa e progettuale. In particolare la disciplina "Scienze Naturali" (chimica, biologia, scienze della terra) pur avendo una forte connotazione applicativa e sperimentale, non prevede alcuna forma di compresenza. Obiettivo del progetto è dunque quello di garantire un'attività di laboratorio sperimentale sufficientemente significativa nelle discipline indicate, in un regime di sicurezza e di efficacia didattica, attraverso attività in compresenza soprattutto nell'area chimica.
Metodologie	Per ogni classe, effettuazione di circa 4 esperienze di laboratorio di CHIMICA/BIOLOGIA di due ore ciascuna, in compresenza
Durata	Durante tutto l'anno scolastico
Fasi operative	
Modalità e strumenti di valutazione	

MODELLO STANDARD E LA FISICA DELLE PARTICELLE

Obiettivi	<p>Il progetto ha la finalità di accostare gli studenti alla internazionalità della scienza e delle istituzioni europee, mostrando come la cooperazione sovranazionale e interculturale sia motore di sviluppo e fondamento di pace.</p> <p>Fasi salienti del progetto sono:</p>
------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> □ la visita al CERN (Centro Europeo per la Ricerca Nucleare) di Ginevra, come momento di approfondimento scientifico, per accostarsi alle scoperte più recenti nel campo della fisica delle particelle, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti, in un luogo che ha fatto dell'interculturalità un punto di forza per il progresso scientifico □ la visita all'Ufficio delle Nazioni Unite di Ginevra, che affianca quello di New York quale seconda sede principale dell'ONU. Il complesso di edifici chiamato Palazzo delle Nazioni ospita tra l'altro il Consiglio dei Diritti dell'Uomo dell'ONU, nonché l'Alto Commissariato dell'ONU per i Diritti Umani. □ la visita al Comitato internazionale della Croce Rossa che ha sede a Ginevra e al museo annesso, come momento per incontrare la missione umanitaria dell'istituzione, che consiste nel proteggere la vita e la dignità delle vittime dei conflitti armati e nel ridurre la sofferenza umana tramite la diffusione dei principi umanitari e del diritto internazionale umanitario. <p>Il progetto si configura quindi anche come possibilità di attività nell'ambito dei PCTO e dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione</p>
Destinatari	<p>Le classi quinte dell'indirizzo Liceo Scientifico SA, la classe quinta dell'indirizzo Liceo Scientifico Sportivo, la classe quinta dell'indirizzo Chimica e Materiali</p> <p>Quindi i relativi docenti di Fisica/Chimica e i consigli di classe.</p>
Esiti formativi attesi	<p>Avviare gli alunni del LSA all'attività sperimentale, al "modo" di stare in laboratorio e al pensiero scientifico, che passa per osservazione-sperimentazione-interpretazione dei fenomeni e progressivamente sostenere gli studenti in percorsi sperimentali con livelli crescenti di autonomia organizzativa e progettuale. In particolare la disciplina "Scienze Naturali" (chimica, biologia, scienze della terra) pur avendo una forte connotazione applicativa e sperimentale, non prevede alcuna forma di compresenza. Obiettivo del progetto è dunque quello di garantire un'attività di laboratorio sperimentale sufficientemente</p>

	<p>significativa nelle discipline indicate, in un regime di sicurezza e di efficacia didattica, attraverso attività in compresenza soprattutto nell'area chimica.</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> ☐ delibera dei CdC (da fare nel primo CdC dell'anno scolastico per autorizzare il viaggio di istruzione e individuare il/i docente/i accompagnatore/i) ☐ raccolta delle adesioni nelle varie classi e costituzione dei gruppi di viaggio ☐ organizzazione di due lezioni di 2 ore (a scuola) preparatorie, per i gruppi partecipanti, ☐ raccolta e condivisione informazioni Croce Rossa /ONU ☐ realizzazione dei viaggi ☐ raccolta degli elaborati prodotti dagli studenti
Durata	Da settembre a marzo
Fasi operative	<p>1. lezioni di approfondimento in presenza per approfondire i temi della fisica delle particelle e del modello standard e per presentare struttura, finalità ed esperimenti in corso al CERN (4 ore)</p> <p>2. ricerca e condivisione di notizie ed informazioni riguardo la Croce Rossa e l'ONU, Organizzazione delle Nazioni Unite, a cura degli studenti in collaborazione con i docenti di Storia e Filosofia</p> <p>3. Viaggio di istruzione a Ginevra, (due giorni) comprendente la visita all'acceleratore di particelle del CERN, la visita al Palazzo delle Nazioni Unite e al museo della Croce Rossa</p> <p>4. relazione finale a cura degli studenti</p>
Modalità e strumenti di valutazione	test online, presentazione individuale o di gruppo sull'esperienza

POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI LABORATORIO (FISICA)

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Offrire agli studenti più capaci e motivati verso lo studio della fisica l'opportunità di coltivare i propri interessi e di migliorare
------------------	--

	<p>ulteriormente la propria preparazione integrandola con l'acquisizione di un corretto metodo di ricerca scientifica;</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Offrire la possibilità a tutti gli studenti di dare un maggiore spazio all'esercizio dell'operatività che diventa per alcuni alunni lo strumento attraverso il quale acquistano interesse verso la materia e recuperano il profitto; □ concorrere, all'interno dei processi educativi, all'orientamento degli studenti. Intendendo per orientamento l'insieme delle attività che mirano a formare e a potenziare quelle capacità che permettano non solo di scegliere in modo efficace il loro futuro ma la conoscenza di se stessi e della realtà, la progettualità, l'organizzazione del lavoro, il coordinamento delle attività, la gestione di situazioni complesse, la produzione di materiale, la capacità di lavorare in gruppo.
Destinatari	Tutte le classi del liceo scientifico LSA
Esiti formativi attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire una corretta metodologia di ricerca sperimentale, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> □ Saper individuare le condizioni e le grandezze significative che caratterizzano un fenomeno □ Saper usare gli strumenti di misura e individuarne le caratteristiche □ Saper prendere misure, raccoglierle ed elaborarle (anche attraverso il foglio elettronico) □ Saper valutare gli errori di misura e conoscere le tecniche per minimizzarli □ Saper costruire e interpretare un grafico □ Saper individuare le relazioni fra le grandezze che caratterizzano un fenomeno □ Dedurre conseguenze da un insieme di premesse e formulare ipotesi 2. Relazionare un'esperienza di laboratorio utilizzando in modo corretto il codice linguistico disciplinare 3. Disponibilità e capacità a lavorare in gruppo e a discutere le ipotesi di lavoro 4. Acquisire un metodo di lavoro autonomo

Metodologie	Per ogni classe, effettuazione di 3 esperienze di laboratorio di FISICA di due ore svolte in orario extra-curricolare
Durata	Durante tutto l'anno scolastico
Fasi operative	
Modalità e strumenti di valutazione	<p>A conclusione di ciascuna esercitazione di laboratorio ogni gruppo di lavoro consegna la propria relazione che viene corretta e valutata secondo una griglia di correzione che analizza:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ l'abilità sperimentale in termini di autonomia, manualità e metodo di lavoro; □ la stesura della relazione: correttezza nella raccolta dei dati, nell'elaborazione dei dati, nel calcolo degli errori, nella costruzione di grafici e tabelle, nell'analisi dei risultati, nella revisione critica dell'attività svolta e nella presentazione della relazione stessa. □ le modalità di interagire con i propri compagni di lavoro <p>Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato con l'indicazione delle ore svolte. (Tale l'attestato sarà rilasciato a chi abbia frequentato almeno il 70% delle ore del corso)</p>

OLIMPIADI DELLA FISICA	
Obiettivi	Partecipazione studenti della scuola alle olimpiadi della fisica e ai giochi di Anacleto per stimolare l'interesse per lo studio della fisica e valorizzare le eccellenze.
Destinatari	Tutte le classi dell'Istituto
Esiti formativi attesi	Maggiore motivazione allo studio della fisica e capacità di affrontare situazioni

	problematiche.
Metodologie	Lezioni preparatorie prima di ogni gara e somministrazione della prova organizzata dall'A.I.F.
Durata	Dalla prima decade di novembre al 6 maggio.
Fasi operative	Una volta iscritta la scuola si organizzerà una lezione preparatoria per gli studenti interessati. Test del primo livello. Lezioni per i vincitori della gara locale. Test a livello provinciale a Milano. Lezioni preparatorie per i giochi di Anacleto. Test scritto. Prova di laboratorio.
Modalità e strumenti di valutazione	Quantità studenti iscritti alla prova locale, esiti della prova e di quegli studenti che parteciperanno alla gara regionale

LABORATORI TEMATICI E MUSEO DELLA FISICA

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> □ Realizzazione di un museo della Fisica partendo dal materiale già esistente in Istituto (apparecchiature guaste, inservibili o irrimediabilmente obsolete) e realizzando documentazione ed integrazioni tecnico-didattiche. □ Tale progetto entrerà nel percorso PCTO
Destinatari	8 ragazzi del terzo anno del Liceo Scienze Applicate
Esiti formativi attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le caratteristiche e la funzione di alcuni strumenti 2. Capacità a lavorare in gruppo 3. Acquisire un metodo di lavoro autonomo

Metodologie	
Durata	Durante tutto l'anno scolastico
Fasi operative	<ul style="list-style-type: none"> □ Individuazione del materiale (apparecchiature guaste, inservibili o irrimediabilmente obsolete); □ Di ogni apparecchiatura verrà svolta una relazione da parte dei ragazzi atta a trovarne la storia e la sua funzione; □ Creazione di targhette da apporre davanti all'apparecchiatura; □ Allestimento di espositori da posizionare in F1 E F2.
Modalità e strumenti di valutazione	<p>A conclusione dell'allestimento verrà valutata:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ la stesura della relazione: correttezza nella raccolta dei dati; □ la realizzazione delle targhette: capacità di sintesi, impaginazione, creatività; □ l'abilità in termini di autonomia e metodo di lavoro; □ le modalità di interagire con i propri compagni di lavoro <p>Alla fine dell'allestimento saranno riconosciute 10 ore di PCTO</p>

APPROFONDIMENTI IN CAMPO SCIENTIFICO

Obiettivi	<p>Consentire la partecipazione degli studenti del triennio degli indirizzi Chimica e Materiali, Biotecnologie Sanitarie e Liceo Scientifico Scienze Applicate alle attività online previste dal Piano Lauree Scientifiche dell'Università Milano Statale, Milano Bicocca e Università dell'Insubria.</p> <p>Gli studenti produrranno relazioni conclusive o presentazioni ppt relative ai percorsi svolti, pertanto le attività, della durata complessiva prevista di 12 - 16 ore, saranno inserite nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</p>
------------------	--

	<p>Consentire la partecipazione degli studenti motivati ed interessati all'edizione online dei Giochi della Chimica</p> <p>Consentire l'organizzazione e la partecipazione di studenti e docenti interessati a seminari di approfondimento in campo scientifico (chimica, fisica e biologia) all'interno dell'istituto, sia con relatori interni che esterni.</p> <p>Consentire la partecipazione dei docenti interessati ai corsi di aggiornamento online proposti dai dipartimenti scientifici delle Università Milanesi</p>
Destinatari	Studenti, docenti
Esiti formativi attesi	<p>Per gli studenti si promuove il miglioramento degli apprendimenti tramite la fruizione di percorsi di approfondimento e lo sviluppo di competenze trasversali e connesse con i PCTO, tramite il perfezionamento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ capacità di applicare le conoscenze acquisite per la comprensione dei fenomeni chimico- fisici e/o biologici alla base delle esperienze effettuate □ capacità di stendere una scheda tecnica o un report dell'attività svolta □ capacità di argomentare una tesi e/o esporre oralmente una sintesi di quanto vissuto/appreso <p>Per gli studenti e i docenti:</p> <p>miglioramento e/o sviluppo della capacità di apprendere i nuovi sviluppi e trend della ricerca scientifica nazionale e internazionale relativi alle competenze sviluppate nelle discipline di riferimento, avvalendosi della conoscenza di tutti i mezzi bibliografici specializzati e delle diverse iniziative di aggiornamento, ma anche la capacità di apprendere dall'esperienza di consulenti ed esperti.</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> □ iscrizione delle classi/gruppi di studenti alle attività del PLS individuate (settembre - dicembre) □ iscrizione degli studenti motivati e meritevoli ai Giochi della

	Chimica <ul style="list-style-type: none"> □ lezioni preparatorie (in orario curricolare) relative alle tematiche di interesse □ preparazione delle relazioni conclusive □ presentazione delle relazioni e valutazione (in orario curricolare)
Durata	Ottobre - maggio
Fasi operative	Le attività saranno suddivise per 1/3 nell'anno finanziario 2021 e per 2/3 nell'anno finanziario 2022
Modalità e strumenti di valutazione	Per ogni attività svolta effettuata verrà messa in atto una forma di restituzione, a cura del docente della classe della disciplina più affine, in modalità diverse a seconda della classe e del tipo di esperienza effettuata (relazione dell'attività, individuale o di gruppo, quesiti di comprensione inseriti nella successiva verifica disciplinare, produzione di materiale per la diffusione, poster o video esplicativi, discussione in classe sulla base delle osservazioni fatte dagli studenti, ...)

SITO WEB E STRUMENTI TECNICI PER LA D.A.D.	
Obiettivi	<p>Questo progetto si colloca all'interno dello sviluppo delle piattaforme web in uso al Levi e degli strumenti tecnici a sostegno della didattica e, nell'eventualità di nuove indicazioni ministeriali, nella didattica a distanza. Inoltre questa progettazione è in linea con quanto sviluppato dall'Animatore Digitale.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Le scelte normative, tra l'altro condivisibili, impongono ad ogni amministrazione pubblica, un passaggio ad un sito istituzionale e strumenti informatici accessibili e fruibili. Per un'analisi delle linee guida, si rimanda a questo documento: https://www.agid.gov.it/it/design-servizi/accessibilita/linee-guida-accessibilita-strumenti-informatici I periodi che abbiamo vissuti negli

ultimi anni, non hanno permesso la conclusione di questa parte del progetto che è stata più volte rimandata (vedi consuntivo progetti degli anni passati). Riporto di nuovo quanto proposto precedentemente: per realizzare questo obiettivo faremo riferimento (come già da molti anni) al team di "Porte aperte nel web" che ha proposto un'evoluzione dello schema grafico (e del codice) in modo da avviare un processo di uniformità dei portali scolastici (a prescindere dai CMS usati) e per rendere i prodotti finali sempre più responsive (cioè un sito web capace di adattare automaticamente la propria struttura grafica in base alla grandezza dello schermo del visitatore) in modo da rispondere correttamente al "mobile surfing" (cioè visualizzare correttamente il sito nei dispositivi cellulari e tablet che, tra l'altro, hanno superato il numero di utenti che naviga da un PC desktop). Il lavoro è stato in parte completato dal team di "Porte aperte nel web" che può far riferimento delle risorse di soli volontari e non a finanziamenti (ora alla versione 3.9 RC 1 Alpha 16 del nuovo template - 4 agosto 2021). Il template è ItaliaPA è stato sviluppato per l'impulso di Helios Ciancio ed Antonio Todaro. Il progetto ha l'ambizione di diventare il template Joomla!, di riferimento per i siti web delle Pubbliche amministrazioni, basato sulle Linee guida di design per i siti web della PA. Helios Ciancio è developer del template nonché maintainer su GitHub. Un primo utilizzo di questo template in http://www.primolevibollate.edu.it/_provaaccessibile/ Proporrò dunque di continuare in questa direzione usando questa soluzione, anche se in fase di sviluppo, in modo da compiere questo passaggio necessario ad un nuovo sito che richiederà la collaborazione di tutte le componenti. In questo momento continua da parte del MIUR in collaborazione con Designers Italia, lo sviluppo della piattaforma di design dei servizi pubblici ideata da Team Digitale, il lavoro per creare un modello di siti scolastici a disposizione di tutti (<https://designers.italia.it/progetti/siti-web-scuole/#roadmap>). Qui il primo kit a disposizione degli istituti: <https://designers.italia.it/modello/scuole/> L'obiettivo del MIUR è quello avviare la pubblicazione delle componenti del modello di siti web delle scuole, a partire da un wireframe navigabile di sito web della scuola, gratuito e utilizzabile da tutti (medesimi obiettivi di "Porte aperte nel web"). In parallelo a questo lavoro, si renderà necessario il passaggio da un dominio con protocollo "http" a "https" per le politiche sulla sicurezza decise soprattutto da Google con gli strumenti annessi per la navigazione in rete e, in ogni caso, seguite da gran parte dei browser usati dagli utenti. Non possiamo ancora fare questo passaggio, poiché

perderemmo la memoria della documentazione già inserita nel sito, a causa di un problema con Remository, componente da noi usato per permettere ai nostri utenti

- di inviare file (programmi, compiti ecc...) e ritrovarli. Si rende necessario dunque trovare soluzioni per mantenere la memoria di quanto inserito e pubblicato.
- La normativa europea sulla privacy e la protezione dei dati personali, esige delle scelte che la Dirigenza dovrà ideare e realizzare in accordo al "Responsabile della Protezione dei Dati" in modo da riuscire ad ottemperare alle regole imposte anche per tutti i siti pubblici. Tali scelte dovranno essere comunicate al responsabile di questo progetto in modo che possano essere applicate.
- È necessario chiarire che tutti i componenti di questo progetto, si occupano solo della parte tecnica legata ai prodotti visibili sul web e concordano con la Presidenza i contenuti da inserire nelle varie piattaforme internet. Le circolari sono pubblicate direttamente dalla Presidenza e dai collaboratori della Dirigente Scolastica. I programmi preventivi, consuntivi, compiti estivi e recuperi, sono inseriti direttamente dai singoli insegnanti e nessun controllo sui contenuti è svolto dai componenti di questo progetto. La preparazione dell'elenco dei libri di testo in adozione, è a cura della Segreteria Studenti che predispose il materiale da pubblicare (in pdf) dando le indicazioni per realizzare tecnicamente i link per far accedere gli utenti ai vari documenti. È da chiarire inoltre che a causa delle complicazioni legate alle nuove normative che nel settore internet sono in continua e veloce mutazione, i componenti di questo progetto pur cercando di seguirne l'evoluzione, potrebbero non essere informati di novità nel settore che in qualche modo potrebbero danneggiare l'istituzione scolastica. In questo contesto si ribadisce che i componenti di questo progetto seguono le indicazioni che la Preside e la DSGA dettano e suggeriscono e modificano prontamente quanto richiesto da loro. Inoltre si chiarisce che i componenti di questo progetto non si occupano dell'Albo Pretorio e dell'Amministrazione Trasparente per scelta della dirigenza scolastica, ma si occupano solo di interfacciarne tecnicamente i risultati (attraverso un frame) di quanto prodotto con software in uso nelle Segreterie o di pubblicare quanto viene richiesto direttamente dalla Presidenza e dalla DSGA nel sito con invio di file in cui dichiarano di voler pubblicare dei documenti in sezioni specifiche (per esempio la sezione "Progetti PON" <http://www.primolevibollate.edu.it/index.php/progetti-pon>) Inoltre si ribadisce che i componenti di questo progetto cercano di mettere in

	<p>atto tutte le dovute precauzioni per rendere fruibile nel web il sito del “Primo Levi” e studiano per tenersi aggiornati e contrastare possibili problemi. Nonostante questo, possibili attacchi informatici potrebbero rendere il sito istituzionale non raggiungibile per un periodo. In questo caso, i componenti di questo progetto non sono da ritenersi responsabili di quanto potrebbe accadere. Questo evento potrebbe essere anche causato da problemi tecnici di competenza dell’azienda “EticoWeb” con cui la scuola ha stipulato un contratto di hosting. Anche in questo caso, i componenti di questo progetto non sono da ritenersi responsabili di quanto potrebbe accadere. In ogni caso il sito del “Primo Levi”, ha un sistema di backup in collaborazione con EticoWeb che permette di non perdere gran parte dei dati, in caso di restore dopo incidente.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ A partire dall’anno scolastico 2016/17 il nostro Istituto ha attivato le “G Suite for Education” (ora Google Workspace), un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, per le finalità descritte nel PNSD approvato dal Collegio Docenti del “Primo Levi” del 11 ottobre 2016. L’emergenza “Covid” ci ha obbligato ad accelerare la transizione e formazione all’uso di questi strumenti. Oggi come scuola abbiamo una serie di attività che passano attraverso Workspace e non solo per la D.A.D. In questo senso tutti gli studenti devono sono dotati di un account personale gratuito con nome utente e password per l’accesso alle applicazioni Google di cui potranno usufruire fino al termine del loro percorso scolastico nel nostro Istituto. Questo vale anche per tutti i docenti dell’Istituto e per il personale ATA. Le applicazioni Google Education consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo complementare tra studenti ed insegnanti, attraverso quattro strumenti principali: la Posta Elettronica, il Calendario, la Gestione Documenti (Drive) e Google Classroom. In particolare queste ultime costituiscono un ambiente cloud sicuro.
Destinatari	Tutte le componenti
Esiti formativi attesi	<ul style="list-style-type: none"> □ Nuovo sito e possibile soluzione per il passaggio da protocollo http a https □ Sostegno all’uso della piattaforma Workspace da parte di tutte le componenti della scuola per la comunicazione, la didattica sincrona e asincrona. □ Risoluzioni delle problematiche tecniche. □ Soluzioni per la realizzazione di riunioni in modalità a distanza con più di cento connessioni in contemporanea.

	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Organizzazione del sistema di conservazione digitale per i documenti pubblici e riservati (non per quelli che devono essere pubblicati all'interno dell'Albo Pretorio – Pubblicità Legale)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Attività di redazione, aggiornamento tecnico (studio individuale), uso programmi informatici, reperimento informazioni. ☐ Intervenire e migliorare gli accorgimenti per quanto concerne: navigazione usabilità accessibilità ☐ Formazione personale
Durata	Dal 1 settembre 2021 ad 31 agosto 2022
Fasi operative	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Aggiornamento delle sezioni del sito del Primo Levi (compresa la documentazione richiesta nelle varie fasi dell'anno scolastico). Sostegno per l'aggiornamento delle sezioni a cura della Presidenza. Servizio di reperimento delle informazioni / iniziative / altro... legate al "Primo Levi" e oggetto di pubblicazione. 10 ore (calcolati su 1 ora al mese per 10 mesi più due ore nei mesi di luglio e agosto) ☐ Manutenzione e aggiornamenti per la sicurezza delle piattaforme web del "Primo Levi". Interventi tecnici legati alle emergenze di attacchi informatici alle varie piattaforme possedute in rete dal "Primo Levi". 5 ore (calcolati su 30 minuti al mese per 10 mesi) ☐ Addestramento e consulenza delle componenti scolastiche per l'uso degli strumenti di Google Workspace e interventi tecnici per l'avvio e la soluzione di problematiche legate a Google Workspace. 30 ore (calcolati sull'intervento dei tre componenti del gruppo di lavoro per 10 mesi – 1 ora al mese per ciascuno) ☐ Aggiornamento personale tra studio personale e partecipazione a convegni e seminari di studio e aggiornamento. <i>Non quantificabile né richiesto come pagamento</i> ☐ Riscrittura del sito 50 ore: 2 riunioni da due ore: calcolate coinvolgendo 10 docenti per un totale di 20 ore. Per la riscrittura dei contenuti: 20 ore per i docenti coinvolti nelle riunioni. 5 ore passaggio dei contenuti nel nuovo sito più 5 ore per la preparazione tecnica.
Modalità e strumenti di valutazione	Prodotto finale (riscrittura del sito). Monitoraggio delle DAD. Presenza nel web delle informazioni e degli aggiornamenti.

SPORTELLO HELP DI INGLESE, TEDESCO E FRANCESE	
Obiettivi	<p>Lo sportello HELP è un servizio offerto agli studenti del LICEO LINGUISTICO e propone le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> biennio – supporto compiti e studio per Inglese, Tedesco e Francese <input type="checkbox"/> triennio – supporto compiti e studio anche dei contenuti di letteratura SOLO per Francese <p>Gli interventi sono finalizzati a migliorare le conoscenze disciplinari e il metodo di studio.</p> <p>Il progetto ha come obiettivo principale il consolidamento e l'ampliamento disciplinare per recuperi brevi, chiarimenti su argomenti specifici, supporto al recupero individualizzato e non è da intendersi come attività sostitutiva di una regolare frequenza delle lezioni curriculari o di una surroga al normale lavoro che deve essere svolto dallo studente in orari non scolastici.</p>
Destinatari	<p>Il servizio è destinato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. agli studenti con carenze disciplinari che necessitano di spiegazioni supplementari e a quelli che hanno bisogno di intensificare esercizi individuali con la guida e l'immediata correzione dell'insegnante. 2. agli studenti delle classi quinte come sostegno per la preparazione agli Esami di Stato.
Esiti formativi attesi	<p>Accrescimento delle conoscenze e delle competenze linguistiche</p> <p>Modifica degli atteggiamenti e dei comportamenti circa la qualità degli apprendimenti e della progettazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Miglioramento delle abilità di studio <input type="checkbox"/> Sviluppo di una autovalutazione <input type="checkbox"/> Studio guidato e assistito: rivolto agli studenti che non ottengono risultati adeguati alle loro possibilità. L'attività consiste in una guida allo studio sostenuto dal controllo e dallo stimolo del tutor. <input type="checkbox"/> Attività di recupero e /o ripasso degli argomenti studiati <input type="checkbox"/> Sostegno per situazioni di insoddisfacente rendimento non particolarmente gravi. <p>Lo sportello è utile per recuperi brevi, chiarimenti su argomenti specifici, supporto al recupero individualizzato e non è da intendersi come attività sostitutiva di una regolare frequenza delle lezioni curriculari o di una surroga al normale lavoro che deve essere svolto dallo studente in orari non scolastici. L'attività di sportello non sostituisce la lezione curricolare.</p>

Metodologie	<p>Accrescimento delle conoscenze e delle competenze linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Modifica degli atteggiamenti e dei comportamenti circa la qualità degli apprendimenti e della progettazione <input type="checkbox"/> Miglioramento delle abilità di studio <input type="checkbox"/> Sviluppo di una autovalutazione <input type="checkbox"/> Studio guidato e assistito: rivolto agli studenti che non ottengono risultati adeguati alle loro possibilità. L'attività consiste in una guida allo studio sostenuto dal controllo e dallo stimolo del tutor. <input type="checkbox"/> Attività di recupero e /o ripasso degli argomenti studiati <input type="checkbox"/> Sostegno per situazioni di insoddisfacente rendimento non particolarmente gravi. <p>Lo sportello è utile per recuperi brevi, chiarimenti su argomenti specifici, supporto al recupero individualizzato e non è da intendersi come attività sostitutiva di una regolare frequenza delle lezioni curricolari o di una surroga al normale lavoro che deve essere svolto dallo studente in orari non scolastici. L'attività di sportello non sostituisce la lezione curricolare.</p>
Durata	<p>Dal mese di Febbraio a Maggio</p> <p>Lo sportello si attiva su richiesta dei docenti e/o dei singoli studenti. La prenotazione deve essere fatta con le modalità individuate e regolamentate appositamente.</p> <p>Il servizio di sportello è organizzato ON LINE in orario pomeridiano e in giornate da concordare con la tutor secondo un calendario che sarà pubblicato e condiviso con gli studenti. L'alunno si presenta nell'ora prefissata per fruire del servizio. Se fosse impossibilitato a partecipare è tenuto a comunicare l'eventuale assenza.</p> <p>La durata di ogni intervento varierà, di norma, da un minimo di un'ora ad un massimo di due a seconda degli effettivi bisogni degli studenti.</p>
Fasi operative	<p>Dal mese di Febbraio a Maggio</p> <p>Lo sportello si attiva su richiesta dei docenti e/o dei singoli studenti. La prenotazione deve essere fatta con le modalità individuate e regolamentate appositamente.</p> <p>Il servizio di sportello è organizzato ON LINE in orario pomeridiano e in giornate da concordare con la tutor secondo un calendario che sarà pubblicato e condiviso con gli studenti. L'alunno si presenta nell'ora prefissata per fruire del servizio. Se fosse impossibilitato a partecipare è tenuto a comunicare l'eventuale assenza.</p> <p>La durata di ogni intervento varierà, di norma, da un minimo di un'ora ad un massimo di due a seconda degli effettivi bisogni degli studenti.</p>

Modalità e strumenti di valutazione	Modalità e strumenti Osservazione da parte del tutor Miglioramento delle valutazioni
--	---

CORSO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (FIRST CERTIFICATE OF ENGLISH)	
Obiettivi	<p>Il corso intende preparare gli studenti al conseguimento della certificazione di livello B2 del CEFR da perseguire sostenendo l'esame Cambridge FCE presso la scuola o presso il Centro Lingue di Busto Arsizio (VA) - test centre autorizzato Cambridge.</p> <p>Il raggiungimento di un livello B2 del CEFR con una certificazione internazionale delle competenze in lingua straniera riveste un ruolo importante</p> <ul style="list-style-type: none"> □ nel mondo del lavoro, perché costituisce un elemento qualificante da inserire nel proprio curriculum □ negli studi universitari, in quanto in molti corsi di laurea vengono attribuiti crediti in base ai diversi livelli di certificazione, che in alcuni casi sostituiscono l'esame di lingua straniera. □ Il valore aggiunto dell'attività proposta è il contatto con la lingua autentica, che incoraggia gli studenti a rendersi protagonisti di scambi comunicativi reali, accrescendo interesse e motivazione per la lingua straniera
Destinatari	<p>Classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi ed eventuali utenti esterni tramite la collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Bollate.</p> <p>Numero di partecipanti previsto: 25</p> <p>Se le richieste dovessero superare tale numero, verrà svolto un test di ammissione, oppure saranno formati due gruppi.</p>
Esiti formativi attesi	<p>Conseguimento della certificazione di lingua inglese - livello B2 - con riferimento alle indicazioni MIUR negli OSA di tutti gli indirizzi liceali e tecnici, che raccomandano il conseguimento di certificazioni di competenza linguistico-comunicativa di livello B2 del CEFR da raggiungere al completamento del corso di studio secondario superiore.</p> <p>Inoltre, si fa riferimento alle competenze di cittadinanza europea, alle indicazioni del PTOF in termini di promozione della conoscenza della lingua straniera, anche al fine di valorizzare le eccellenze del nostro Istituto, e ai punti di forza e agli obiettivi fissati dal RAV e dal PdM dell'Istituto.</p>

Metodologie	Si adotterà un metodo basato sullo sviluppo integrato delle abilità linguistiche primarie e secondarie in contesti di situazioni reali, non trascurando la riflessione sulle strutture morfosintattiche. Si partirà dalla consapevolezza che il processo di apprendimento della lingua straniera avviene in modo operativo mediante lo svolgimento di attività e compiti specifici in cui la lingua 2 sia percepita dallo studente come strumento e non come fine a sé stesso. Si proporranno quindi agli studenti attività individuali, a coppie e in piccoli gruppi, basate su situazioni reali e autentiche. Si farà della lingua straniera il principale mezzo di comunicazione stimolando in tal modo gli alunni ad esprimersi in maniera autonoma sui vari argomenti proposti sulla base del <i>syllabus</i> e del <i>format</i> dell'esame Cambridge "First". Non da ultimo, come è ormai prassi nell'insegnamento della lingua straniera, si terrà in grande considerazione la componente di comunicazione interculturale.
Durata	Il corso avrà la durata totale di 30 ore, articolate in un incontro settimanale di due ore ciascuno in orario extracurriculare.
Fasi operative	Raccolta iscrizioni degli studenti, acquisto materiale didattico, raccolta iscrizioni all'esame trite apposita piattaforma nei termini previsti dall'ente certificatore, svolgimento delle prove, invio risultati da parte dell'ente certificatore, consegna attestati.
Modalità e strumenti di valutazione	L'apprendimento sarà monitorato costantemente per tutto il gruppo attraverso verifiche (test di ingresso, test in itinere, simulazioni prove d'esame in accordo con i docenti).

CORSI POMERIDIANI DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA IN INGLESE (livello B1, B2 e C1)

Obiettivi	Il progetto è finalizzato ad offrire un'opportunità di studio e formazione in lingua e cultura inglese agli studenti soprattutto del secondo biennio e del quinto anno di ogni indirizzo con interventi in lingua inglese al fine di migliorare la conoscenza della lingua e acquisire un titolo rilasciato da un Ente Certificatore (Trinity o Cambridge di cui la nostra scuola è sede di esame) che certifichi il livello di competenza linguistica B1, B2 e/o C1. Tale titolo viene riconosciuto come credito da alcune facoltà universitarie e può essere allegato al Curriculum personale per una domanda di lavoro. La finalità è anche quella di rendere gli Studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno sia ai fini culturali sia a quelli lavorativi. Il progetto è legato agli obiettivi educativi del PTOF, al PdM di istituto in quanto la lingua inglese è certamente per ognuno dei nostri INDIRIZZI una competenza connessa con il PCTO,
------------------	--

	<p>riguarda argomenti legati all'educazione civica e fornisce competenze trasversali e di cittadinanza. Il costo dei corsi accesi sarà coperto dalla quota di partecipazione che coprirà la spesa dell'insegnante e l'acquisto del libro di testo per un importo che, facendo riferimento agli anni passati, si potrebbe aggirare intorno ai 100 euro per un ciclo di circa 10 incontri da un'ora e mezza di lezione. Il costo della certificazione ottenibile presso il nostro istituto dipenderà dal tipo di certificazione e comunque il costo dell'esame dipende dalle tariffe degli enti certificatori.</p>
Destinatari	tutti gli studenti del primo e del secondo biennio e del quinto anno di ogni indirizzo
Esiti formativi attesi	<p>Migliorare il livello di formazione e il grado di competenza in lingua degli studenti che decideranno di iscriversi al corso acquisendo il titolo rilasciato da un Ente Certificatore che più si confà al loro livello per scelta dello studente o per indicazione del docente. Tali esiti contribuiranno a coprire debolezze rilevate dai PIA rivolgendosi a tutti gli studenti e per classi parallele per auspicare un miglioramento anche per quegli alunni che hanno bisogno di essere motivati all'apprendimento. Il miglioramento in una disciplina linguistica comporta inevitabilmente lo sviluppo di competenze relazionali, trasversali e di cittadinanza. Tale corso mirato all'ottenimento di una certificazione linguistica può essere riconosciuto come credito formativo dalla scuola e molte certificazioni sono riconosciute come credito dalla maggioranza delle facoltà universitarie e può essere allegato al Curriculum personale per una domanda di lavoro. La finalità è anche quella di rendere gli Studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno sia ai fini culturali sia a quelli lavorativi. Il possesso della certificazione può inoltre consentire l'accesso ad alcuni concorsi e progetti internazionali</p>
Metodologie	<p>I corsi possono svolgersi sia in presenza sia in remoto o in modalità mista, in modo da adattarsi ai bisogni formativi degli studenti, alle diverse caratteristiche della certificazione offerta e alle esigenze del periodo in questione.</p>
Durata	<p>I corsi dovranno per lo meno prevedere una serie di dieci (10) incontri da un'ora e mezza. Se il corso prevede la specializzazione in più skills la durata minima è di 20 incontri.</p>
Fasi operative	<p>A seguire un incontro informativo con genitori e studenti, le lezioni saranno pubblicizzate a tutti gli studenti della scuola per accogliere le iscrizioni.</p> <p>Si potranno così organizzare i corsi che inizieranno nella prima settimana di novembre o appena sia possibile per evitare che le lezioni si concentrino tutte in un periodo scolastico.</p>

	<p>Le lezioni saranno tenute dai docenti di lingua inglese della scuola che organizzeranno le lezioni curando le abilità così come previsto nell'esame di certificazione cercando di dare varietà agli stili di insegnamento e favorire la motivazione e gli approcci, sempre seguendo la modalità di esame. Il corso può prevedere l'adozione di un libro di preparazione ai test per la certificazione.</p> <p>Gli studenti corrispondono la quota di partecipazione con un versamento da effettuarsi entro una data stabilita in circolare.</p> <p>I bollettini sono depositati in segreteria amministrativa all'attenzione del docente responsabile del corso e divisi per classi e sezioni. Quindi la data d'inizio e l'elenco delle classi verranno confermati nella settimana seguente.</p> <p>Gli insegnanti avranno cura di consigliare gli studenti verso l'opportunità di iscriversi all'esame di certificazione e nel periodo precedente di almeno 2 mesi all'esame raccoglieranno le iscrizioni che comunicheranno all'ente certificatore. la quota d'esame sarà corrisposta sul conto corrente della scuola e gli uffici amministrativi dell'ITCS Primo Levi provvederanno a raccogliere i pagamenti e a corrispondere il mandato all'ente certificatore entro tempo debito.</p>
Modalità e strumenti di valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza ai corsi 2. percentuale di successo agli esami di certificazione

GOETHE ZERTIFIKAT DEUTSCH B1	
Obiettivi	<p>Il progetto è finalizzato ad offrire un'opportunità di studio e formazione in lingua e cultura tedesca agli studenti soprattutto dell'ultimo anno degli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali per il Marketing e del quarto e quinto anno del Liceo Linguistico, con interventi in lingua tedesca al fine di acquisire un titolo rilasciato dal Goethe Institut che certifichi il livello di competenza linguistica B1. La finalità è anche quella di rendere gli Studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno sia ai fini culturali sia a quelli lavorativi.</p> <p>Il progetto fa riferimento agli obiettivi educativi del PTOF. Il corso sarà tenuto</p>

	dalla sottoscritta e dalla prof.ssa lacono utilizzando l'ora di potenziamento settimanale. Ulteriori costi: libro di testo (ca. 20 Euro) e quota iscrizione esame (ca. 80 Euro).
Destinatari	Gli studenti del quinto anno degli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali per il Marketing e del quarto e quinto anno del Liceo Linguistico.
Esiti formativi attesi	<p>Migliorare il loro livello di formazione e il loro grado di competenza in lingua e di acquisire un titolo rilasciato da un Ente Certificatore che può essere allegato al Curriculum personale per una domanda di lavoro. La finalità è anche quella di rendere gli Studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno sia ai fini culturali sia a quelli lavorativi.</p> <p>Il corso può essere riconosciuto come credito formativo dalla scuola.</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale e partecipata incentrata sul potenziamento delle 4 abilità richieste dall'esame di certificazione Zertifikat Deutsch B1 (v. QCER).</p> <p>I corsi possono svolgersi sia in presenza sia in remoto o in modalità mista, in modo da adattarsi ai bisogni formativi degli studenti, alle diverse caratteristiche della certificazione offerta e alle esigenze del periodo in questione.</p>
Durata	I corsi rivolti verso la certificazione B1 si terranno a cadenza settimanale e le lezioni avranno una durata di 2 h ciascuna per un totale di almeno 20 incontri (40 ore). Un primo modulo potrebbe partire già dalla seconda settimana di novembre.
Fasi operative	<p>Le lezioni saranno pubblicizzate agli studenti delle classi quarte e quinte del LL e agli studenti delle classi quinte dell'indirizzo amministrativo. Le lezioni saranno tenute dalle docenti Ferron e lacono. Il corso prevede l'adozione di uno/due libri di testo per la certificazione B1 (costo a carico degli studenti).</p> <p>Gli studenti corrisponderanno direttamente al Goethe Institut la quota di iscrizione all'esame con un versamento da effettuarsi entro una data stabilita in circolare (probabilmente entro il mese di aprile 2021).</p>

	<p>Le lezioni saranno progettate dalle docenti per soddisfare le richieste dell'esame e in particolare saranno strutturate in modo da lavorare con le 4 abilità di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sprechen (parlato), - Lesen (comprensione scritta), - Hören (comprensione orale), - Schreiben (produzione scritta) <p>come richiesto dagli esami di certificazione.</p>
Modalità e strumenti di valutazione	<p>Test di comprensione scritta in ingresso.</p> <p>Test su modello dell'esame a metà dell'A.S.</p> <p>Frequenza al corso</p>

CORSO DI FONETICA INGLESE E FRANCESE	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e comprendere un testo orale in lingua straniera in profondità, cogliendone appieno la pronuncia corretta, relativamente al valore e alla funzione dei suoni della lingua e unitamente ai rapporti che esistono tra questi; - Collegare l'aspetto fonico della lingua a quello più ampio della comunicazione verbale, al significato delle parole e al contesto sociologico di riferimento (ogni realizzazione fonica, oltre a veicolare un messaggio concettuale, convoglia altre informazioni, quali l'età, il sesso, la personalità, lo stato d'animo, la classe sociale di provenienza, lo stato di salute del parlante); - Produrre testi orali di vario genere in lingua straniera in modo naturale, fluente, adeguato, secondo una pronuncia corretta, atta non solo a capire un parlante di quella lingua, ma anche ad essere perfettamente capiti sia all'interno della conversazione quotidiana sia all'interno dei diversi ambiti professionali;

	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare una maggiore consapevolezza in merito alla necessità di acquisire una buona comprensione e padronanza della fonetica per l'apprendimento di una lingua straniera, in quanto, per esser in grado di conversare con un parlante nativo, è indispensabile imparare la perfetta pronuncia e usare correttamente gli elementi fonetici e prosodici distintivi di quella lingua; - Acquisire un metodo di comprensione del sistema fonetico della lingua straniera, avendo cognizione delle proprie capacità percettive e articolatorie: tale consapevolezza consentirà agli studenti di avere piena coscienza dei suoni che essi vengono emettendo e altresì di poter distinguere, nel corso dell'eloquio e all'interno dell'inventario della lingua straniera studiata, i suoni correttamente prodotti da quelli errati. - Dotare gli studenti di competenze trasversali compatibili con i profili in uscita del liceo linguistico spendibili sia in ambito universitario che lavorativo. - Valorizzare le eccellenze del nostro Istituto, in base agli obiettivi fissati dal RAV e dal PdM dell'Istituto. - Iniziare una collaborazione con l'Università Statale di Milano (tirocinio di BEATRICE BRANCALEONI).
Destinatari	Classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo linguistico di francese e inglese.
Esiti formativi attesi	<p>Il corso di fonetica ha come obiettivo il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti non solo a livello fonetico ma anche ortografico, in quanto, grazie alla conoscenza approfondita dell'apparato fonetico della lingua straniera, non sarà più necessario far riferimento al contesto per individuare la realizzazione grafematica di un fonema o di un gruppo di fonemi.</p> <p>Ci si propone di superare definitivamente le quattro principali difficoltà, che si incontrano nello studio di una lingua straniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la <i>prima difficoltà</i> riguarda la capacità di percepire i suoni, di distinguerli, di coglierne le sfumature della lingua di studio; - la <i>seconda difficoltà</i> consiste nella riproduzione fedele dei suoni percepiti in funzione comunicativa, specie per quei fonemi che non sono presenti nella lingua madre: ciò comporta nuove e spesso insolite abitudini articolatorie da acquisire con esercizi particolari, lunghi e a volte faticosi, ma che consentiranno agli alunni di conseguire un notevole miglioramento in termini di facilità a capire, a farsi capire e a raggiungere lo scopo della comunicazione messa in atto; - la <i>terza difficoltà</i> consiste nel collocare la corretta distribuzione dei suoni della lingua straniera nella catena parlata: a questo scopo, l'adozione del metodo fonetico permette di "vedere" i suoni da pronunciare segnati graficamente

	<p>mediante i simboli dell'alfabeto fonetico internazionale. Inoltre, l'uso della trascrizione fonetica ha il vantaggio di mostrare quali siano i suoni che effettivamente si devono produrre, quelli elisi o assimilati, con gli accenti e le intonazioni e l'enfasi eventuale delle frasi, ad integrazione dell'ortografia tradizionale, che spesso non rispecchia affatto la struttura fonica della lingua;</p> <p>- la <i>quarta difficoltà</i> consiste nell'arrivare ad acquisire una sufficiente facilità, fluidità e velocità locutoria.</p>
Metodologie	<p>Le lezioni saranno frontali: l'esperta del settore, Beatrice Brancaleoni, in qualità di esperta della disciplina, affiancherà in compresenza le docenti di lingue.</p> <p>Si intercaleranno argomenti teorici e pratici: dall'apprendimento dell'alfabeto fonetico internazionale applicato all'inglese e al francese agli esercizi di comprensione, produzione orale e grafica con ricaduta sul sistema ortografico. Il metodo fonetico è concepito anche ad integrazione dell'ortografia tradizionale, la quale per l'inglese e il francese differisce notevolmente dalla lingua orale. Si rimarca l'importanza della trascrizione fonetica, soprattutto nella possibilità di evidenziare visivamente i suoni che effettivamente si devono produrre, quelli da sottoporre ad elisione o ad assimilazione, da accentuare tramite intonazione ed enfasi di singoli vocaboli e di intere frasi.</p> <p>Verranno, infine, trattati vari aspetti sociolinguistici legati alle pronunce dei diversi gruppi sociali e alle diverse provenienze geografiche.</p>
Durata	<p>Il corso avrà la durata di 10 ore in classe per lingua con l'aggiunta di 3 ore di correzione dei compiti per casa, con cadenza settimanale, nella giornata in cui l'esperta è disponibile, in compresenza con le docenti di lingue straniere. Seguiranno, per gli studenti, 10 ore di esercitazioni a casa.</p>
Fasi operative	<p>Proposta alle classi non appena il progetto sarà approvato</p> <p>Primo incontro con l'esperta in presenza o da remoto, compatibilmente con l'emergenza sanitaria</p> <p>Inizio corso: novembre 2021</p>
Modalità e strumenti di valutazione	<p>L'apprendimento sarà monitorato costantemente per tutto il gruppo attraverso test in itinere e simulazioni in accordo con le docenti.</p>

WRITING AN ACADEMIC ESSAY	
Obiettivi	<p>L'obiettivo è quello di perfezionare la scrittura individuale sviluppando le abilità argomentative, scegliendo un registro appropriato ed efficace per esprimere ed esercitare il proprio pensiero critico andando verso miglioramento degli apprendimenti degli studenti anche nell'ottica sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza per i temi che vengono affrontati accrescendo negli studenti la consapevolezza della progressiva maturazione di competenze in materia di cittadinanza così come espresso nel PdM e al tempo stesso sviluppando una didattica laboratoriale per un maggior coinvolgimento degli studenti stessi.</p> <p>L'attività di scrittura favorirà l'acquisizione del modello e di una struttura adeguata ad affrontare tematiche diverse utilizzando espressioni grammaticali corrette e funzioni comunicative adeguate ad esprimere le opinioni relative alla proposta tematica, le condizioni congiunturali e le previsioni per il futuro accompagnando gli studenti verso livelli B2/C1 dell'European Framework for Languages.</p>
Destinatari	<p>Indicativamente studenti delle classi del 4° E 5° anno di ogni indirizzo del nostro Istituto o che abbiano raggiunto un livello b1+/b2 comprovato da certificazione o per indicazione dell'insegnante di lingua inglese. Il progetto può essere allargato all'utenza esterna alla scuola che volesse iscriversi al corso di scrittura in lingua inglese.</p>
Esiti formativi attesi	<p>Sono FORMATIVI ATTESI della proposta formativa legata al PCTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare la capacità critiche degli alunni; - potenziare la progettualità e l'imprenditorialità degli alunni; - favorire la conoscenza di opportunità per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado; - concorrere a qualificare l'offerta formativa e a realizzare la flessibilità prevista dall'autonomia scolastica. <p>Il progetto, potenziando la scrittura in lingua inglese, si propone di contribuire al</p>

	<p>conseguimento del pieno successo formativo degli studenti in linea con gli obiettivi educativi del PTOF.</p>
Metodologie	<p>Il progetto si articola in fasi successive e da un punto di vista organizzativo intende concentrarsi nel periodo di quattro settimane in incontri bisettimanali di 1,30 ore ciascuno (12 ore) che coinvolgono 3 ore di esecuzione di compito a casa e che complessivamente certificano ciascuno studente per 15 ore di attività di PCTO. L'insegnante guida gli studenti alla riflessione e comprensione del modello e alla realizzazione del prodotto finale attraverso quattro fasi principali adeguatamente strutturate e supportate da materiale in ppt e video. Le strutture grammaticali e comunicative richieste nelle diverse fasi sono integrate nelle lezioni.</p>
Durata	<p>Quattro settimane - incontri bisettimanali di 1,30 ore ciascuno (12 ore) che coinvolgono 3 ore di esecuzione di compito a casa e che complessivamente certificano ciascuno studente 15 ore di attività di PCTO.</p> <p>Nell'eventualità che venisse organizzata una learning week nel periodo dei viaggi di istruzione, il progetto può essere inserito nella settimana come 4 incontri da 1 ,30 h a incontro (es lun , merc , giov , ven).</p>
Fasi operative	<p>Articolazione dell'attività:</p> <p>PRIMA FASE: presentazione del modello: making a writing plan and preparing a draft - teacher's feedback. First task: Compare one aspect of life now with life in the past in one well-constructed paragraph; Explore organizational structure of essays: identify and name the different sections of an essay; Explain one aspect of your hometown in one well-constructed paragraph, focusing on language accuracy.</p> <p>SECONDA FASE: writing a 1000 words essay following the plan and the draft; optimizing time using the essay structure. Second Task: Develop and write the first draft of your essay</p> <p>TERZA FASE: Diventare scrittori - writing an academic essay understanding what you are asked to do (understanding instruction words) and arguing supporting your point of view making use of exemplifications and evidence. Third Task: Contribute and receive feedback on first essay drafts.</p> <p>QUARTA FASE: Diventare esperti - rinforzo delle tecniche acquisite nell'esercizio di scrittura collettiva, a coppie e individuale ricorrendo anche all'attività di riassunto, correzione e lettura di testi. Fourth Task: Reflect on feedback received and improve your draft to create and submit a second draft of your essay.</p> <p>PRODOTTO FINALE: un essay (tema) argomentativo</p>

	<p>individuale eseguito come compito scritto secondo il modello. Il prodotto è valutato secondo il livello di partecipazione e impegno dimostrato durante le diverse attività, alla corrispondenza al modello e al livello di lingua attestato (B1/B2/C1).</p>
Modalità e strumenti di valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva degli studenti 2. IMPEGNO degli studenti 3. Qualità del prodotto finale

TALKS - INTERVENTI di ESTERNI PER LA TRATTAZIONE GUIDATA DI ARGOMENTI IN INGLESE	
Obiettivi	<p>Il progetto è finalizzato ad offrire un'opportunità di studio e formazione in lingua e cultura inglese agli studenti di ogni indirizzo facendo riferimento agli obiettivi educativi del PTOF con interventi in lingua inglese al fine di migliorare la conoscenza della lingua.</p> <p>La tematica culturale, sociale e storico-letteraria, garantisce uno scambio diretto sulla lingua, cultura, esperienza di un parlante con proposte didattiche volte a migliorare il loro livello di formazione e il loro grado di competenza in lingua.</p> <p>Il costo degli interventi sarà coperto dalla quota di partecipazione delle classi che partecipano unitamente e per classi parallele.</p>
Destinatari	<p>tutti gli studenti di ogni indirizzo qualora richiesto dall'insegnante di classe.</p> <p>Nell'eventualità che venisse organizzata una learning week nel periodo dei viaggi di istruzione, i destinatari sono i partecipanti alla learning week di ogni indirizzo.</p>
Esiti formativi attesi	<p>Migliorare il livello di formazione e il grado di competenza in lingua attraverso la trattazione di argomenti in lingua straniera. Il progetto si rivolge a tutti gli studenti e in particolare li coinvolge per classi parallele auspicando un</p>

	<p>miglioramento anche per coloro che hanno bisogno di essere coinvolti nell'apprendimento della lingua attraverso la trattazione di argomenti motivanti. Tali interventi si rifletteranno sullo sviluppo di competenze relazionali, trasversali e di cittadinanza e con insegnamenti in riferimento anche all'educazione civica.</p>
Metodologie	<p>Le conferenze si prevedono sia in presenza sia in remoto o in modalità mista.</p> <p>Nell'eventualità che venisse organizzata una learning week nel periodo dei viaggi di istruzione, il progetto può essere inserito nella settimana incontro di approfondimento su tematiche della lingua inglese.</p> <p>Le conferenze dovranno svolgersi in aula multimediale per contenere i costi e consentire la capienza di un gruppo di circa 50 - 60 studenti.</p>
Durata	<p>Gli incontri hanno solitamente la durata di 2 ore di lezione e si terranno nel corso dell'anno scolastico in corso e potranno fino a fine maggio, oppure nella settimana di learning week al mattino o al pomeriggio a seconda degli accordi presi con l'organizzazione.</p>
Fasi operative	<p>Il progetto potrebbe essere portato avanti da docenti del potenziato che dopo aver consultato gli insegnanti con le proposte e conteggiato i possibili partecipanti e le date eventuali, prende contatto con l'organizzazione al fine di finalizzare l'appuntamento. nella scheda finanziaria vengono presentati i costi come se non fosse il potenziato ad occuparsene in modo da non creare superlavoro non pagato a qualche insegnante.</p> <p>Date e costi saranno confermati agli studenti via circolare alla quale risponderanno corrispondendo la quota di partecipazione con un versamento da effettuarsi entro una data stabilita in circolare. Il docente terrà i contatti con l'organizzazione e provvederà a ritirare i tagliandi delle quote corrisposte divise per classe.</p> <p>Le talks avverranno seguendo le disposizioni organizzative del caso e prevederanno un breve questionario finale di gradimento.</p>
Modalità e strumenti di valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. attraverso il questionario di gradimento studenti su google form anonimo 2. attraverso il questionario di gradimento docenti su google form

	anonimo
--	---------

STAGE RESIDENZIALI LICEO LINGUISTICO	
Obiettivi	Consolidare e ampliare le competenze linguistiche e comunicative acquisite; <ul style="list-style-type: none"> · Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi, confrontandosi con esperienze reali [ELIMINEREI: in contesto sociali e culturali diversi dal proprio]; · Maturare un atteggiamento di maggiore consapevolezza e motivazione delle proprie vocazioni grazie ad un orientamento in itinere e allo studio in ambiente diverso da quello prettamente scolastico; · Sviluppare competenze trasversali attraverso una partecipazione attiva a diverse programmazioni in lingua, concepite da esperti nei settori artistico-culturale, storico e sociolinguistico; · Acquisire la consapevolezza, attraverso la conoscenza approfondita della realtà storico-culturale del territorio, degli elementi che ci legano indissolubilmente ai Paesi delle lingue straniere studiate e partecipano della nostra eredità culturale, materiale e immateriale, quale parte fondamentale dell'identità personale e collettiva e della costruzione della cittadinanza attiva.
Destinatari	Il servizio è destinato agli studenti delle <ul style="list-style-type: none"> · Classi III linguistico, per Inglese · Classi IV linguistico, per la II lingua · Classi V linguistico, per la III lingua
Esiti formativi attesi	il miglioramento delle conoscenze relative alle principali caratteristiche culturali dei paesi della lingua di riferimento; il miglioramento della crescita personale attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani, favorendo le capacità relazionali e di socializzazione; il miglioramento dell'apprendimento linguistico;

	<p>lo sviluppo della capacità di comprensione e di valorizzazione delle diversità socioculturali tramite il contatto e il confronto diretto con una realtà sociale straniera;</p> <p>la formazione di uno spirito europeo e di una cittadinanza europea attiva</p>
Metodologie	<p>Le discipline linguistiche oggetto di studio verranno vissute "in situazione" attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> · Attività in lingua gestita dai madrelingua; · Conferenze in presenza e/o on line tenute da esperti su temi inerenti alla cultura, arte, letteratura, cinema, teatro e società; · Interventi a cura degli Istituti Culturali; · Uscite sul territorio sia in lingua sia in italiano; · Visite virtuali alle città; · Eventuali uscite a teatro e/o cinema.
Durata	<p>Il progetto ha la durata di 1 settimana (5 giorni); preferibilmente al mattino in orario curricolare ma potrebbe prevedere la giornata intera in caso di uscita sul territorio.</p> <p>Si potrebbe svolgere nella prima o seconda settimana di marzo, settimana generalmente dedicata agli stage linguistici all'estero.</p>
Fasi operative	<p>Dato il coinvolgimento dei tanti enti, associazioni, conferenzieri ecc non si è ancora in grado di presentare un piano operativo definitivo</p> <p>Gli studenti saranno informati attraverso apposite circolari per date e costi e invieranno la quota di partecipazione con un versamento da effettuarsi secondo le indicazioni che verranno fornite dalla scuola</p>
Modalità e strumenti di valutazione	<p>Osservazione da parte dei docenti</p> <p>Miglioramento delle valutazioni</p>

LEARNING WEEK NEL TRIENNIO NON LINGUISTICO- INTERVENTI PER LA RIMOTIVAZIONE E IL PERFEZIONAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Obiettivi	<p>Il progetto è finalizzato ad offrire un'opportunità di studio e formazione in lingua e cultura inglese agli studenti di ogni indirizzo facendo riferimento agli obiettivi</p>
------------------	--

	<p>educativi del PTOF con interventi in lingua inglese al fine di migliorare la conoscenza della lingua.</p> <p>La tematica culturale, sociale e storico-letteraria, garantisce uno scambio diretto sulla lingua, cultura, esperienza di un parlante con proposte didattiche volte a migliorare il livello di formazione e il grado di competenza in lingua con rispetto alla motivazione verso l'apprendimento della lingua straniera, alle aspirazioni degli studenti e alle competenze di PCTO. Il costo degli interventi sarà coperto dalla quota di partecipazione degli studenti del triennio di ogni indirizzo- fatto salvo il LICEO LINGUISTICO che ha approntato un proprio progetto specifico- e che desiderino partecipare corrispondendo la quota che possa coprire i costi sostenuti per le attività, l'organizzazione e l'amministrazione delle stesse. La partecipazione alle attività sarà prevista per classi parallele.</p>
Destinatari	<p>Gli studenti del triennio di ogni indirizzo (fatto salvo il Liceo Linguistico che ha un progetto parallelo dedicato) che intendano partecipare all'esperienza in lingua per impossibilità di effettuare lo stage di lingua all'estero o per opportunità di offerta formativa volta a migliorare le competenze linguistiche.</p>
Esiti formativi attesi	<p>Migliorare il livello di formazione e il grado di competenza in lingua attraverso la trattazione di argomenti in lingua straniera. Il progetto si rivolge a tutti gli studenti e in particolare li coinvolge per classi parallele auspicando un miglioramento anche per coloro che hanno bisogno di essere coinvolti nell'apprendimento della lingua attraverso la trattazione di argomenti motivanti. Tali interventi si rifletteranno sullo sviluppo di competenze relazionali, trasversali e di cittadinanza e con insegnamenti in riferimento anche all'educazione civica e al PCTO con riconoscimento per le ore effettuate.</p>
Metodologie	<p>La settimana è pianificata per soddisfare i livelli di competenza linguistica e per fornire attività variegata che possano interessare gli studenti in sostituzione alla lezione in classe della settimana che venisse destinata al progetto. Tra le attività possibili (che per in alcuni percorsi avverranno per gruppi di livello) sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> · le conferenze e i talks (che possono svolgersi sia in presenza sia in remoto e che rimandano al progetto TALKS che può essere integrato alla settimana). Le conferenze dovranno svolgersi in aula multimediale per contenere i costi e consentire la capienza di un gruppo di circa 50 - 60 studenti · le passeggiate in lingua inglese (English Walks per Milano) organizzate da associazioni con provata esperienza sul territorio. · percorsi per la costruzione del CV in lingua (qui può essere integrato il progetto English CV) e preparazione ad un colloquio di lavoro. · percorsi di perfezionamento delle quattro abilità (in particolare, per la

	<p>scrittura, il progetto Academic Writing può essere integrato nel livello B2) e comprendendo anche attività legate al gioco, allo sport, alla musica, al cineforum e al teatro a seconda della competenza e disponibilità del corpo docenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> · altre attività proposte dagli insegnanti di lingue, di CLIL, o recepite da organizzazioni esterne.
Durata	<p>Il progetto ha la durata di 1 settimana (5 giorni); la learning week potrebbe svolgersi preferibilmente al mattino per non incorrere nelle difficoltà del servizio mensa, ma può prevedere la giornata intera in caso di uscita sul territorio.</p> <p>La learning week può essere organizzata nel periodo solitamente previsto per i viaggi di istruzione, ossia in una delle prime settimane di marzo.</p> <p>Può essere considerato un momento di interruzione dell'attività didattica per il triennio riorganizzato con le attività della learning week in una mattinata breve per tutti, con attività aggiuntive a pagamento per chi scegliesse di iscriversi corrispondendone il prezzo.</p>
Fasi operative	<p>Il progetto è portato avanti da docenti del potenziato e non che:</p> <ul style="list-style-type: none"> · consultano gli insegnanti con le proposte · conteggiano i possibili partecipanti · preparano il calendario · prendono contatto con le organizzazioni esterne per finalizzare l'appuntamento e i costi, · propongono l'esperienza ai genitori degli studenti in una conferenza virtuale presentando il progetto di massima per ottenere le iscrizioni. · tenere i contatti con l'organizzazione e ritirare i tagliandi delle quote corrisposte divise per classe. · preparano i questionari di gradimento per le attività indirizzate agli studenti e ai docenti per la rendicontazione del progetto <p>Nella scheda finanziaria vengono presentati i costi come se non fosse il potenziato ad occuparsene in modo da non creare superlavoro non pagato a qualche insegnante.</p> <p>Per quelle attività che prevedono l'insegnamento dei docenti del nostro istituto, le ore verranno conteggiate a pagamento del servizio quando oltre l'orario settimanale</p>

	<p>o fuori dal potenziato.</p> <p>Date e costi saranno confermati agli studenti via circolare alla quale risponderanno corrispondendo la quota di partecipazione con un versamento da effettuarsi entro una data stabilita in circolare. Le attività avverranno seguendo le disposizioni organizzative del caso e prevederanno un breve questionario finale di gradimento.</p>
Modalità e strumenti di valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. attraverso il questionario di gradimento studenti su google form anonimo 2. attraverso il questionario di gradimento docenti su google form anonimo

SCAMBIO FINLANDIA – PCTO IN PROGETTO SCAMBIO FINLANDIA	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Apprendere metodologie di ricerca e uso delle informazioni, affinare le capacità di lavorare a progetto <input type="checkbox"/> Conoscere alcuni aspetti della vita, della civiltà e della cultura e della letteratura finlandese e rapportarsi con essa <input type="checkbox"/> Utilizzare strumenti e supporti cartacei, informatici, Internet, laboratori <input type="checkbox"/> Sviluppare le competenze linguistiche necessarie allo svolgimento dei compiti e delle attività e l'uso veicolare al fine di migliorare la conoscenza della lingua inglese <input type="checkbox"/> riconoscere il percorso per la certificazione di 60 ore di PCTO
Destinatari	<p>Studenti 4ALS 4BLS che parteciperanno allo scambio nell'a.s. 2021/2022. Lo scambio è destinato unicamente agli studenti dell'indirizzo scientifico a causa del numero limitato di studenti che possono partecipare, per le affinità del percorso scolastico e del progetto condiviso con i partners finlandesi.</p>
Esiti formativi attesi	<p>Orientarsi e affinare le capacità di lavorare a progetto, migliorare il livello di formazione e il grado di competenza in lingua inglese, la capacità di relazionarsi con i partner finlandesi e mantenere relazioni nel tempo, sviluppando quindi</p>

	<p>competenze relazionali, trasversali e di cittadinanza. La finalità è anche quella di rendere gli studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere sia per fini culturali sia lavorativi.</p>
Metodologie	<p>Attraverso l'attività progettuale, gli studenti conducono attività di ricerca e ne condividono con i partners fasi e risultati utilizzando mezzi e strumenti che qualificano l'esperienza come formativa sia ai fini dell'esercizio delle abilità legate alla ricercazione sia alla competenza linguistica. L'esperienza si sviluppa sia in presenza che in remoto o in modalità mista.</p> <p>Lo scambio permette agli studenti di confrontarsi con una cultura diversa dalla propria e misurare esigenze ed emozioni sviluppando una maggiore autonomia e capacità critica che sono proprie dei percorsi formativi del PCTO per cui l'esperienza certifica 60 ore di PCTO agli studenti che prendono parte all'iniziativa.</p> <p>Per le classi quarte del corrente a.s. è da valutare la possibilità di ospitare i partner finlandesi in febbraio invertendo il consueto periodo di scambio che andrebbe così a realizzarsi verso la Finlandia in aprile/maggio (modalità da definire)</p> <p>È possibile prevedere un piano B che coinvolga una programmazione di didattica online nel caso di impossibilità a viaggiare per emergenza sanitaria.</p> <p>Gli studenti corrispondono la quota di partecipazione con un versamento da effettuarsi entro una data stabilita in circolare che servirà ad acquistare il volo aereo (costo di mercato) e per coprire le spese delle altre attività nel momento dell'ospitalità (circa 150 euro per quest'ultime).</p>
Durata	Settembre 2021- maggio 2022 per classi 4ALS e 4BLS
Fasi operative	<p>Settembre 2021- maggio 2022</p> <p>Settembre: individuazione del tema da trattare e degli studenti motivati ad aderire al percorso proposto</p>

	<p>Settembre-dicembre: svolgimento delle attività interdisciplinari nelle classi coinvolte con condivisione online, così come previste per lo scambio e concordate con i colleghi finlandesi</p> <p>Febbraio: soggiorno in Finlandia (7 giorni) degli studenti italiani</p> <p>Aprile/maggio: soggiorno in Italia (7 giorni) degli studenti finlandesi</p> <p>I suddetti periodi potrebbero essere invertiti per andare incontro alle misure di emergenza previste nei 2 paesi.</p> <p>NEL CASO DI EMERGENZA SANITARIA: l'attività a progetto potrà essere portata avanti secondo un PIANO B con incontri in videoconferenza (almeno 3) a cadenza regolare ogni meso e mezzo andando verso i punti sviluppati per la tematica progettuale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. PRIMA PARTE TEMA DELL'ANNO 2. SECONDA PARTE E CONFRONTO 3. RESTITUZIONE E CONCLUSIONE <p>il progetto consentirà di certificare 30 ore di PCTO, ma qualora si verificasse lo scambio con la Finlandia, anche solo come ricezione del gruppo finlandese, le ore rimarranno 60</p>
Modalità e strumenti di valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esposizione in lingua inglese e presentazione in powerpoint del progetto da parte degli studenti coinvolti nello scambio. 2. Questionario di valutazione dell'attività per studenti e famiglie italiane e per gli studenti finlandesi

I PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> § Orientamento informativo (post-diploma, Università) § Orientamento formativo (test di ammissione lauree scientifiche) § Orientamento al lavoro § Preparazione ai test di ammissione alle Università § Promuovere la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione

	degli studenti a Summer School promosse da università e accademie
Destinatari	Studenti del triennio di tutti i corsi di studio
Esiti formativi attesi	Accompagnare gli studenti in una scelta post-diploma consapevole e responsabile attraverso una diffusione curata di dati informativi su iniziative, attività e azioni di orientamento
Metodologie	<p>Tutte le iniziative in elenco sono da intendersi da svolgere nelle modalità che le circostanze permetteranno (in modalità online o in presenza).</p> <ul style="list-style-type: none"> § Fornire agli studenti 'input' informativi sulle opportunità post-diploma: avvio al lavoro, istruzione accademica e non accademica § Favorire la conoscenza e la partecipazione degli studenti ai campus e alle iniziative di orientamento organizzate dai diversi atenei § Organizzare la giornata di orientamento "Open Day Post Diploma" presso l'istituto, con la partecipazione dei più importanti atenei e accademie della Lombardia e non solo § Organizzare i "Pomeriggi con i docenti universitari" suddivisi per ambiti ed aree § Diffondere informazioni relative ai progetti di orientamento attivo favorendo l'adesione degli studenti ad attività e progetti promossi dalle singole università e dall'USR Lombardia § Favorire la partecipazione degli studenti ai test di ingresso anticipati e somministrazione di una simulazione del test per il corso di laurea in Medicina, § Corso di preparazione al test di ingegneria (Politecnico di Milano) § Favorire la partecipazione degli studenti a progetti e iniziative di orientamento

	<p>promosse da INFORMAGIOVANI</p> <p>§ Svolgere un intervento di orientamento, come previsto dalle indicazioni del MIUR, rivolto alle classi 4[^] di tutti gli indirizzi così articolato:</p> <p>a) Informazione sulle risorse proposte dal MIUR</p> <p>b) Proposte di strumenti di riflessione e di definizione del profilo personale</p> <p>c) Indicazioni per la costruzione di un portfolio personale delle competenze</p>
Durata	Ottobre 2021 - giugno 2022
Fasi operative	Nel corso di tutto l'anno scolastico: raccolta e diffusione di informazioni su tutte le attività di orientamento attive promosse dalle Università, Accademie e associazioni (campus, seminari, incontri, simulazioni test ingresso, Summer School); organizzazione dell'Open Day, degli incontri con docenti/studenti delle diverse facoltà universitarie
Modalità e strumenti di valutazione	Schede/questionari di valutazione delle attività svolte da proporre a studenti che abbiano partecipato alle iniziative e scheda di tipo conoscitivo rivolta a chi non abbia aderito alle attività proposte

"SCUOLA - VOLONTARIATO - TERRITORIO"

Obiettivi	<p>Il progetto vuole</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> rendere la scuola un ambiente integrato con le esigenze e i bisogni del territorio. Punto di forza è il coinvolgimento di diverse associazioni e realtà di volontariato del territorio, che diventano strumento di collegamento e rete fra il contesto sociale locale e il mondo della scuola; <input type="checkbox"/> formare gli studenti ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei
------------------	---

	<p>confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società, coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> acquisire una mentalità democratica a difesa delle "pari opportunità" da dare a tutti per raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale, sociale ed economica; <input type="checkbox"/> favorire la partecipazione alla comunità locale anche attraverso l'adesione a forme di associazionismo.
Destinatari	Tutti gli studenti interessati
Esiti formativi attesi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva tra gli studenti. <input type="checkbox"/> Consentire agli studenti di rapportarsi con la diversità (di chi non si conosce, di chi ha difficoltà, di chi è lontano) attraverso la conoscenza e l'analisi di una realtà, geograficamente vicina, ma a loro poco nota. <input type="checkbox"/> Sperimentare una nuova forma di apprendimento che nasce da un'esperienza diretta che implica una forte componente emotiva, favorendo altresì una relazione tra vita reale e teoria. <input type="checkbox"/> Sviluppare l'attitudine all'ascolto e al confronto con l'opinione altrui favorendo così la capacità di riflessione critica e il superamento di visioni preconcepite nei confronti di argomenti, situazioni o persone. <input type="checkbox"/> Acquisire informazioni sul rapporto tra giovani e impegno volontario, attraverso la conoscenza delle associazioni di volontariato che operano sul territorio e dei soggetti volontari coinvolti (il loro punto di vista, i loro atteggiamenti, la loro sensibilità riguardo la solidarietà ed il volontariato). <input type="checkbox"/> Favorire la creazione di un clima di classe solidale e cooperativo.
Metodologie	Si prevede una metodologia interattiva e partecipativa (lezioni e testimonianze; lavori di gruppo; esperienze sul campo o nelle associazioni; partecipazione ad eventi) che permetta di confrontarsi direttamente su tutto ciò che costituisce il mondo del volontariato.
Durata	Tutto l'anno scolastico (attraverso attività curricolari e/o extracurricolari)

Fasi operative	<p>Incontri con gli operatori delle associazioni per il volontariato del territorio per illustrare gli ambiti di azione del volontariato e del terzo settore e il ruolo da questi giocato.</p> <p>Opportunità, data a ciascun studente e/o docente, di sperimentarsi in attività pratiche di volontariato offerte dalle associazioni, interessate ad accogliere i giovani, anche per brevi periodi (es. Colletta Alimentare, Corso BLS-D per autorizzazione all'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE), corso di Primo Soccorso)</p> <p>Possibilità, per l'istituto, di accogliere percorsi di sensibilizzazione, riflessione e informazione proposti dalle associazioni, sulle varie tematiche d'interesse, da realizzarsi in orario scolastico e/o extrascolastico.</p>
Modalità e strumenti di valutazione	<p>Diario di bordo e report personali; produzione di materiale informativo per le altre classi; o proposte più creative come la realizzazione collettiva di un video o di un fumetto; questionari (di autovalutazione e valutazione esterna da parte dell'associazione)</p>

SUCCESSO FORMATIVO E BENESSERE PSICOLOGICO A SCUOLA

Obiettivi	<p>il progetto ha come obiettivo generale la promozione del successo formativo e il benessere psicologico in ambito scolastico sia degli studenti che dei docenti. Il progetto viene articolato in tre tipologie di intervento, attivate in fasi successive:</p> <p>1) Accoglienza classi prime e supporto metodologico:</p> <p>Finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informare gli allievi delle classi prime della presenza dello sportello e delle finalità dello stesso <input type="checkbox"/> promuovere la motivazione allo studio <input type="checkbox"/> fornire indicazioni generali di metodo di studio <p>Attività</p>
------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ☐ interventi in tutte le classi prime nell'ambito del progetto accoglienza <p>2) Sportello di counseling aperto a TUTTI gli studenti</p> <p>Finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ favorire il successo formativo ☐ promuovere la motivazione allo studio ☐ contribuire al benessere scolastico grazie ad uno spazio di ascolto in cui gli studenti possono prendere coscienza delle loro difficoltà ed imparare ad affrontarle attivando le proprie risorse ☐ aiutare a gestire eventuali criticità nel percorso scolastico sia a livello di apprendimento/rendimento, che a livello personale/relazionale ☐ fornire un supporto metodologico individuale allo studio ☐ migliorare le competenze comunicative e relazionali ☐ dare supporto nel processo di acquisizione del ruolo di studente ☐ proporre e progettare percorsi di riorientamento quando necessario e dare supporto nei processi decisionali ☐ inviare allo sportello di ascolto psicologico nei casi in cui dovessero emergere problematiche psicologiche specifiche ☐ mantenere un raccordo costante con i consigli di classe attraverso la figura del coordinatore il quale tiene monitorato il percorso degli studenti in difficoltà <p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ sportello di counseling su appuntamento per colloqui individuali ☐ colloqui con i genitori degli allievi che ne fanno richiesta
Destinatari	Studenti, docenti
Esiti formativi attesi	Al termine dell'anno scolastico, la responsabile del progetto redige una

	relazione finale in cui presenta gli esiti dell'attività svolta e il numero complessivo di studenti che hanno avuto accesso al servizio.
Metodologie	Colloqui con docenti/studenti
Durata	Durante tutto l'anno scolastico
Fasi operative	
Modalità e strumenti di valutazione	
GRUPPO TEATRALE LAIVIN	
Obiettivi	<p>Si svolgerà un'attività espressiva-teatrale a carattere laboratoriale, affinché i ragazzi, coordinati dall'educatore alla teatralità, sperimentino un percorso formativo alla scoperta di sé attraverso i linguaggi dell'arte scenica.</p> <p>"Scoperta di sé" significa scoperta del proprio corpo e della propria voce (i ritmi naturali del corpo, la respirazione), un modo più consapevole di guardare se stessi e la realtà circostante (i propri pregi e difetti, la percezione delle differenze e dei particolari, l'accettazione delle difficoltà dei compagni svantaggiati, il rispetto degli altri, la relazione con lo spazio), l'educazione all'ascolto e al silenzio.</p>
Destinatari	Studenti di tutte le classi
Esiti formativi attesi	<p>creazione di gruppi di lavoro che permettano la crescita umana e civile degli alunni Coinvolti</p> <p>Partecipazione a rassegne teatrali</p>
Metodologie	<p>Il gruppo attraverserà diverse fasi durante il laboratorio: una prima fase, che potremmo definire più "creativa" o più "espressiva", lascerà ai ragazzi una maggiore libertà d'improvvisazione, di gioco, di inventiva e di liberazione dell'energia vitale; una seconda fase sarà invece maggiormente indirizzata alla realizzazione di un progetto creativo e avrà una natura più ripetitiva ("fare le prove"), poiché si pone l'obiettivo di fissare ciò che i ragazzi avranno scoperto nella prima parte del lavoro,</p>

	<p>nonché di strutturare le scene della rappresentazione finale.</p> <p>Naturalmente, le fasi di cui si compone il progetto formativo si compenetrano l'una nell'altra e sono in realtà inscindibili. Il passaggio da una fase all'altra non sarà così netto: come nella prima verrà chiesto ai ragazzi di fissare dei punti importanti del loro lavoro d'improvvisazione, così nella seconda non mancherà un margine di elasticità, affinché le scene della futura rappresentazione teatrale siano, all'occorrenza, passibili di modifiche.</p>
Durata	da dicembre a giugno
Fasi operative	<p>costituzione Gruppo di Gestione, individuazione delle attività richieste dagli studenti, ricerca collaboratori esterni e docenti esperti, individuazione degli spazi utilizzabili</p> <p>attività, conclusioni con la presentazione dei lavori realizzati</p>
Modalità e strumenti di valutazione	<p>Il momento vissuto con maggiore intensità emotiva dai ragazzi sarà quello della restituzione finale: in quell'occasione vivranno un'esperienza di forte complicità con i propri compagni e di condivisione con un pubblico esterno, mettendo a frutto tutti gli strumenti acquisiti durante la fase del laboratorio. Ciò che preme dire è che gli aspetti emozionali sono più rilevanti rispetto ai risultati "tecnici", che per quanto importanti, occuperanno un posto di minore rilevanza.</p> <p>La restituzione sarà un necessario momento di gratificazione personale e di gruppo e fisserà nei ragazzi le impressioni più profonde e durature.</p> <p>Per poter rispettare le normative vigenti riguardanti la sicurezza Covid il saggio finale sarà finalizzato ad un lavoro che possa richiedere una presenza di pubblico minima (o in casi estremi anche in assenza di pubblico) o in un formato audio tipo radiodramma o come evento social/video da poter divulgare a parenti e compagni anche non in presenza.</p>

STORIA E STORIE
Obiettivi

Come cornice formativa generale, possiamo indicare la partecipazione attiva alla creazione di un tessuto di memoria comune in cui la *cultura*

può porsi come strumento per favorire la coesione e l'integrazione sociale in territori spesso frammentati. Dal punto di vista più strettamente didattico, l'esperienza rende evidente e vicino il dialogo interdisciplinare e favorisce la crescita di abilità e competenze linguistico-espressive spese in una dimensione dinamica e creativa e di competenze chiave di Cittadinanza:

- Migliorare le capacità espressive e comunicative
- Migliorare la capacità di lettura
- Sviluppare la capacità d'ascolto
- Migliorare la capacità di concentrazione
- Valorizzare l'errore (migliorare a partire dall'errore)
- Sperimentare un approccio al dato culturale tramite il "fare" più che il "sapere"
- Sviluppare capacità critiche
- Acquisire la capacità e l'interesse a mettersi in gioco
- Imparare a lavorare in gruppo
- Migliorare o trovare la motivazione allo studio
- Migliorare la motivazione alla partecipazione alla vita scolastica
- Diventare spettatori consapevoli di spettacoli teatrali, film, televisione
- Sviluppare interessi culturali
- Imparare a seguire il processo per arrivare ad un esito tangibile e collettivo
- Saper accettare il giudizio degli altri
- Conoscere e sviluppare aspetti della propria personalità non sempre sollecitati dall'attività scolastica tradizionale: la sfera emotivo/sentimentale, il corpo, la creatività
- Imparare a confrontarsi
- Imparare a parlare in pubblico (consapevolezza del corpo e dello spazio, uso della voce, lettura espressiva)

I tempi e i modi di lavoro del laboratorio permettono poi di superare quelle "autocensure" tipiche dello studente che sconta carenze strumentali, spesso causa di disagio anche emotivo e di un deludente rendimento scolastico. È poi di grande interesse, nel passaggio da "scrittori" ad "attori", imparare a usare la voce e il corpo da soli o insieme ad altri compagni, con la responsabilità di comunicare, mettendosi in gioco in prima persona, e con la possibilità di essere giudicati.

Destinatari	Tutti gli studenti delle 11 classi seconde. Il progetto è curricolare e l'attività è inserita nel POF.
Esiti formativi attesi	Il percorso che porta alla rappresentazione teatrale è ricco di rimandi alla sfera esperienziale, in cui gli incontri e le relazioni con gli altri, in positivo e in negativo, fanno la differenza. Quindi è importante ottenere la disponibilità a partecipare attivamente, a partire dalla scelta e dall'incontro con la persona da intervistare. Il mettersi in gioco in prima persona genera resistenze anche forti; sarebbe un buon risultato riuscire a orientare il lavoro per capitalizzare il manifestarsi di piccole consapevolezze e salutari accenni liberatori, sia nelle dinamiche individuali sia in quelle del gruppo classe. L'apertura verso l'esperienza artistica nel suo complesso; la scoperta di altri linguaggi anche come potenziale di dialogo con se stessi e con gli altri. L'evoluzione del progetto curricolare mattutino, attraverso la condivisione dei temi e delle modalità educative con il corso pomeridiano, può e deve diventare momento propedeutico e formativo per l'esperienza teatrale extrascolastica.
Metodologie	<p>Presentazione: con l'ausilio di una presentazione tramite le Proff. Russo, Greco e De Gennaro il progetto "Storia e storie" viene presentato ad ognuna delle classi coinvolte e vengono fornite le necessarie spiegazioni per la realizzazione delle interviste. Produzione testuale: entro un mese ogni studente deve produrre un testo realizzato attraverso un'intervista ad una persona che racconta un pezzo di storia vissuta da lei o che le era a sua volta stato raccontato: linguaggio semplice e diretto, anche con termini dialettali, il più vicino possibile ad una oralità narrante. Elaborazione testuale: per ogni racconto viene scelta la parte più significativa e poi si cercano le connessioni, le analogie, le similitudini con gli altri racconti per poterli assemblare uno dopo l'altro in un unico testo corale. Preparazione e prove: esercizi mirati a migliorare la consapevolezza delle dinamiche psico-fisiche che regolano l'uso della voce ed a potenziarne le capacità espressive; esercizi sull'uso del corpo e della gestualità con lo scopo di sostenere e arricchire il testo.</p>
Durata	I laboratori teatrali inizieranno le loro attività in gennaio e concluderanno il percorso con la restituzione agli intervistati delle esperienze riportate nelle interviste attraverso uno spettacolo a fine maggio 2022.

Fasi operative	<p>Ogni classe avrà sette incontri laboratoriali, che si svolgeranno nelle rispettive aule (vista l'inagibilità dell'auditorium per le problematiche legate al Covid), con personale interno che dirigerà il lavoro sulla voce, sulla gestione del corpo, sceneggiatura e della presenza scenica.</p> <p>Obiettivo complessivo del laboratorio sarà anche la realizzazione di un breve percorso teatrale che creerà la sceneggiatura ricavata da brani delle interviste di ogni studente del gruppo classe. Obiettivo trasversale è il superamento della distanza sociale.</p>
Modalità e strumenti di valutazione	<p>Due attività del percorso laboratoriale prevedono una classica valutazione che sarà espressa dalla materia italiano: la realizzazione dell'intervista che verrà consegnata all'inizio del laboratorio e valutata come particolare tipologia della produzione scritta; la modalità di partecipazione alle attività (riconoscimento dell'impegno, del rispetto delle regole, della capacità di collaborazione e del contributo creativo e multidisciplinare) da valutare insieme all'operatore responsabile del laboratorio.</p> <p>Più difficile la misurabilità di tutte le altre competenze di cittadinanza ricordate negli obiettivi del progetto: stiamo infatti parlando di esiti magari intuibili, ma che diventeranno misurabili magari nel medio o lungo periodo (forse a distanza di svariati anni).</p> <p>Valutazione complessiva del gradimento (docenti/studenti)</p>

LABORATORIO SETA	
Obiettivi	Realizzare le attività di laboratorio connesse all'insegnamento di scienze e tecnologie applicate, permettendo lo svolgimento di esperienze di laboratorio operative (e non meramente osservative) che necessitano di una compresenza
Destinatari	Gli studenti delle classi seconde dell'indirizzo Chimico e Biosanitario
Esiti formativi attesi	Potenziamento e approfondimento della manualità laboratoriale, garanzia della sicurezza in laboratorio con riferimento all'organizzazione e alla sorveglianza, introdurre con completezza alle discipline di indirizzo

Metodologie	Realizzazione di esperienze di laboratorio
Durata	Secondo quadrimestre AS 21-22 primo quadrimestre AS 22-23
Fasi operative	<p>Premessa-Organizzazione delle lezioni con le classi/gruppi di indirizzo (come da orario):</p> <p>Ogni classe svolge metà del 1°Q con l'insegnante SETA Ch. e metà con l'Ins. SETA Biol.; al 2°Q le classi vengono smembrate e assemblate in gruppi per indirizzo scelto: con 4 classi (come quest'anno, data normalmente un numero maggiore di studenti che scelgono il Sanitario) si fanno 3, 2 Bio + 1 Ch (caso A) o 4 gruppi, 2+2 se equilibrati i numeri di scelta (caso B).</p> <p>Organizzazione dei Laboratori (Progetto):</p> <p>2°Quadrimestre a.s. 21/22</p> <p>CASO A, 1 gruppo Chimico e 2 gruppi Biosanitario: gli insegnanti di laboratorio a contratto intervengo con 6 Lab per gruppo sui gruppi Biosanitario; gli insegnanti teorici di chimica lavorano in compresenza sul gruppo del Chimico. Il totale delle ore impiegate per l'intervento è di 6 laboratori da 2 ore per gruppo x 2 gruppi, per un totale di 24 ore complessive.</p> <p>CASO B, 2 gruppi Chimico e 2 gruppi Biosanitario: gli insegnanti di laboratorio a contratto intervengono in parallelo con 6 laboratori da 2 ore per gruppo x 4 gruppi. Il totale delle ore impiegate per l'intervento è di 48 ore complessive.</p> <p>1°Quadrimestre a.s. 22/23</p> <p>Gli insegnanti di laboratorio a contratto svolgeranno 6 laboratori (3 Chim + 3 Bio) per classe; si potrebbe quindi rendere necessario un intervento in parallelo in quanto le classi sono tutte nella stessa fascia oraria per motivi organizzativi. Gli interventi saranno complessivamente 6 da due ore per classe. Nel caso di 3 classi il monte ore totale sarà 36, mentre nel caso di 4 classi 48.</p>
Modalità e strumenti di valutazione	Valutazione della capacità operativa (come nei corsi ordinari col Laboratorio)

EDUCAZIONE ALLA SALUTE (interventi nelle classi 2 [^] e 4 [^])	
Obiettivi	Tra gli obiettivi principali vi sono quelli di creare una coscienza comune in tema di Salute e promuovere diverse forme e momenti di benessere a scuola, nei quali gli studenti possano esprimere abilità e competenze in prima persona. Gli interventi programmati seguono il percorso di crescita degli studenti proponendo attività diverse a seconda dell'età.
Destinatari	Studenti classi seconde e studenti classi quarte
Esiti formativi attesi	<p>Classi seconde: Interventi di educazione alla sessualità e all'affettività con gli operatori del consultorio di Bollate. Gli obiettivi degli interventi sono: acquisire la consapevolezza per attuare scelte autonome e responsabili relative alla sessualità; appropriarsi dei valori universali della libertà, del rispetto di sé e dell'altro; avere un atteggiamento fiducioso verso la sessualità e il proprio corpo.</p> <p>Classi quarte: Interventi incentrati a contrastare la discriminazione legata al fenomeno della malattia mentale e ad informare gli studenti sui più diffusi disturbi psichici e far loro conoscere l'esistenza e l'organizzazione del centro psico-sociale di Bollate.</p> <p>Classi quinte: Intervento sull'importanza della donazione del sangue. Obiettivi: Informare e formare i ragazzi sul tema della donazione del sangue, promuovere la donazione volontaria e consapevole del sangue. L'incontro è a cura dell'associazione Amici del Policlinico e della Mangiagalli; successivamente il referente accompagna i ragazzi al Policlinico per la donazione del sangue.</p>
Metodologie	Gli interventi e le conferenze si prevedono sia in presenza sia in remoto a seconda della situazione epidemiologica,

Durata	Intero anno scolastico
Fasi operative	Il progetto viene svolto dal docente di potenziato di Scienze motorie che provvederà dopo aver preso accordi con gli operatori dei diversi settori all'organizzazione, alla calendarizzazione e alla gestione dei diversi interventi.
Modalità e strumenti di valutazione	Questionari di gradimento anonimi

PROGETTO PER IL SUCCESSO FORMATIVO E PER IL BENESSERE PSICOLOGICO A SCUOLA	
Obiettivi	Il progetto ha come obiettivo generale la promozione del successo formativo e il benessere psicologico in ambito scolastico sia degli studenti che dei docenti. Il progetto viene articolato in tre tipologie di intervento, attivate in fasi successive:
Destinatari	Sportello di counseling aperto a TUTTI gli studenti
Esiti formativi attesi	<ul style="list-style-type: none"> · favorire il successo formativo · promuovere la motivazione allo studio · contribuire al benessere scolastico grazie ad uno spazio di ascolto in cui gli studenti possono prendere coscienza delle loro difficoltà ed imparare ad affrontarle attivando le proprie risorse · aiutare a gestire eventuali criticità nel percorso scolastico sia a livello di apprendimento/rendimento, che a livello personale/relazionale · fornire un supporto metodologico individuale allo studio · migliorare le competenze comunicative e relazionali · dare supporto nel processo di acquisizione del ruolo di studente · proporre e progettare percorsi di riorientamento quando necessario e dare supporto nei processi decisionali · inviare allo sportello di ascolto psicologico nei casi in cui dovessero emergere problematiche psicologiche specifiche

	<ul style="list-style-type: none"> • mantenere un raccordo costante con i consigli di classe attraverso la figura del coordinatore il quale tiene monitorato il percorso degli studenti in difficoltà
Metodologie	1) Accoglienza classi prime e supporto metodologico <i>Finalità</i> <ul style="list-style-type: none"> • informare gli allievi delle classi prime della presenza dello sportello e delle finalità dello stesso • promuovere la motivazione allo studio • fornire indicazioni generali di metodo di studio 2) Sportello di counseling aperto a TUTTI gli studenti
Durata	Tutto l'anno scolastico
Fasi operative	interventi in tutte le classi prime nell'ambito del progetto accoglienza
Modalità e strumenti di valutazione	Al termine dell'anno scolastico, la responsabile del progetto redige una relazione finale in cui presenta gli esiti dell'attività svolta e il numero complessivo di studenti che hanno avuto accesso al servizio.

ORIENTAMENTO E COUNSELLING per gli studenti della sezione carceraria

Obiettivi	dell'a.s. (ad esempio per studenti che intendono intraprendere un percorso universitario.) L'attività orientativa potrà essere svolta in gruppo concordando eventuali momenti di compresenza o durante eventuali sostituzioni. <u>supporto operativo e raccordo di rete</u> per organizzare (nel medio e lungo termine) sessioni di studio attraverso l'ingaggio di esperti e professionisti esterni (ad esempio imprenditori che spieghino la loro azienda da un punto di vista gestionale amministrativo) In questo ambito di attività, con obiettivi operativi a medio e lungo termine (si spera dopo il superamento dell'emergenza sanitaria) si intende favorire una connessione più stretta e proficua della scuola in carcere
------------------	---

	<p>con la scuola tutta promuovendo l'incontro tra studenti liberi e studenti detenuti in una cornice di approfondimento in termini di educazione civica, prevenzione della devianza e promozione della legalità</p>
Destinatari	<p>-studenti e studentesse della sezione carceraria (di tutte le classi)</p> <p>-potenziali studenti della sezione carceraria</p>
Esiti formativi attesi	<p>Risultati attesi:</p> <p>-insediamento sportello di counselling</p> <p>-realizzazione di percorsi mirati di sostegno e orientamento (almeno 60 colloqui a favore di studenti, almeno 10 percorsi mirati di sostegno motivazionale</p> <p>-attività integrata con personale A.P.</p> <p>-realizzazione di almeno due eventi di approfondimento con professionisti esperti esterni</p> <p>-rafforzamento della "connessione" tra studenti detenuti e studenti liberi (progettazione di iniziative integrate con docenti e studenti del diurno)</p>
Metodologie	<p>L'appartenenza ad uno specifico sistema di relazioni si connette al sistema di significati che il soggetto usa per leggere la sua posizione nel sistema e per costruire la posizione stessa, le sue rappresentazioni vengono ad esprimere l'esperienza specifica nel sistema di relazioni. Attraverso la comunicazione, inoltre, gli attori della interazione negoziano i significati da attribuire a eventi e comportamenti, costruiscono identità individuali e collettive, definiscono ruoli e relazioni, sviluppano un modo specifico di organizzare la realtà (Pearce e Cronen, 1980; Cronen et al, 1982; Pearce, 1994).</p> <p>L'approccio utilizzato, con specifico riferimento all'azione di counselling si avvale di strumenti come l'ipotizzazione, l'autoriflessività e il decentramento che permettono di analizzare le dinamiche interattive e valorizzano la tensione tra conoscere ciò che deve essere cambiato e costruire nuovi significati che favoriscano il cambiamento</p> <p>Lo sportello di counselling sarà attivato presso la sede penitenziaria. Lo sportello sarà dedicato ai colloqui con gli studenti (che potranno prenotarsi autonomamente previo un confronto con gli insegnanti di riferimento).</p> <p>Eventuali attività di gruppo saranno concordate con il docente di riferimento.</p> <p>Le premesse teoriche e le prassi operative proposte valorizzano il <i>lavoro</i></p>

	<p><i>direte</i> e l'esplorazione dei sistemi coinvolti. Questo faciliterà la costruzione di piani di lavoro integrati rendendo gli interventi sull'utenza più coerenti ed efficaci.</p>
Durata	Da novembre 2021 a giugno 2022
Fasi operative	<p>Per la tipologia di progetto e gli obiettivi dichiarati non si può parlare di vere e proprie fasi operative.</p> <p>In sede propedeutica alla implementazione delle attività sopra indicate identifichiamo una fase di avvio (A) una fase di programmazione e raccordo con i docenti, la referenza e i coordinamenti (B)</p> <p>Gli ambiti (C e D) si struttureranno in forma continuativa lungo tutto l'arco di vita del progetto in coerenza con gli obiettivi sopra dichiarati.</p> <p>A - insediamento sportello di counselling (sabato mattina)</p> <p>B - raccordo con funzioni di coordinamento e con i docenti e consolidamento delle modalità operative</p>
Modalità e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> -insediamento sportello di counselling -realizzazione di percorsi mirati di sostegno e orientamento (almeno 60 colloqui a favore di studenti, almeno 10 percorsi mirati di sostegno motivazionale) -attività integrata con personale A.P. e operatori della rete -realizzazione di almeno due eventi di approfondimento con professionisti esperti esterni -rafforzamento della "connessione" tra studenti detenuti e studenti liberi (progettazione di iniziative integrate con docenti e studenti del diurno) Progettazione attività integrata (es ambito legalità)

AVVIAMENTO E PERFEZIONAMENTO DELLO SCI

Obiettivi	<p>Sicurezza di sé e padronanza del proprio corpo.</p> <p>Un apprendimento e perfezionamento di abilità specifiche nell'ambito degli sport invernali</p> <p>Sviluppare le capacità socio-relazionali di responsabilità, solidarietà, rispetto degli altri, dell'ambiente, anche quello in cui si soggiorna</p> <p>Conoscenza dell'ambiente naturale, delle regole basilari del rispetto dell'ambiente</p>
Destinatari	Studenti di prima e seconda del Liceo Sportivo.
Esiti formativi attesi	Sviluppo delle competenze europee di cittadinanza, in particolare: imparare a imparare, comunicazione, competenze sociali e civiche
Metodologie	una didattica che si basa sul metodo esperienziale. L'apprendimento diventa un momento attivo, divertente ed inclusivo, lontano da situazioni di stress da prestazione
Durata	1/2 volte in settimane diverse – seconda e terza settimana di gennaio
Fasi operative	Briefing iniziale in gruppi di livello con il maestro

CORSO DI VELA

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Accrescere l'autostima e la fiducia negli altri, la capacità di lavorare in team e condividere obiettivi, difficoltà e risultati. ☐ Sensibilizzare ed operare in ordine ai temi della sicurezza e della prevenzione. ☐ Fornire elementi per l'approfondimento di argomenti inerenti ai programmi di studio nelle varie materie (fisica e biologia). ☐ Il controllo dell'attrezzatura. ☐ Conoscere i principi e le nozioni fondamentali dell'immersione in apnea. ☐ Conoscere e valorizzare l'ambiente naturale per imparare a rispettarlo e proteggerlo.
------------------	---

	<p>□ Avvicinare i giovani all'ambiente marino, sensibilizzandoli in merito alle opportunità di studio, lavoro e ricerca che esso offre.</p>
Destinatari	Studenti del Liceo sportivo classe quarta e quinta
Esiti formativi attesi	<p>Promuovere la collaborazione, l'assunzione di responsabilità, il rispetto delle regole di convivenza e dei ruoli.</p> <p>Acquisire nuove competenze da utilizzare in modo trasversale.</p>
Metodologie	una didattica che si basa sul metodo esperienziale. L'apprendimento diventa un momento attivo, divertente ed inclusivo, lontano da situazioni di stress da prestazione
Durata	5 notti/6 gg. – prima settimana di scuola (settembre)
Fasi operative	<p>In aula</p> <p>Briefing con programma della giornata e assegnazione dei compiti</p> <p>Lezioni teorico/pratiche condotte in forma laboratoriale con il coinvolgimento attivo degli studenti, riguardanti i seguenti temi:</p> <p>Il controllo dell'attrezzatura</p> <p>L'assetto corretto in acqua</p> <p>Le nozioni fondamentali dell'apnea (differenza tra apnea orizzontale e apnea verticale, la corretta pinneggiata, la capovolta, l'iperventilazione, concentrazione dei gas corporei, l'azione della pressione dell'acqua sui tessuti)</p> <p>la nomenclatura</p> <p>elementi di biologia marina</p> <p>elementi di meteorologia (in particolare le condizioni del mare)</p> <p>la sicurezza in mare</p> <p>Debriefing con condivisione delle difficoltà e dei progressi (circle</p>

	<p>time/brain storming/focus group).</p> <p>Gestione spazi comuni</p> <p>Attività di supporto alla preparazione e all'organizzazione dei pasti (allestimento tavoli, lavaggio delle stoviglie)</p> <p>Mantenimento della pulizia e dell'ordine negli spazi comuni</p> <p>Smaltimento differenziato dei rifiuti</p> <p>Gestione alloggi</p> <p>Mantenimento della pulizia e dell'ordine negli alloggi</p> <p>Segnalazione di eventuali guasti e/o piccoli interventi di manutenzione</p> <p>Analisi delle eventuali problematiche dovute alla condivisione degli spazi</p>
--	---

CORSO DI VELA C/O PORTOVENERE

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Accrescere l'autostima e la fiducia negli altri, la capacità di lavorare in team e condividere obiettivi, difficoltà e risultati. ☐ Sensibilizzare ed operare in ordine ai temi della sicurezza e della prevenzione. ☐ Fornire elementi per l'approfondimento di argomenti inerenti ai programmi di studio nelle varie materie ☐ Avvicinare i giovani all'ambiente marino, sensibilizzandoli in merito alle opportunità di studio, lavoro e ricerca che esso offre. ☐ Conoscere i principi e le nozioni fondamentali dell'arte marinara e della navigazione. ☐ Conoscere e valorizzare l'ambiente naturale per imparare a rispettarlo e proteggerlo.
Destinatari	Studenti del Liceo sportivo classi seconda e terza
Esiti formativi attesi	<p>Promuovere la collaborazione, l'assunzione di responsabilità, il rispetto delle regole di convivenza e dei ruoli.</p> <p>Acquisire nuove competenze da utilizzare in modo trasversale.</p>

Metodologie	una didattica che si basa sul metodo esperienziale. L'apprendimento diventa un momento attivo, divertente ed inclusivo, lontano da situazioni di stress da prestazione
Durata	1/2 notti - 2/3 gg. – fine aprile/inizio maggio
Fasi operative	<ul style="list-style-type: none"> a. <i>In aula</i> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Briefing con programma della giornata e assegnazione dei compiti ☐ Lezioni teorico/pratiche condotte in forma laboratoriale con il coinvolgimento attivo degli studenti, riguardanti i seguenti temi: <ol style="list-style-type: none"> 1. il vento 2. la nomenclatura 3. l'armo e i nodi 4. le andature e le manovre fondamentali 5. elementi di meteorologia 6. la sicurezza in mare ☐ Debriefing con condivisione delle difficoltà e dei progressi b. <i>In barca</i> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Applicazione delle informazioni apprese in aula ☐ Regolazione e riduzione delle vele ☐ Conduzione dell'imbarcazione ☐ Ormeaggio ed ancoraggio ☐ Ruoli e gestione dell'equipaggio c. <i>Gestione spazi comuni</i> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Attività di supporto alla preparazione e all'organizzazione dei pasti (allestimento tavoli, lavaggio delle stoviglie) ☐ Mantenimento della pulizia e dell'ordine negli spazi comuni ☐ Smaltimento differenziato dei rifiuti d. <i>Gestione alloggi</i> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Mantenimento della pulizia e dell'ordine negli alloggi ☐ Segnalazione di eventuali guasti e/o piccoli interventi di manutenzione ☐ Analisi delle eventuali problematiche dovute alla condivisione degli spazi

CORSO DI SNORKELING	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> □ Accrescere l'autostima e la fiducia negli altri, la capacità di lavorare in team e condividere obiettivi, difficoltà e risultati. □ Sensibilizzare ed operare in ordine ai temi della sicurezza e della prevenzione. □ Fornire elementi per l'approfondimento di argomenti inerenti ai programmi di studio nelle varie materie (fisica e biologia). □ Il controllo dell'attrezzatura. □ Conoscere i principi e le nozioni fondamentali dell'immersione in apnea. □ Conoscere e valorizzare l'ambiente naturale per imparare a rispettarlo e proteggerlo. □ Avvicinare i giovani all'ambiente marino, sensibilizzandoli in merito alle opportunità di studio, lavoro e ricerca che esso offre.
Destinatari	Studenti del Liceo sportivo classe quarta e quinta
Esiti formativi attesi	<p>Promuovere la collaborazione, l'assunzione di responsabilità, il rispetto delle regole di convivenza e dei ruoli.</p> <p>Acquisire nuove competenze da utilizzare in modo trasversale.</p>
Metodologie	una didattica che si basa sul metodo esperienziale. L'apprendimento diventa un momento attivo, divertente ed inclusivo, lontano da situazioni di stress da prestazione
Durata	5 notti/6 gg. – prima settimana di scuola (settembre)
Fasi operative	<p>a. <i>In aula</i></p> <ul style="list-style-type: none"> □ Briefing con programma della giornata e assegnazione dei compiti □ Lezioni teorico/pratiche condotte in forma laboratoriale con il coinvolgimento attivo degli studenti, riguardanti i seguenti temi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il controllo dell'attrezzatura 2. L'assetto corretto in acqua 3. Le nozioni fondamentali dell'apnea (differenza tra apnea orizzontale e apnea verticale, la corretta pinneggiata, la

	<p>capovolta, l'iperventilazione, concentrazione dei gas corporei, l'azione della pressione dell'acqua sui tessuti)</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. la nomenclatura 5. elementi di biologia marina 6. elementi di meteorologia (in particolare le condizioni del mare) 7. la sicurezza in mare <ul style="list-style-type: none"> ☐ Debriefing con condivisione delle difficoltà e dei progressi (circle time/brain storming/focus group). <p>b. Gestione spazi comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Attività di supporto alla preparazione e all'organizzazione dei pasti (allestimento tavoli, lavaggio delle stoviglie) ☐ Mantenimento della pulizia e dell'ordine negli spazi comuni ☐ Smaltimento differenziato dei rifiuti <p>c. Gestione alloggi</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Mantenimento della pulizia e dell'ordine negli alloggi ☐ Segnalazione di eventuali guasti e/o piccoli interventi di manutenzione ☐ Analisi delle eventuali problematiche dovute alla condivisione degli spazi
--	--

UN GIARDINO PER LE FARFALLE	
Obiettivi	Sviluppare negli studenti una sensibilità ambientale relativa a piccoli ma efficaci gesti concrete che possono contribuire a migliorare l'ambiente in cui si vive (Educazione civica - tutela ambientale)
Destinatari	Studenti delle classi 2 ^a dell'indirizzo chimico e biotecnologico-sanitario
Esiti formativi attesi	Lo studente prende consapevolezza che i piccoli gesti alla sua portata sono importanti, hanno un impatto sull'ambiente e si attiva in modo da attuarli
Metodologie	Individuare uno spazio nelle aree verdi scolastiche in cui piantare delle piante e dei bulbi che producono molto nettare per api e farfalle; gli

	<p>interventi si svolgeranno in non più di 10 pomeriggi da 2 ore ciascuno distribuiti nell'arco dell'anno scolastico, da definire in base alle necessità di cura delle aiuole. Parteciperanno gli studenti delle classi 2^a cb che avranno aderito al progetto.</p>
Durata	Durante tutto l'anno scolastico
Fasi operative	<p>Presentazione del progetto (mattino)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del progetto alle classi 2^a cb (breve; a carico dei docenti Brambini e Segreto e in momenti resi disponibili da altri docenti delle classi 2^a cb) - Raccolta delle adesioni degli studenti interessati <p>Esecuzione del progetto (pomeriggio – compresenza Brambini-Segreto)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Spiegazione specifica agli studenti e coprogettazione con gli stessi delle aiuole: <ul style="list-style-type: none"> > Introduzione teorica necessaria per l'attuazione del progetto. > Documentarsi sui fiori preferiti da api e farfalle per il nettare che producono. > Scegliere bulbi e arbusti che sono in grado di superare il periodo estivo di siccità. > Individuare lo spazio verde da utilizzare tra tutti quelli possibili. > Determinare il tipo di terreno da preparare per la messa a dimora. 2) Acquistare alcune piante, arbusti e/o bulbi tra quelli adatti e il materiale necessario per la messa a dimora. 3) Delimitare le piccole zone verdi scelte utilizzando delle semplici bordure in rotolo in legno per aiuole. 4) Preparare il terreno togliendo il manto erboso, sassi ecc. e aggiungendo sabbia, torba o altro se si rendesse necessario per rendere il terreno adatto alla crescita delle piante. 5) Piantare le piante con piccoli attrezzi da giardinaggio.

	<p>6) Seguire nel tempo lo sviluppo delle piante con innaffiature e pulizia delle aiuole dalle erbacce.</p> <p>7) Produrre una documentazione fotografica che mostra la preparazione e lo sviluppo nel tempo dell'aiuola e la presenza degli insetti che si vogliono aiutare (api, farfalle...).</p> <p>8) Eventuale pubblicazione sul sito della scuola del materiale fotografico prodotto.</p>
Modalità e strumenti di valutazione	Stesura di uno scritto in cui lo studente descrive l'esperienza e la ricaduta che ha avuto sul suo modo di pensare e di agire in merito alla salvaguardia dell'ambiente (i piccoli gesti del singolo sono importanti)

STAGE E SCAMBI LINGUISTICI ALL'ESTERO

PREMESSA: causa della situazione pandemica mondiale stage e scambi linguistici all'estero negli ultimi anni non sono stati svolti. Riprenderanno appena la situazione di emergenza sarà rientrata. Il Primo Levi ha però svolto stage residenziali che permettono agli alunni di usufruire di una settimana in lingua direttamente a scuola durante la sospensione dei viaggi all'estero.

STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO: Spagna, UK- Irlanda, Germania, Austria, Russia, Francia, Parigi

Obiettivi	<p>Arricchimento linguistico (frequenza corso di lingua), conoscenza diretta della società spagnola (con permanenza in famiglie madrelingua). Approfondimento di aspetti culturali riguardanti la letteratura, la storia e l'arte.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Consolidare e ampliare le competenze linguistiche e comunicative acquisite; · Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi, confrontandosi con esperienze reali · Maturare un atteggiamento di maggiore consapevolezza e motivazione delle proprie vocazioni grazie ad un orientamento in itinere e allo studio in ambiente diverso da quello prettamente
------------------	--

	<p>scolastico;</p> <ul style="list-style-type: none"> · <p>Sviluppare competenze trasversali attraverso una partecipazione attiva a diverse programmazioni in lingua, concepite da esperti nei settori artistico-culturale, storico e sociolinguistico;</p> <ul style="list-style-type: none"> · <p>Acquisire la consapevolezza, attraverso la conoscenza approfondita della realtà storico-culturale del territorio, degli elementi che ci legano indissolubilmente ai Paesi delle lingue straniere studiate e partecipano della nostra eredità culturale, materiale e immateriale, quale parte fondamentale dell'identità personale e collettiva e della costruzione della cittadinanza attiva.</p> <p>Il costo degli interventi sarà coperto dalla quota di partecipazione degli studenti che desiderino partecipare corrispondendo la quota che possa coprire i costi sostenuti per le attività, l'organizzazione e l'amministrazione delle stesse. La partecipazione alle attività sarà prevista per classi parallele a seconda delle lingue</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Il servizio è destinato agli studenti delle</p> <ul style="list-style-type: none"> · Classi III linguistico, per Inglese · · Classi IV linguistico, per la II lingua · · Classi V linguistico, per la III lingua
<p>Esiti formativi attesi</p>	<p>il miglioramento delle conoscenze relative alle principali caratteristiche culturali dei paesi della lingua di riferimento;</p> <p>il miglioramento della crescita personale attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani, favorendo le capacità relazionali e di socializzazione;</p> <p>il miglioramento dell'apprendimento linguistico;</p> <p>lo sviluppo della capacità di comprensione e di valorizzazione delle diversità socioculturali tramite il contatto e il confronto diretto con una</p>

	realtà sociale straniera; la formazione di uno spirito europeo e di una cittadinanza europea attiva
--	--

TRANSALP	
Obiettivi	E' uno scambio individuale di un mese presso la famiglia di uno studente francese che condividerà l'esperienza nella propria scuola con il nostro studente e poi venendo a sua volta presso la nostra scuola per il periodo di un mese. Ha come obiettivo il potenziamento della lingua francese.
Destinatari	Tutti gli studenti delle classi che studiano francese, a partire dal secondo anno
Esiti formativi attesi	Il progetto premia le eccellenze, perché viene stilata una graduatoria di merito tra tutti i candidati al progetto. È gestito dall'USR Lombardia.

CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO	
Obiettivi	<p>Il progetto, è riferito all'intera popolazione scolastica dell'Istituto, nasce con l'intenzione di promuovere la pratica sportiva verso tutti gli studenti, in particolare per coloro che non usufruiscono di altre opportunità. A tal fine, una grossa fetta del monte ore disponibile sarà utilizzata per i tornei di interclasse coinvolgendo gli alunni anche attraverso compiti organizzativi e di arbitraggio.</p> <p>I tornei interni avranno un duplice obiettivo: aumentare il tempo che ogni studente dedica alle attività sportive e nello stesso tempo preparare gli alunni ad affrontare le gare dei GSS. La metodologia non sarà riferita esclusivamente alla pratica allenante con obiettivi di pura prestazione sportiva, ma finalizzata anche a garantire ed a insegnare agli alunni modelli di attività sportiva che servano per una valida formazione di</p>

	base, per la tutela della salute, per il rispetto delle regole, facendo propri i principi di lealtà e rispetto dell'avversario.
Destinatari	Studenti di tutte le classi
Esiti formativi attesi	L'attività del C.S.S. ha come obiettivo l'integrazione del percorso formativo delle ore di Scienze motorie e ha lo scopo di creare un'abitudine al movimento e alla pratica sportiva come stile di vita regolare e quotidiano per il proprio benessere, di sviluppare una cultura sportiva con un corretto "atteggiamento competitivo", di contribuire a sviluppare il senso civico degli studenti, migliorando l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.
Metodologie	La pratica sportiva anche pomeridiana nella scuola è stata riorganizzata dall'a.s. 2009-10 attraverso la costituzione del Centro Sportivo Scolastico. Il C.S.S. organizza in orario extrascolastico corsi di nuoto per principianti ed avanzati, corsi di formazione per assistenti bagnanti per gli studenti.
Durata	Tutto l'anno scolastico
Fasi operative	Sono previste gare di nuoto e corsa campestre con la selezione d'Istituto, gare di atletica leggera con la successiva partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi, tornei interni di varie discipline, giornate ricreative in ambiente naturale con finalità motorie e relazionali, uscite di istruzione a carattere motorio-sportivo.
Modalità e strumenti di valutazione	Il lavoro svolto dagli alunni, anche con la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali, sarà certificato nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza del percorso di studi.

ATTIVITA' DIDATTICHE SPECIFICHE

VERSO IL FUTURO CON L'INGEGNERIA GENETICA: le attività, rivolte agli studenti del corso di Biotecnologie Sanitarie, consistono nella realizzazione di esperimenti di biologia molecolare che permettano agli studenti di:

- apprendere la scienza e il metodo scientifico attraverso la sperimentazione diretta,
- partecipare come protagonisti alla realizzazione di una ricerca biologica attraverso l'esecuzione di un protocollo sperimentale;

PROGRAMMA GESTIONALE: FINSON FALCO 12:

si tratta di un programma per le piccole e medie aziende in regime di contabilità ordinaria che viene utilizzato nelle classi dell'Indirizzo Amministrativo, esso consente la tenuta della prima nota, la gestione della situazione IVA e la redazione del bilancio (consentendone la riclassificazione secondo la direttiva CEE).

QUALITA' ECOLOGICA DEL TORRENTE RAVELLA - "METODI DI INDAGINE ECOLOGICA DEI CORSI D'ACQUA": L'obiettivo dell'attività è sviluppare una coscienza critica su rapporto uomo/ambiente con particolare riferimento alla risorsa "acqua" come bene comune da tutelare anche per le generazioni future.

QUOTIDIANO IN CLASSE: Ogni settimana gli insegnanti utilizzano i giornali cartacei in classe per le attività che più considerano consone al fine di incuriosire gli studenti, confrontare notizie presentate in modo differente sui diversi giornali e sviluppare così lo spirito critico e imparare a pensare, esercitando l'abitudine a mettere a confronto informazioni e fonti.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE. Nel piano dell'Educazione alla salute a scuola sono previsti tutti gli interventi nelle classi relativi al benessere psico-fisico degli studenti attivati con l'ausilio di esperti interni ed esterni. Le attività di Educazione alla Salute sono rivolte agli alunni di tutti gli indirizzi per classi parallele. Tra gli obiettivi principali vi sono quelli di creare una coscienza comune in tema di Salute, integrare la componente studentesca e promuovere diverse forme e momenti di benessere a scuola, nei quali gli studenti possano esprimere abilità e competenze in prima persona. Gli interventi normalmente programmati seguono il percorso di crescita degli studenti proponendo attività diverse

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale che punta ad introdurre le nuove

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

tecnologie nelle scuole, che vuole diffondere l'idea di apprendimento permanente e che intende estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali, è introdotta la figura dell'animatore digitale (azione #28). In sintesi questa nuova figura, contribuisce all'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale nella scuola di appartenenza.

Per questa ragione concentra la sua azione sulla formazione interna, sul coinvolgimento della comunità scolastica e collabora per la creazione di soluzioni innovative.

Volendo declinare quanto esplicitato, il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti:

1. Quello della formazione metodologica e tecnologica dei colleghi (promuove piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive", sulle competenze di new media education e sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento). In sintesi: favorisce un uso appropriato e significativo delle risorse digitali.
2. Quello di promuovere la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

In sintesi: favorisce momenti formativi organizzati per un uso consapevole della tecnologia.

3. Quello della progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; aiuta dunque a trovare nuove soluzioni, anche architettoniche, per favorire l'utilizzo di strumentazioni per una didattica innovativa. In sintesi: favorisce la cura e lo sviluppo degli spazi in chiave didattica.

Le risorse a disposizione dovranno permettere di individuare, alcuni significativi interventi strutturati, divisi in quattro grandi temi:

- Azioni base.
- Strumenti base
- Strumenti avanzati
- Cittadinanza digitale

Modifiche di quanto esplicitato, dipenderà dall'effettivo invio dei fondi da parte del Ministero, dalla collaborazione e disponibilità delle componenti scolastiche e dal permanere di questo quadro normativo.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

AZIONI BASE

- si tratta di studiare e realizzare un piano, in accordo con la Presidenza e il DSGA, per coordinare gli interventi di manutenzione degli ambienti del “Primo Levi”, in modo da renderli il più possibile efficienti didatticamente
- conoscere e saper usare le piattaforme informatiche del “Primo Levi” (rivolto a docenti, studenti, genitori)
- conoscere e saper usare ad un livello base, gli strumenti informatici a corredo delle aule scolastiche e degli spazi attrezzati del “Primo Levi” (rivolto a docenti)

STRUMENTI BASE (rivolto a docenti)

- primo approccio agli strumenti “Google”
- primo approccio alle applicazioni dedicate al cloud storage
- approccio alla scrittura collaborativa da “skitch”- “Evernote”, alla produzione di “screencast”, all’uso di Padlet: alcuni strumenti per produrre e condividere
- primo approccio all’uso dei social

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

network in chiave didattica

- uso G Suite for Education

STRUMENTI AVANZATI (rivolto a docenti)

- uso avanzato della LIM
- usare una piattaforma e-learning (Moodle)
- produzioni strumenti didattici digitali

CITTADINANZA DIGITALE

- primo approccio ai social network (rivolto a docenti, studenti, genitori)
- conoscere le potenzialità e i possibili pericoli in modo da favorire una maggior consapevolezza nell'uso dei social network (rivolto a docenti, studenti, genitori)
- utilizzo consapevole e sicuro degli ambienti digitali utilizzati nella didattica (rivolto a docenti, studenti)
- favorire la diffusione di competenze digitale di base e della sicurezza in modo da garantire il corretto approccio alle nuove tecnologie (rivolto a studenti, genitori)
- favorire i percorsi di certificazione informatica (rivolto a studenti)
- Valutazione degli apprendimenti

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

PRIMO LEVI - MITD330007

I.T.COMMERCIALE "LEVI" (SEDE CARCERARIA) - MITD33003A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione riguarda le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari previste nelle programmazioni e viene effettuata in base a criteri comuni di disciplina.

Si utilizzano prove comuni per classi parallele soprattutto nelle discipline trasversali del curriculum, e le prove comuni sono valutate in base a griglie condivise.

Le prove sono in genere di tipo tradizionale, orali o scritte, ma per particolari progetti o ambiti del curriculum, quali Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), si utilizzano anche prove di valutazione autentica che è basata sulle attività degli alunni, che replicano quanto più rigorosamente possibile le attività che il mondo reale richiede.

Gli esiti delle prove di valutazione, soprattutto quelle finali o in alcuni ambiti disciplinari, sono utilizzati per la programmazione di attività di recupero o per apportare modifiche alle programmazioni disciplinari.

“La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo” (OM 92/07): non si limita a due o più momenti al quadrimestre. Così il lavoro fatto dallo studente insieme al Docente deve essere continuo e deve comportare “una sempre maggiore corresponsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e garantire la qualità del percorso formativo”.

L'istituto ha sempre considerato il momento della valutazione come una verifica non solo degli apprendimenti degli studenti, ma anche delle loro capacità di autovalutarsi. Questa attenzione ha portato a prevedere la possibilità di momenti, alla fine del primo e del secondo quadrimestre, finalizzati ad analizzare il percorso dello studente e fornire indicazioni per il recupero o il miglioramento.

La valutazione viene riconosciuta dal Collegio dei Docenti come momento significativo dell'attività didattica, sia in quanto misura l'efficacia dell'azione formativa intrapresa, sia come strumento di verifica degli studenti del proprio livello di apprendimento. È il Collegio a fissare quindi i criteri di valutazione

comuni. Questi costituiscono il riferimento per la definizione dei criteri di valutazione disciplinari, stabiliti dai Dipartimenti di materia.

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE NEL BIENNIO e INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE NEL TRIENNIO

<https://drive.google.com/file/d/1RzCr2LvDXNzEUeK0RdoZM4VEWTQvVZUy/view?usp=sharing>

In accordo con il Consiglio di Classe, si perviene alla valutazione dei singoli studenti attraverso un congruo numero di verifiche programmate dal singolo docente, con riferimento a quanto concordato nell'ambito dei Dipartimenti di materia.

Lo studente ha diritto ad una comunicazione chiara, motivata e tempestiva (al termine della verifica orale e non oltre 21 giorni dallo svolgimento delle verifiche scritte), per avere consapevolezza del proprio percorso in relazione agli obiettivi del Consiglio di Classe ed acquisire progressivamente adeguate capacità di autovalutazione.

ALLEGATI: criteri valutaz profitto (tutti gli indirizzi).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati con la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche da parte del docente interessato e di valutazioni finali per le quali il docente coordinatore dell'insegnamento (per classe) formula la proposta di voto, espressa in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti che hanno concorso al percorso didattico o dal Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, le abilità/competenze e la partecipazione – intesa anche come atteggiamento – indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, e avviene sulla base di strumenti condivisi quali ad esempio rubriche e griglie di osservazione.

ALLEGATI: valutaz ed civica_ptof.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I CRITERI SONO ESPLICITATI NELL'ALLEGATO: La valutazione viene assegnata in presenza di almeno tre descrittori su quattro tra quelli indicati nell'allegato.

<https://drive.google.com/file/d/1DG-NJSwJSUzKL9x3RH7ehzsRhQfTOWnJ/view?usp=sharing>

ALLEGATI: criteri valutaz comportamento (tutti gli indirizzi).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I CdC, in sede di scrutinio finale degli alunni, nel rispetto della normativa vigente, assumeranno come indicatori generali, ai fini della valutazione conclusiva, le seguenti voci:

Apprendimento, in termini di conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline e verificate mediante un congruo numero di prove;

Interessi e partecipazione all'attività didattica;

Evoluzione del rendimento scolastico (anche considerando la ricaduta delle diverse attività di recupero);

Persistenti difficoltà nello studio e nell'apprendimento;

Possibilità di ulteriore recupero ai fini della proficua frequenza della classe successiva

Per lo svolgimento degli scrutini finali, il Collegio Docenti stabilisce i seguenti criteri:

raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo;

La gravità dell'insufficienza non va rapportata al voto numerico finale ma alla effettiva possibilità dell'alunno di:

seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico

Il voto finale non è risultato nella media aritmetica dei voti riportati nelle varie prove, ma deve essere espressione di un giudizio generale sulla preparazione, in relazione agli standard minimi fissati nella programmazione di materia;

In presenza di una o più insufficienze non gravi, ai fini della promozione, la recuperabilità dello studente va definita sulla base dei seguenti indicatori (coincidenti sostanzialmente con le "voci" di cui sopra):

- impegno e partecipazione
- interesse
- autonomia organizzativa
- abilità di studio
- risultati frequenza ai corsi di recupero;

Si assume come unitario, anche ai fini della valutazione finale, il ciclo di studi del biennio. Pertanto, la non promozione va adottata per i casi in cui

l'irrecuperabilità è netta e/o si renda necessaria un'azione di riorientamento.

La decisione finale va assunta dai singoli docenti non in rapporto ai risultati e agli atteggiamenti dello studente nella propria disciplina, ma assumendo come orientamento guida la possibilità di recupero in generale.

Specificità - Ai consigli di classe compete la definizione di parametri opportuni in relazione alle specificità delle singole situazioni e dei singoli casi (situazioni familiari particolari, problemi di salute dello studente, avvicendamento di insegnanti su una materia, clima di classe particolarmente difficile) non riconducibili a tipologie generali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri di ammissione candidati interni all'Esame di Stato

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Tali requisiti, come suddetto, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018.

Ammissione candidati esterni all'Esame di Stato

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico

(conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);

abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020.

ALLEGATI: ALLEGATO 4 CRITERI ESAMI DI STATO.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il punteggio più alto all'interno della fascia di CREDITO SCOLASTICO verrà assegnato con la motivazione debitamente verbalizzata nello scrutinio finale in considerazione di uno o più dei seguenti elementi:

1- media M dei voti pari o superiore al valore medio (dallo 0.5 compreso) previsto all'interno della banda;

2- interesse e impegno mostrati nelle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola e inserite nel PTOF (compresi stage, scambi, attività di Orientamento in entrata);

3- particolare titolo di merito straordinario valutato dal Consiglio di Classe;

4- attività culturali, artistiche, ricreative, sportive esterne alla scuola, debitamente certificate;

5- attività di formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione, debitamente certificate.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nella scuola è presente una percentuale di studenti DSA che si attesta intorno al 10%. I Piani Didattici Personalizzati vengono rinnovati annualmente a cura del coordinatore di classe con la supervisione di un gruppo di lavoro di docenti esperti e formati.

Le attività di questo ambito vengono monitorate con incontri periodici che i docenti referenti svolgono con gli studenti DSA e anche con un questionario

rivolto agli studenti. Dal questionario emerge: una complessiva soddisfazione degli studenti nei confronti della scuola; un effettivo coinvolgimento degli studenti nell'elaborazione dei PdP; un apprezzamento dell'azione formativa degli insegnanti del consiglio di classe e dei docenti referenti.

Gli studenti con disabilità sono in numero limitato e gli insegnanti di sostegno sono ben inseriti nei consigli di classe.

Gli studenti stranieri, che sono in percentuale inferiore alla media lombarda, vengono accolti da una docente referente che si occupa del loro inserimento. Laddove se ne è rilevata la necessità e in presenza di risorse sono stati attivati corsi di lingua per stranieri. Un numero considerevole di insegnanti ha seguito il corso di formazione specifica di Dislessia Amica.

L'Istituto si riserva anche di attivare percorsi di istruzione domiciliare (ID) e di scuola in ospedale (SIO) al bisogno.

Un contesto particolare dove si realizza l'inclusione scolastica è costituito dalla sezione carceraria.

La comunità scolastica interna alla II Casa di Reclusione di Bollate è composta da persone provenienti da diversi gruppi linguistici, culturali, religiosi e, spesso, da contesti socio-economici e culturali poveri.

Pertanto, anche in riferimento alle normative per gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), gli studenti detenuti, proprio per il fatto di provenire da situazioni di svantaggio sociale e/o culturale o scolastico, rientrano nella tipologia "svantaggio socio-economico, linguistico e culturale".

Questo comporta il superamento di ogni rigidità metodologica, e l'apertura a una relazione dialogica utilizzando strategie che mirino ad assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze del

curricolo. L'inclusione scolastica rispetta le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività in modo da permettere a ciascuno di partecipare all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma e utile possibile. Una didattica inclusiva è un modo di insegnare equo e responsabile, che fa capo a tutti i docenti ed è rivolta a tutti gli alunni, con e senza Bisogni Educativi Speciali.

Quali sono gli obiettivi della scuola in carcere?

Si è generalmente concordi sul fatto che la scuola in carcere debba offrire istruzione e formazione.

Perseguire "istruzione" e "formazione" all'interno delle carceri significa re-inventare una scuola che parta dai dati di realtà e trovi la sua efficacia nel raggiungere i suoi obiettivi, non nel riproporre modelli pensati per persone che non vivono reclusi. Occorre pertanto personalizzare i percorsi di formazione dei detenuti in base ad un prefissato progetto di vita, coordinando le azioni delle diverse istituzioni, affinché il periodo detentivo non sia un periodo inutile. E' indispensabile a tal fine un collegamento con il mondo del lavoro per la futura collocazione dopo la pena e, per questo, i percorsi formativi dovrebbero essere finalizzati anche all'acquisizione di certificazioni spendibili al termine del periodo detentivo. L'adozione di una didattica inclusiva, creativa, flessibile e il più possibile vicina alla realtà, da parte dei docenti appare uno strumento essenziale per il superamento di ogni difficoltà da parte degli studenti.

Personalizzare percorsi didattici nell'ottica della didattica inclusiva, implica l'utilizzo di una didattica di qualità per tutti.

La finalità principale del docente carcerario è la valorizzazione dell'esperienza didattica, nel senso che è necessario che i discenti imparino ad usare il proprio tempo per sviluppare nuove conoscenze ed acquisire nuove competenze, percependo l'attività della scuola come occasione di arricchimento personale e culturale. L'impegno della funzione docente deve essere infatti equo e di qualità per tutti e, per questo, diversificato secondo i diversi bisogni educativi di ciascuno: "Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali" (Scuola di Barbiana, "Lettera a una professoressa"). Il docente è dunque chiamato a svolgere la propria professione affinché tutti e ciascuno raggiungano il successo formativo nella ricchezza e opportunità di essere parte di un gruppo classe che fruisce del valore aggiunto di un ambiente di apprendimento e di socializzazione educativa.

La scuola in carcere deve sostenere la cultura del rispetto e della dignità della persona, accogliere, integrare e valorizzare le numerose differenze presenti.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

SCUOLA POLO per l'incl. AMBITO 23 I.C.
MONTESSORI Bollate

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il piano educativo individualizzato definisce gli obiettivi di sviluppo, le attività metodologiche, le facilitazioni, le risorse umane, i tempi e gli strumenti per la verifica. Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): - azione di raccolta di informazioni sui bisogni, sulla storia personale, sui problemi di apprendimento dello studente nell'esperienza scolastica precedente e circa gli eventuali interventi e progetti extrascolastici a cui lo studente abbia preso parte. Tale azione è contemporanea all'accoglienza dello studente stesso e della sua famiglia. - definizione delle strategie e progettazione della didattica personalizzata tenendo conto della sfera comportamentale, cognitiva e affettiva dello studente. - arricchimento dell'offerta formativa con progetti scolastici a cui lo studente partecipa - incontri e collaborazione con i genitori, gli operatori socio-sanitari - condivisione del progetto individualizzato con la famiglia - attuazione del progetto individualizzato monitorandone i progressi e le problematiche. Dall'a.s. 2020/21 l'Istituto aderisce alla rete COSMI ICF - Condivisione Online Strumenti Modelli Inclusivi (cosmiicf.ir), piattaforma on-line per la redazione del P.E.I. su base I.C.F.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consigli di classe, docenti di sostegno, famiglie e specialisti socio-sanitari.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è direttamente coinvolta e partecipa al processo educativo dei singoli alunni DVA apportando contributi utili a pianificare e portare avanti il successo formativo dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Colloquio conoscitivo prima dell'inizio dell'anno scolastico

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	raccordo con CdC e famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipano alla stesura del PEI
Assistente Educativo Culturale (AEC)	integrazione e educazione sociale degli studenti
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Due Punti a Capo e altre cooperative territoriali
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato
sociale e volontariato

con la psicologa della scuola

presso la scuola con lo
sportello del
Volontariato

progetto della singola scuola integrato col territorio

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'ITCS Primo Levi ha stilato un Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, per le classi della sede:

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.T.C.S Primo Levi Bollate via Varalli 20.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico condivide con tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-

analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le **attività integrate digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e

degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento, delle competenze linguistiche (per gli studenti stranieri) e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico Re Axios, strumento privilegiato e primo riferimento per la comunicazione tra insegnanti, studenti e genitori, registro che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note, le comunicazioni scuola-famiglia, la sezione Materiali e i colloqui scuola-famiglia.
- la piattaforma Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Class- room, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle

lezioni sincrone della classe e specificano l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti segnano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti.

4. L'insegnante, qualora lo ritenesse opportuno, crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email istituzionale di ciascuno studente o comunicando il codice del corso.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni concordato dal Consiglio di Classe. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di attività didattica sincrona di almeno:

- 24 moduli da 50' ciascuno per il biennio del liceo
- 26 moduli da 50' ciascuno per le altre classi

Il carico orario sarà ridistribuito in modo proporzionale tra tutte le discipline che compongono il curriculum dello studente per l'anno di riferimento.

2. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
- per consentire ai docenti che svolgono le attività DAD da scuola di spostarsi negli spazi e aule dedicate.

3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Sarà cura del Consiglio di Classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

6. Le consegne relative alle AID asincrone possono essere diversificate per tenere conto delle diversi bisogni educativi degli studenti e devono essere comunicate consentendo tempi ragionevoli per l'organizzazione e l'esecuzione del compito.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato: l'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, lo studente deve avvisare il docente e segnalarlo in chat;
- partecipare ordinatamente al meeting: le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

5. Le videolezioni devono essere seguite dagli studenti con lo stesso impegno, partecipazione e attenzione delle lezioni in presenza. Il docente darà le indicazioni in merito all'attivazione delle videocamere e dei microfoni. Ogni comportamento inadeguato o non rispondente alle richieste del docente, verrà segnalato sul registro, comprese le assenze, i ritardi e le uscite che dovranno essere giustificate.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID (ATTIVITA' INTEGRATA DIGITALE) in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Re Axios e Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Il registro Re Axios è inoltre lo strumento di comunicazione insegnanti, famiglie e studenti. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @primolevibollate.it.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentate sul registro elettronico e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti

interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa durante il periodo in cui le classi di competenza sono in DAD rispettando l'orario settimanale. Per i giorni di DIP il docente di materia e il docente di sostegno, ove presente, preparerà delle attività asincrone (con adeguate indicazioni, per gli studenti BES) che verranno svolte sotto la sorveglianza del docente supplente.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di

verifica.

3. La valutazione è condotta utilizzando le griglie di valutazioni disciplinari sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber

bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)
ISTITUTO PRIMO LEVI - SEDE CARCERARIA**

1 - PREMESSE

Ad integrazione del Regolamento per la DDI approvato in Collegio dei docenti il 03/11/2020 e considerato il particolare contesto della sezione carceraria, facendo riferimento alle **Linee guida** (allegato A del DM 89/2020 del 07/08/2020) che forniscono «... *le indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*», viene redatto il seguente regolamento per la DDI.

Il protocollo di sicurezza previsto dal D.M. 39/2020 è stato condiviso anche con le altre scuole presenti nella casa di reclusione CPIA e Frisi.

2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.L. 25/03/20, n. 19 art. 1, comma 2, lettera p
- Circolare DAP 12 marzo 2020
- D.L. 19/05/20, n. 34
- D.M. 39/2020 del 26/06/20
- D.M. 89/2020 del 7/08/20 (Linee guida _ Allegato A)
- Nota Ministeriale 1990 del 05/11/2020

Il Decreto Ministeriale 39/2020, in merito all'istruzione in carcere:

«Le attività delle sezioni carcerarie devono essere organizzate previo confronto tra il Dirigente scolastico, il coordinatore didattico e il Direttore della struttura carceraria per il rispetto dei previsti protocolli di sicurezza».

Il Decreto Ministeriale 89/2020, in merito all'istruzione in carcere:

“Per gli alunni frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione”.

La Nota Ministeriale 1990 del 05/11/2020

Per le attività presso le scuole con sedi carcerarie, in particolare con riferimento alle sezioni minorili, va garantito il diritto all'istruzione, secondo le modalità da concordare con i direttori degli istituti penitenziari, tenendo conto della peculiarità dell'utenza e del più generale compito rieducativo affidato dal nostro ordinamento all'istituzione carceraria.

3 - PRINCIPI DA PERSEGUIRE CON LA DDI

- dare continuità all'azione educativa e didattica, per non perdere il contatto «umano» con gli studenti;
- assicurare la sostenibilità delle attività proposte;
- assicurare l'inclusività;
- evitare la semplice trasposizione di modalità di didattica in presenza;
- distinguere attività in presenza, sincrone e asincrone.

Pertanto, gli obiettivi sono:

- garantire il diritto all'apprendimento e allo studio delle studentesse e degli studenti in caso di lockdown;
- raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe in modalità virtuale.

4 - ORGANIZZAZIONE DELLA DDI**Didattica mista e integrata**

La DDI, nelle situazioni in cui è consentito l'accesso presso l'area trattamentale della CR, può essere perseguita anche attraverso una modalità mista. Tale modalità prevede attività didattica in presenza, sincrona e asincrona - in modo da garantire:

- la continuità della relazione con gli studenti,
- l'ottimizzazione di tutte le forme di didattica attraverso lo scambio e la collaborazione tra il gruppo docenti, come la consegna e il ritiro del materiale da parte dei docenti in presenza per i docenti a distanza.

Si concilia, altresì, con i protocolli di sicurezza riducendo l'afflusso di persone all'interno

dell'area trattamentale della CR e consentendo a tutti i docenti di raggiungere in maniera efficace gli studenti, anche in una situazione di limitata disponibilità di risorse digitali come quella della realtà carceraria.

Le ore settimanali da erogare con l'intero gruppo classe, compatibilmente con le condizioni tecniche organizzative sono almeno venti ore settimanali.

In caso di lockdown totale, ove sia possibile lo svolgimento di attività sincrone in DAD, non è fattibile definire le ore settimanali da erogare poiché bisognerà condividere le aule dell'area trattamentale con le altre scuole presenti nella CR (CPIA e Frisi) e tutto dipenderà anche dai nuovi acquisti effettuati mediante il PON.

In caso di lockdown in cui agli studenti non è consentito raggiungere l'area trattamentale, l'unica attività possibile è quella asincrona.

a. precisazioni sulle attività in presenza

La durata delle lezioni in presenza resta invariata (60 minuti).

b. precisazioni sulle attività sincrone

L'attività sincrona sarà attuata mediante il protocollo concordato con la Direzione della struttura carceraria;

Più scuole dovranno usare la stessa rete e si dovranno coordinare

La durata delle videolezioni sarà di 50 minuti.

c. precisazione sulle attività asincrone

L'attività asincrona, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, consiste nelle attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di materiale cartaceo didattico e, se autorizzato anche digitale: esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale (per gli studenti dotati di PC personale).

Pertanto, rientra tra le AID sincrone le attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale.

In caso di lockdown, particolare attenzione andrà agli aspetti relazionali e alla condivisione degli obiettivi didattici e del materiale con gli studenti, mediante l'utilizzo di e-mail, in particolare per le classi d'esame.

5 - STRUMENTI DA UTILIZZARE

- Piattaforma digitale autorizzata dalla CR;
- Libri di testo o dispense, fotocopie e materiale digitale, se autorizzato;
- Eventuale attivazione di un abbonamento Zeromail per mantenere la continuità comunicativa con gli studenti;

Si rende necessario dotare gli studenti di libri di testo delle varie discipline per agevolarne lo studio; a questo proposito si potrebbero coinvolgere studenti e docenti della sede, i quali potrebbero contribuire con donazioni volontarie di vecchi libri;

6 - TEAM DI INNOVAZIONE DIGITALE

Presenza di un animatore digitale per:

- Formazione interna;
- supportare i docenti nella produzione e diffusione di materiale digitale;
- lavorare in collaborazione con il gruppo di lavoro istituito presso la sede carceraria.

7 - ANALISI DEL FABBISOGNO

- Libri di testo
- Pacchetti e-mail (attivazione abbonamenti)

8 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE per attività asincrona e sincrona

La valutazione è realizzata utilizzando le griglie di valutazioni disciplinari sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	xxx	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	xxx	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	dr.ssa Visco Antonietta
---	-------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

News letter

<http://www.primolevibollate.gov.it/index.php/news-della-scuola>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.primolevibollate.gov.it/index.php/modulistica>

Area Riservata Docenti



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE CON IL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI DEL VOLONTARIATO DEL COMUNE DI BOLLATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni di volontariato
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Formazione degli studenti al volontariato

Approfondimento:

Ogni Giovedì è aperto uno sportello per il volontariato dalle 11.20 alle 13.15 per indirizzare gli studenti a scelte consapevoli in riferimento al volontariato con la presenza di volontari delle associazioni sul territorio. L'obiettivo è formare cittadini responsabili, attenti e solidali. Persone sensibili e coinvolte nella vita e nelle esigenze altrui. Studenti con competenze nel settore.

Siamo vincitori del premio Campione per la Solidarietà e siamo presenti nelle Scuole medie di Bollate col doposcuola, nelle Rsa con gli anziani, nella pediatria di Garbagnate e ci impegniamo in molte altre attività.

**❖ BIBLIOTECA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Ingressatura di nuovi libri, catalogazione, gestione prestito interno e inter bibliotecario, aiuto alla consultazione, iscrizione nuovi utenti,...
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Iscrizione al Consorzio ed utilizzo/erogazione di tutti servizi previsti compatibilmente con la condizione di biblioteca scolastica (per esempio divieto d'accesso ad esterni salvo autorizzazioni particolari per la consultazioni di testi esclusi dal prestit

❖ TRANSALP - PROGETTO GESTITO DA USR LOMBARDIA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Scambio in famiglia tra studenti italiani e francesi con partecipazione attiva alla vita scolastica del paese ospitante
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

**❖ TRANSALP - PROGETTO GESTITO DA USR LOMBARDIA.**

	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Attore ricevente dello scambio

❖ FORMAZIONE SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER LE FIGURE PREVISTE EX D.LGS. 81/08

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COSMI - UNA RETE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Piattaforma on-line per la redazione del P.E.I. su base I.C.F.
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ **COSMI - UNA RETE PER L'INCLUSIONE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **STRATEGIE RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE**

Azioni formative rivolte a migliorare le competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (italiano, competenze matematico-logiche e scientifiche) □ Attraverso attività di aggiornamento organizzate dalle associazioni di categoria e/o da enti formativi riconosciuti con una ricaduta sul recupero delle abilità di base e la gestione di studenti problematici o con DSA. □ Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti interni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ACQUISIZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CLIL**

supporto docenti interni attività di autoformazione e/o di osservazione Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a



partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	docenti impegnati nella realizzazione della didattica CLIL
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• autoformazione

❖ VALUTAZIONE E INVALSI

□ autoformazione per commissioni disciplinari □ formazione esterna

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ SICUREZZA

corso sicurezza e prevenzione obbligatorio diretto a tutti i docenti e personale ATA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	tutti i docenti

**❖ SICUREZZA E GESTIONE DELL'EMERGENZA**

corso sulla sicurezza e la gestione dell'emergenza indirizzato ad alcune figure chiave tra i docenti

Destinatari	docenti chiave nella gestione dell'emergenza
--------------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici, Assistenti Tecnici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line • eventuale corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

scuola polo SPINELLI di Sesto San Giovanni (MI)

❖ DIGITALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	DIGITALIZZAZIONE PROGRAMMI INFORMATIVI
--	--



Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

